SIDERURGICA INVESTIMENTI

ALFA ACCIAI

Bilancio di Sostenibilità 2025

SIDERURGICA INVESTIMENTI

Bilancio di Sostenibilità

2025

Indice

Lettera agli Stakeholder		6
Highlights		9
Nota Metodologica		11

1 Informazioni generali 15

1.1	Profilo e identità del Gruppo Siderurgica Investimenti	16
1.1.1	La storia del Gruppo Siderurgica Investimenti	17
1.1.2	La struttura del Gruppo e la catena del valore	18
1.1.3	Il modello di governance e l'integrità di business	22
1.1.4	L'approccio alla fiscalità	23
1.1.5	Mission, valori e principi strategici del Gruppo	24
1.1.6	I mercati di riferimento	26
1.1.7	Partecipazione ad associazioni	26
1.2	Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità	27

2 Informazioni ambientali 33

2.1	Gestione ambientale	34
2.2	Cambiamento climatico ed efficienza energetica	36
2.2.1	Efficienza energetica	42
2.2.2	Energia consumata	44
2.3	Inquinamento dell'aria	46
2.4	Gestione della risorsa idrica	47
2.5	La circolarità del Gruppo Siderurgica Investimenti	49
2.5.1	La circolarità del modello di business	49
2.5.2	Uso dei materiali	51
2.5.3	Gestione dei rifiuti	53

3 Informazioni sociali 59

3.1	Le persone	60
3.2	Il benessere delle persone	64
3.2.1	#AlfaPeople e canali di comunicazione	65
3.3	Salute e sicurezza	66
3.4	Formazione e crescita professionale	72
3.4.1	#AlfaRecruiting	72
3.5	Diversità e inclusione	74
3.6	Il dialogo con le comunità locali	76
3.7	Sicurezza degli utilizzatori finali e qualità dei prodotti	79
3.7.1	Qualità dei prodotti - ISO 9001	79
3.7.2	Investimenti e sinergie a supporto della qualità	82

4 Informazioni di governance 85

4.1	Gestione dei rapporti con i fornitori	86
4.1.1	La selezione dei fornitori	87
4.2	Gestione e performance economica	88
4.2.1	Valore economico generato e distribuito	88
4.2.2	Piano di investimenti	89
4.3	Gestione dei sistemi informatici	90

GRI Content Index	91
Relazione della società di revisione	95

Lettera agli Stakeholder

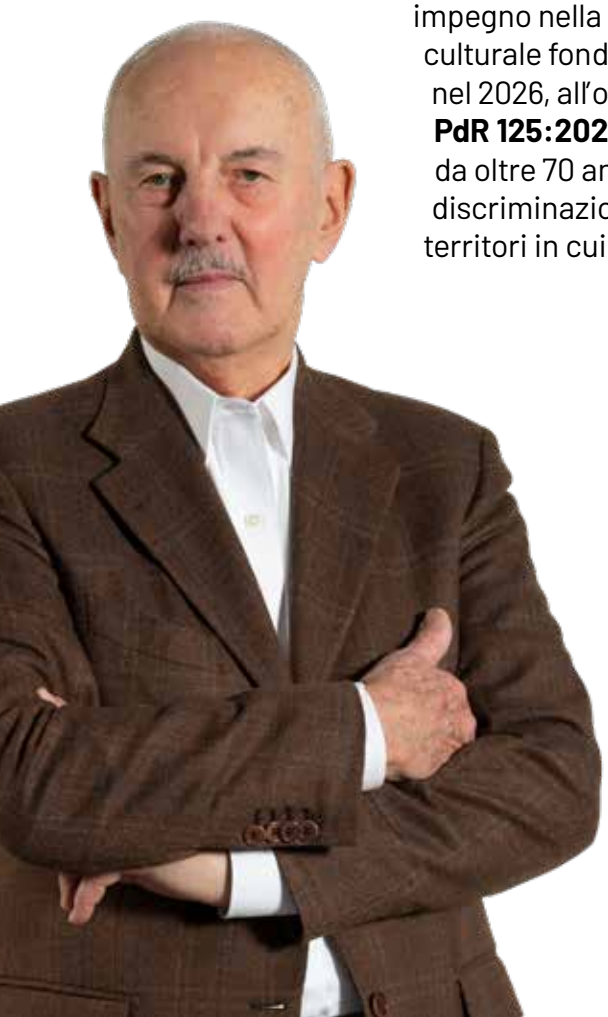
GRI 2-22

Care lettrici e cari lettori,

nel corso dell'ultimo triennio, relativo agli anni 2023, 2024 e 2025, il settore siderurgico nazionale ha continuato a confrontarsi con sfide ricorrenti: la carenza di rottame ferroso (che è materiale strategico in ottica di decarbonizzazione), i prezzi non competitivi di energia elettrica, la domanda debole sul mercato domestico e la conseguente contrazione della marginalità del settore.
Inoltre, tra gli elementi che hanno influenzato l'andamento del mercato dell'acciaio, sia a livello nazionale, che europeo, permangono: la sovracapacità produttiva installata, le politiche commerciali protezionistiche americane e le forti incertezze geopolitiche dovute al perdurare delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente.

In tale scenario, il Gruppo Siderurgica Investimenti è riuscito a conseguire un **risultato economico migliore rispetto a quello del 2024**, prossimo al pareggio, e ad aumentare il livello produttivo, confermando la propria posizione tra i leader europei del settore. **Ha mantenuto la solidità patrimoniale** che lo contraddistingue e, forte della sua sostenibilità, continua a rappresentare un punto di riferimento per i propri stakeholder.

A riprova della crescente consapevolezza dell'ecosistema in cui opera il Gruppo, riconfermiamo la **centralità delle nostre persone** e rinnoviamo il nostro impegno nella loro valorizzazione. Oltre a proseguire nel progetto di crescita culturale fondato sul rispetto, riteniamo che il percorso che ha condotto, nel 2026, all'ottenimento della **certificazione per parità di genere UNI PdR 125:2022** si inserisca nella visione di responsabilità sociale che da oltre 70 anni ci guida nella promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione, favorendo occupazione e crescita professionale nei territori in cui operiamo.



Ettore Lonati
Presidente

La linea guida del nostro Gruppo si conferma essere la ricerca della **massima efficienza e competitività**, perseguita attraverso significativi investimenti, innovazione, miglioramento continuo e trasformazione digitale, insieme al costante lavoro di squadra.
Questa visione si riflette **anche nei risultati ESG conseguiti nel 2025**, tra i quali meritano di essere ricordati:

- **un'intensità emissiva** in continuo miglioramento nel triennio considerato;
- il **dimezzamento della quantità di rifiuti generati rispetto al 2023**, a dimostrazione del costante impegno nell'applicare la filosofia Zero Waste;
- **l'indice di frequenza degli infortuni** in Alfa Acciai, che è tra i più bassi registrati negli ultimi 10 anni;
- il **ricambio generazionale** e la focalizzazione nelle assunzioni di giovani talenti;
- la formazione di esperti manutentori, attraverso **l'IFTS Alfa Academy**.

Nell'attesa di una ripresa della domanda e consapevoli dell'importanza di sviluppare un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo, vogliamo ringraziare, prima di augurare una buona lettura, le donne e gli uomini del Gruppo che, con impegno e passione, contribuiscono fattivamente ad accrescere la competitività aziendale e lo sviluppo sostenibile, creando valore per i clienti, per la comunità in cui operiamo e per tutti i nostri stakeholder.

Amato Stabiumi
Amministratore Delegato

TECNOFIL
TECNOFIL PURE 20
TECNOFIL ALU 505
TECNOFIL ALU 510

Highlights

	u.d.m.	2025	2024	2023
Quantità di prodotti venduti	t	**1.550.625**	1.487.616	1.456.720
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	**1.094.081.437**	1.082.561.057	1.105.902.749
Valore economico distribuito	€	**1.163.857.802**	1.098.515.308	1.106.845.725
Patrimonio netto	€	**497.971.470**	517.662.414	554.017.046
Posizione finanziaria netta	€	**-16.374.852**	34.991.776	63.337.177
Investimenti in immobilizzazioni	€	**16.818.147**	36.665.980	54.549.856
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2 Location-Based)	tCO_2/t	**0,179**	0,186	0,204
Energia consumata	GJ	**5.819.480**	5.182.396	5.165.352
Intensità energetica	GJ/t	**2,62**	2,64	2,57
Quantità di rifiuti generati	t	**208.248**	265.509	397.889
Percentuale di rifiuti recuperati	%	**63%**	68%	71%
Personale dipendente	n	**1.210**	1.231	1.235
Assunzioni	n	**84**	105	113
Indice infortunistico	-	**29,36**	23,83	34,83

Nota metodologica

GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità" o "Bilancio") del Gruppo Siderurgica Investimenti (di seguito anche "Gruppo" o "Organizzazione") rappresenta il **secondo Bilancio di Sostenibilità redatto dal Gruppo** e illustra le performance e le iniziative realizzate dall'Organizzazione nei principali ambiti ESG (Environment, Social and Governance).
In continuità con il 2024, il perimetro di rendicontazione dell'edizione 2025 comprende tutte le società del *Gruppo Siderurgica Investimenti*, a differenza delle precedenti edizioni, che si riferivano solo alle società operative.
L'obiettivo del documento è offrire ai portatori di interesse (di seguito anche "stakeholder") una visione chiara, completa e trasparente delle strategie aziendali, delle attività svolte, dell'andamento complessivo e dei risultati raggiunti, nel quadro di uno sviluppo economico sostenibile.

Il Bilancio è redatto su base volontaria, con cadenza annuale, in conformità ai **Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal **Global Reporting Initiative – GRI 2021**, secondo l'ultima versione in vigore dal 1° gennaio 2023 e applicando l'opzione di rendicontazione *"with reference to"*. Tali Standard rappresentano attualmente il riferimento più riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione in ambito di sostenibilità.

Come previsto dai GRI Standards, per agevolare la consultazione del documento, alle pagine 91-94 è disponibile il GRI Content Index, che consente di individuare con facilità i contenuti rendicontati in conformità agli standard adottati.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio di Sostenibilità[1] riflettono il **principio di materialità** (o rilevanza), elemento cardine dei GRI Standards, e si basano sull'analisi degli impatti più significativi generati dal Gruppo sull'economia, sulle persone, sui diritti umani e sull'ambiente.
In particolare, il Bilancio recepisce gli esiti **dell'analisi di doppia materialità**, nell'ambito della quale, agli impatti generati dalle attività di business, che emergono da una prospettiva "inside-out" (materialità di impatto) si affiancano i rischi e le opportunità che le tematiche ambientali, sociali e di governance generano (o possono generare) sul Gruppo secondo una prospettiva "outside-in" (materialità finanziaria).

Con l'entrata in vigore della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), recepita in Italia con il D.lgs. n. 125/2024, il Gruppo nel 2024 ha avviato, infatti, un percorso di progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), **anticipando i futuri obblighi normativi** e rafforzando la trasparenza delle proprie pratiche di sostenibilità. Il quadro normativo è stato successivamente modificato dalla Direttiva (UE) 2025/794, cosiddetta "Stop-the-Clock", recepita in Italia con la Legge n. 118 dell'8 agosto 2025, che ha differito di due anni l'applicazione di alcuni obblighi previsti dalla CSRD. Da ultimo, la Direttiva (UE) 2026/470 ha ulteriormente rivisto l'ambito di applicazione della normativa, limitando, in linea generale, gli obblighi di rendicontazione alle imprese e ai gruppi che superano congiuntamente la soglia di 1.000 dipendenti medi e di 450 milioni di euro di ricavi netti annui. Sulla base dei parametri dimensionali applicabili, il Gruppo rientrerà nell'ambito di applicazione della CSRD a partire dall'esercizio 2027 e sarà pertanto tenuto a predisporre la rendicontazione di sostenibilità in conformità agli ESRS, con pubblicazione nel 2028. Alla luce di tale evoluzione normativa, il Gruppo prosegue il proprio **percorso di progressivo allineamento agli ESRS**.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance) da parte di KPMG S.p.A., in conformità all'International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)[1].

Infine, il Gruppo ha individuato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali contribuisce attraverso le proprie attività.

[1] *Si precisa che dal perimetro dell'incarico sono escluse le informazioni relative alla materialità finanziaria contenute nella sezione «1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità».*

Periodo e perimetro di rendicontazione

Il periodo oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità coincide con l'esercizio fiscale dell'anno 2025, ovvero dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025** e i dati riportati si riferiscono al triennio 2023-2025, al fine di garantire il principio di comparabilità. Il perimetro del presente Bilancio comprende la Capogruppo Siderurgica Investimenti S.r.l., con sede in via G. Verdi 8, Bedizzole (BS) e le sue controllate dirette e indirette:

- **A.L.F.A. S.p.A.** (Brescia);
- **Alfa Acciai S.p.A.** (Brescia);
- **Acciaierie di Sicilia S.p.A.** (Catania);
- **Tecnofil S.r.l.** (Gottolengo, BS);
- **Ferro Berica S.r.l.** (Vicenza) (di seguito "Ferroberica");
- **Alfa Derivati S.r.l.** (Brescia);
- **Alfa San Polo S.r.l.** (Brescia);
- **Alfa Montirone S.r.l.** (Brescia);
- **Le Madonie Investimenti S.r.l.** (Palermo);
- **Servizi Energetici Industriali S.r.l.** (Catania).

Raccolta e validazione dei dati

La raccolta delle informazioni è stata curata dai referenti ambientali, sociali e di governance del Gruppo, in collaborazione con tutte le principali funzioni operative del Gruppo, e con il supporto tecnico metodologico di una primaria società di consulenza. Tutti i dati riportati sono di **origine interna**, verificabili attraverso la documentazione conservata agli atti.
Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000-Revised) da parte di KPMG S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento. Tale attività di revisione comprende la verifica della conformità ai requisiti dei GRI Standards e, di conseguenza, esclude l'analisi della Materialità Finanziaria (approccio "outside-in").

Non sono incluse nell'attività di revisione limitata altri standard di rendicontazione o altri indicatori diversi dai GRI Standards.

Il presente Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Siderurgica Investimenti in data 10 settembre 2026.

Principi di rendicontazione

Per la definizione e la presentazione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, sono stati considerati i principi seguenti:

- **Accuratezza:** le informazioni rendicontate devono essere accurate e sufficientemente dettagliate da permettere agli stakeholder di valutare gli impatti dell'Organizzazione.

  Equilibrio: l'Organizzazione deve riportare le informazioni in modo imparziale, fornendo una rappresentazione equa ed equilibrata degli impatti negativi e positivi e che consenta una valutazione ponderata degli stessi. Il report dovrebbe evitare selezioni, omissioni o format di presentazioni che potrebbero influenzare indebitamente o impropriamente la decisione o il giudizio da parte di chi legge il report.

- **Chiarezza:** l'Organizzazione deve rendere i dati disponibili in modo comprensibile e accessibile agli stakeholder, utilizzando strumenti che permettano di reperire le informazioni senza sforzi eccessivi, evitando l'uso di termini tecnici o abbreviazioni privi di un'adeguata spiegazione.

- **Comparabilità:** l'Organizzazione deve selezionare, raccogliere e rendicontare le informazioni in modo coerente. Queste devono essere presentate in modo da permettere agli stakeholder di analizzare l'evoluzione degli impatti dell'Organizzazione nel tempo e di supportare eventuali confronti con altre organizzazioni.

- **Completezza:** il report deve affrontare i temi materiali e i relativi perimetri in modo sufficientemente approfondito da riflettere gli impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, al fine di consentire agli stakeholder di valutarli nel periodo di rendicontazione.

- **Contesto di sostenibilità:** il report deve presentare in modo chiaro gli impatti dell'Organizzazione all'interno del più ampio scenario della sostenibilità, evidenziando come essa contribuisca – o intenda contribuire in futuro – al miglioramento o, al contrario, al peggioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali, nonché degli sviluppi e delle tendenze a livello locale, regionale o globale.

- **Tempestività:** l'Organizzazione deve pubblicare il report con cadenza periodica, affinché i dati siano disponibili in tempo utile a permettere agli stakeholder di prendere decisioni consapevoli.

- **Verificabilità:** l'Organizzazione deve raccogliere, registrare, elaborare, analizzare e presentare le informazioni, insieme ai processi utilizzati per la redazione del report, in modo tale da renderli verificabili e da permettere la valutazione della loro qualità e rilevanza.

Contatti

Per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento in merito al presente documento è possibile contattare:
infobds@alfaacciai.it

SIDERURGICA
INVESTIMENTI

INFORMAZIONI GENERALI

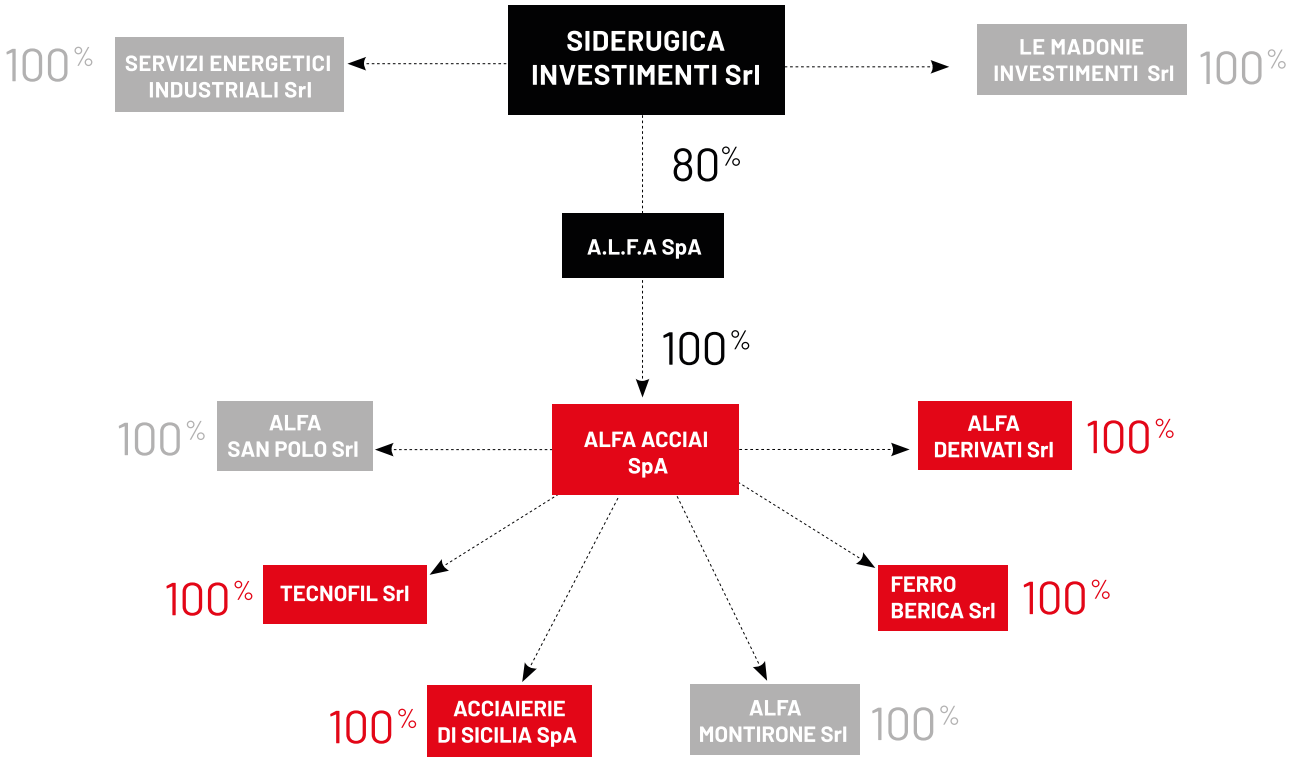
1

1.1 Profilo e identità del Gruppo Siderurgica Investimenti

GRI 2-1

Il Gruppo Siderurgica Investimenti è da oltre 70 anni tra i principali produttori europei di acciaio per cemento armato e vergella, con una capacità produttiva complessiva di 2,5 mln di tonnellate annue. Il Gruppo rappresenta una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia, attenta all'ambiente e alle persone e presente lungo tutta la filiera siderurgica.

La holding Siderurgica Investimenti, di proprietà delle famiglie Stabiumi e Lonati, controlla le società del Gruppo, le cui principali caratteristiche sono un elevato know-how, una spiccata flessibilità industriale e la massima efficienza operativa a monte e a valle del processo fusorio, sostenute da una solida struttura patrimoniale e finanziaria. Grazie a tali caratteristiche, il Gruppo Siderurgica Investimenti risponde con successo ai continui mutamenti del mercato siderurgico nazionale e internazionale e alla crescente sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali, mantenendo sempre massima l'attenzione che sin dagli inizi riserva ai suoi collaboratori e clienti.



In rosso le società operative, in grigio le società immobiliari e di progetto e in nero le holding. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 4 "Informazioni di governance"

La storia del Gruppo Siderurgica Investimenti

1.1.1

GRI 2-1

1954 A Brescia la società **"Acciaierie Laminatoi Fonderie Affini S.r.l."**, da cui deriva il nome attuale "ALFA", inizia la propria attività dedicandosi alla produzione e laminazione dell'acciaio, a cui seguono continui aggiornamenti tecnologici.

1984 **Mitigazione dell'impatto ambientale dello stabilimento**, sia mediante l'installazione di impianti di abbattimento delle emissioni dei forni elettrici all'avanguardia nel settore, sia mediante i sistemi di insonorizzazione dei principali processi di lavorazione.

1986 Nasce il reparto **Derivati** in cui inizia la produzione di reti elettrosaldate e trafilati.

1991 **Nasce la holding Siderurgica Investimenti** con il conferimento delle partecipazioni delle famiglie Stabiumi e Lonati. Nello stesso anno, Alfa Acciai acquisisce **Ferroberica** (Vicenza), ampliando le tipologie di lavorazioni a freddo del Gruppo. Ferroberica è oggi leader europeo nella presagomatura e nell'assemblaggio di acciaio per cemento armato, offrendo inoltre il servizio di posa in opera.

1998 Alfa Acciai acquisisce **Acciaierie di Sicilia** (Catania), unica acciaieria nel cuore del Mediterraneo, per produrre barre e rocchetti.

2000 In accordo con il Comune di Brescia studia il piano "Alfa 2000" per un'ulteriore significativa **riduzione dell'impatto ambientale dello stabilimento verso l'esterno.**

2004 Inaugurazione a Brescia del **terzo laminatoio**, che introduce il rocchetto nella gamma prodotti Alfa Acciai.

2006 **Ferroberica** costituisce un'unità produttiva a Catania.

2008 Allo scopo di limitare l'impatto ambientale del proprio ciclo produttivo, Alfa Acciai inizia la produzione di **Alfa Sinstone®**, un aggregato ricavato dal recupero di scorie di acciaieria per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione stradale.

2016 Alfa Acciai acquisisce a Brescia sia il sito industriale di **Montirone**, sia **Tecnofil**, una delle più importanti trafilerie con zincheria in Europa e in tempi brevi ne razionalizza le tipologie di filo (zincato, zinco-alluminio e lucido). **Ferroberica** apre un'unità produttiva a Sedegliano (UD).

2018 Il sito di Montirone si appresta a ospitare un nuovo reparto di **Alfa Derivati** per la produzione di ribobinato e un'unità produttiva ipertecnologica di **Ferroberica** per la presagomatura e l'assemblaggio, che si aggiunge a quelle di Vicenza, Catania e Sedegliano (UD).

2020 Alfa Acciai definisce la fattibilità di un sistema innovativo ed efficiente per il recupero dei cascami termici dell'acciaieria. Tra il 2023 e il 2024 viene realizzato **Alfa Heat Recovery** che alimenta il teleriscaldamento di Brescia gestito da A2A.

2021 Pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai.**

2023 50° anniversario di Ferroberica con lo sviluppo di un EPD prodotti anche per quest'azienda a valle del processo fusorio di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Definizione della **Carbon Footprint di Organizzazione** dell'intero Gruppo.

2024 70° anniversario della costituzione di Alfa Acciai. Si completa la gamma degli aggregati artificiali del Gruppo, con la produzione del **Gripstone®** in Alfa Acciai e del **Sicilystone** in Acciaierie di Sicilia. **Ferroberica** rafforza la propria capacità in Sicilia con una seconda unità produttiva e acquisisce lo stabilimento di Sedegliano (UD).

2025 Pubblicazione del **primo bilancio di sostenibilità della Holding Siderurgica Investimenti**, ampliando la rendicontazione di sostenibilità a tutte le società controllate e proseguendo il percorso di adeguamento verso la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

2026 Alfa Acciai ottiene la **certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022**, rafforzando il proprio impegno sui temi di equità, inclusione e sostenibilità sociale.

1.1.2 La struttura del Gruppo e la catena del valore

GRI 2-1; GRI 2-6; GRI 2-23

Il Gruppo Siderurgica Investimenti vanta al proprio interno solide realtà specializzate nei diversi ambiti della produzione dell'acciaio, dislocate a Nord e a Sud del Paese, a garanzia di prodotti e servizi capaci di qualificare il Gruppo come un ottimale partner d'impresa in termini di qualità e di affidabilità.

Di seguito una panoramica delle società operative del Gruppo:

ALFA ACCIAI

Fin dalla sua costituzione negli anni '50, Alfa Acciai ha la propria sede a San Polo, nel Comune di Brescia. Servita da importanti infrastrutture viarie, è diventata negli anni uno dei maggiori siti elettrosiderurgici d'Italia.
L'impianto è articolato su due forni fusori EAF (Electric Arc Furnace), due forni LF (Ladle Furnace) e due linee di colata continua, ciascuna a cinque vie, per la produzione di billette.
Queste ultime costituiscono il semilavorato impiegato nei tre reparti di laminazione a caldo per la produzione di barre e rocchetti per cemento armato con marchio ALFA ACCIAI, e vergella. Dall'acciaieria provengono anche gli aggregati di origine industriale Alfa Sinstone® e Gripstone®, sottoprodotti ottenuti dalla valorizzazione della scoria nera di acciaieria, dei quali si parlerà nel capitolo 2 "Informazioni ambientali".

Acciaierie di Sicilia

Unica acciaieria presente nel cuore del Mediterraneo, Acciaierie di Sicilia rappresenta un punto di riferimento strategico per il Gruppo sia nel mercato dell'Italia meridionale, sia nelle esportazioni verso i Paesi del Mediterraneo. Lo stabilimento è situato nella zona industriale di Catania.
L'azienda produce tondo per cemento armato in barre e rocchetti con marchio ACCIAIERIE DI SICILIA. Tali prodotti derivano dall'elettrofusione del rottame ferroso e dalla successiva laminazione a caldo, che si avvale di un sistema di carica a caldo delle billette, per abbattere sensibilmente le emissioni di CO_2. Con caratteristiche analoghe ai granulati di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia produce l'aggregato artificiale Sicilystone.

Alfa Derivati

Con due sedi produttive a Brescia, una presso il sito industriale di San Polo e l'altra a Montirone, Alfa Derivati produce, con il marchio ALFA ACCIAI, rete elettrosaldata per cemento armato e ribobinato, per conto di Alfa Acciai e utilizzando esclusivamente i prodotti di quest'ultima.

FERROBERICA

Ubicata con la propria sede legale a Vicenza, dove risiede l'impianto centrale di produzione, Ferroberica è leader in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di tondo per cemento armato e si pone al servizio delle principali imprese di costruzione europee, anche con la prestazione accessoria della posa in opera. L'azienda comprende cinque unità produttive, che impiegano le barre e i rotoli prodotti dal Gruppo e sono situate a Vicenza, sede centrale, a Sedegliano (Udine), a Montirone (Brescia) e due a Catania. Nata nel 1973, Ferroberica appartiene al Gruppo da oltre 30 anni, vantando così un consolidato know-how e un'elevata affidabilità nelle forniture, oltre a rappresentare una realtà produttiva all'avanguardia, con macchinari di ultima generazione. In ambito nazionale, si avvale di centri di produzione fidelizzati e dislocati in zone strategiche, per rispondere al meglio alle esigenze dei cantieri.

TECNOFIL

Fondata nel 1994 a Gottolengo (Brescia), attualmente è la trafileria che dispone della zincheria più grande d'Europa. Tecnofil ha sin dagli inizi sviluppato il proprio core business nella produzione di filo metallico a basso e medio tenore di carbonio. Successivamente, con l'entrata nel Gruppo Siderurgica Investimenti nel 2016, ha completato a valle la filiera produttiva della vergella di Alfa Acciai. Attualmente comprende venti impianti di trafilatura a secco e due impianti di zincatura a immersione per la produzione di filo metallico, filo di acciaio zincato, zinco-alluminio, lucido, ricotto, ritrafilato e skinpassato con molteplici applicazioni.
Grazie allo stretto legame con l'acciaieria e il laminatoio di Alfa Acciai, Tecnofil ha ampliato significativamente la propria capacità produttiva complessiva e la gamma di prodotti da offrire sul mercato.

La catena del valore del Gruppo Siderurgica Investimenti

Il Gruppo Siderurgica Investimenti si distingue per la sua presenza **lungo tutta la filiera siderurgica**, attuando un approccio verticale e integrato, rispetto al proprio core business. La mappatura della catena del valore ha permesso al Gruppo di identificare, comprendere e valutare i principali Impatti, Rischi e Opportunità, attribuendoli alle relative fasi (upstream, core e downstream), come riportato nella tabella del paragrafo 1.2.

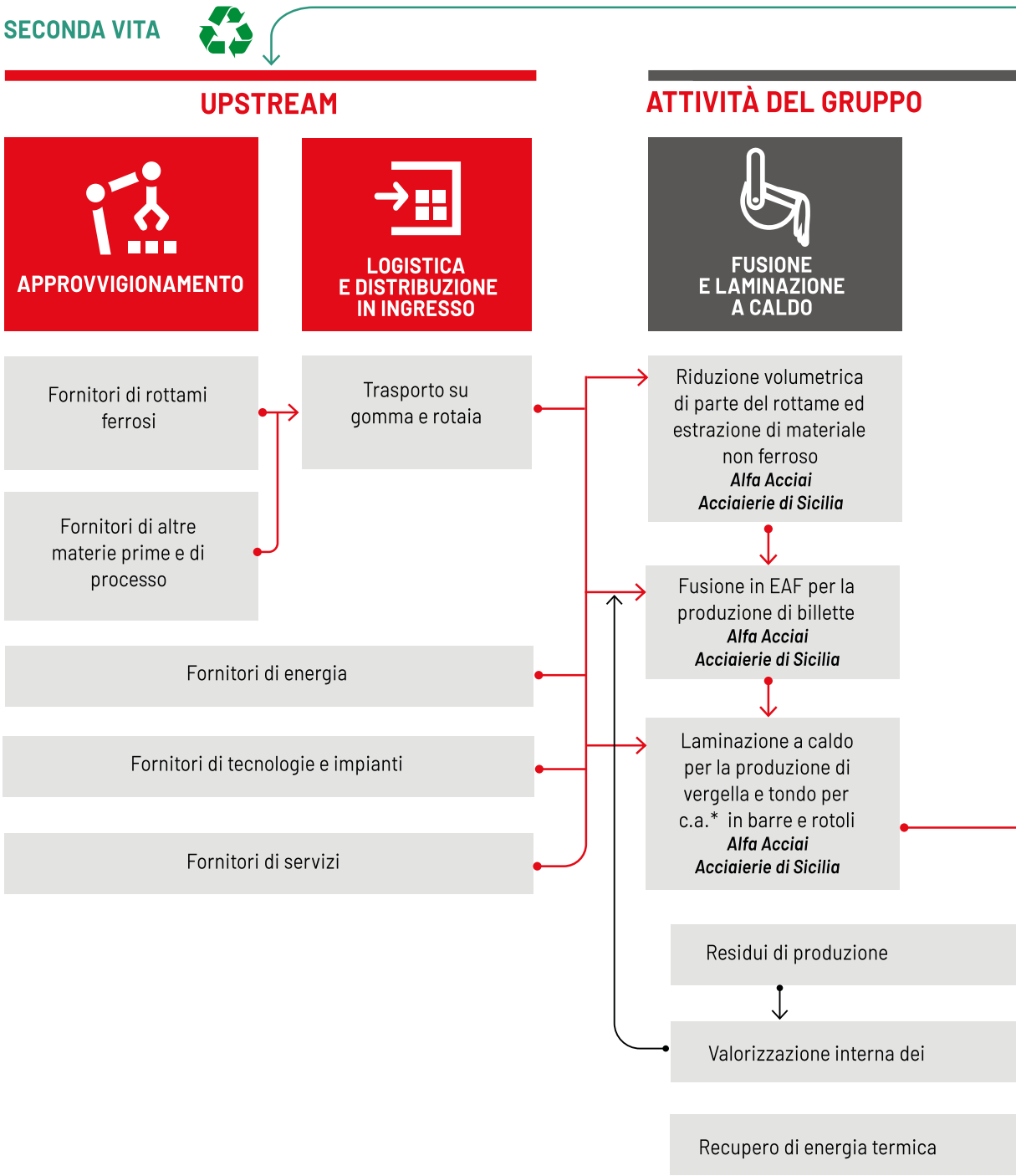
A **monte**, il Gruppo si approvvigiona di rottami ferrosi e altri materiali, collaborando con fornitori qualificati e operando nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza ed efficienza definiti dal Codice Etico.

Le attività produttive (**core**) comprendono la **fusione**, la **laminazione a caldo** per la produzione di tondo per cemento armato e vergella[1] e successivamente la **lavorazione a freddo** per la realizzazione di prodotti derivati, quali rete elettrosaldata e ribobinato. Alcuni di questi prodotti vengono ulteriormente trasformati: la vergella tramite operazioni di **trafilatura** e **zincatura** e l'acciaio per cemento armato tramite quelle di **presagomatura** e **assemblaggio**, propedeutiche all'attività di posa in opera.
Particolare attenzione è dedicata al recupero e alla valorizzazione dei residui di produzione, attraverso processi interni ed esterni di riutilizzo, e al recupero di energia termica destinata alla rete di teleriscaldamento di Brescia.
A **valle**, la distribuzione dei prodotti avviene tramite trasporto su gomma, rotaia e nave, verso i principali settori di riferimento: edilizia, meccanica, automotive, elettrodomestico e agricoltura.

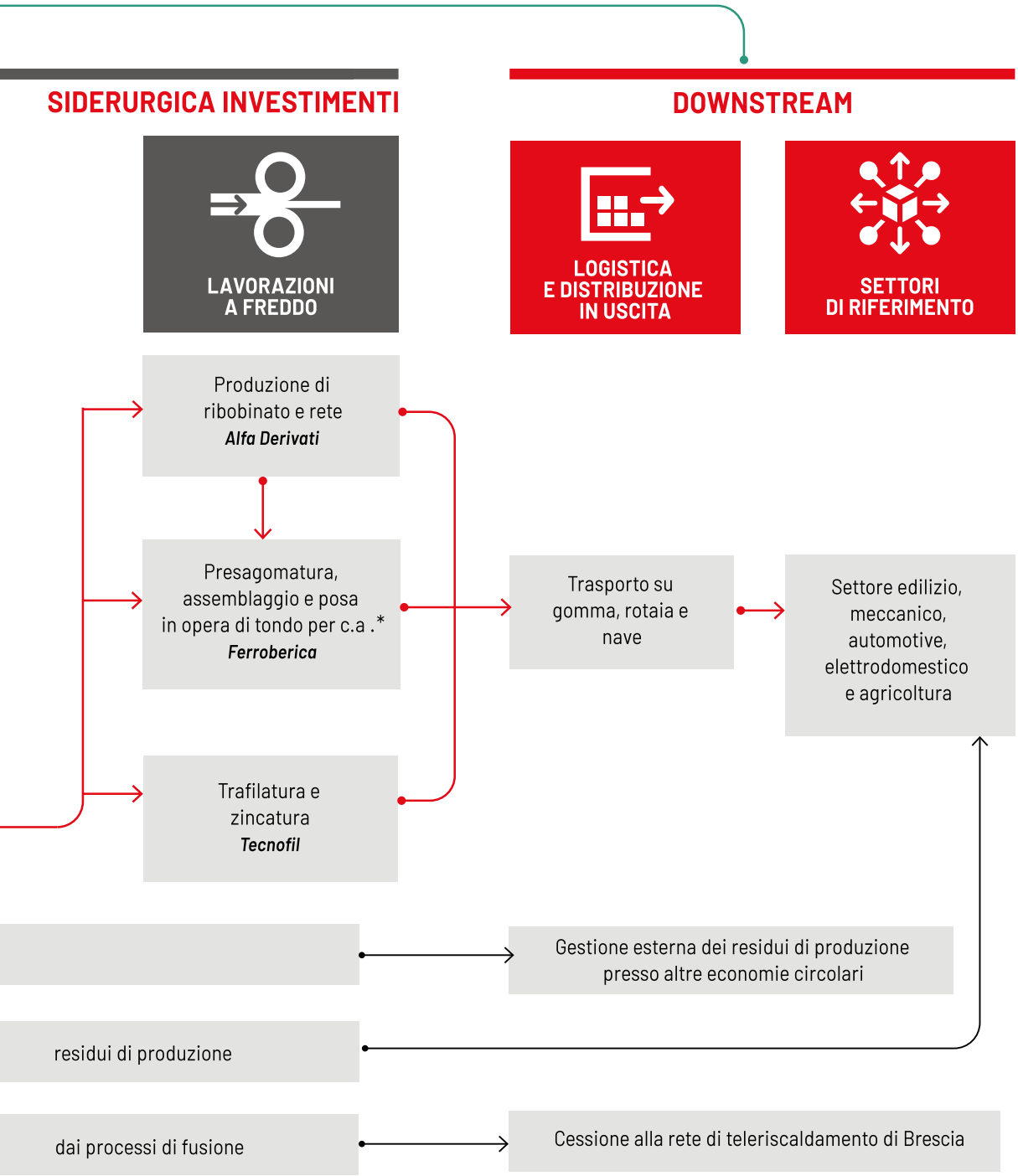
[1] *Maggiori dettagli sui prodotti del Gruppo sono disponibili su www.alfaacciai.it, www.tecnofil.net e www.ferroberica.it*

La rappresentazione della catena del valore del Gruppo Siderurgica Investimenti

Il modello industriale del Gruppo promuove la circolarità dei materiali e dei processi e la valorizzazione dei residui, contribuendo concretamente a un sistema produttivo più sostenibile.



*Tondo per c.a. = tondo per cemento armato


SIDERURGICA INVESTIMENTI
DOWNSTREAM
LAVORAZIONI A FREDDO
LOGISTICA E DISTRIBUZIONE IN USCITA
SETTORI DI RIFERIMENTO
Produzione di ribobinato e rete
Alfa Derivati
Presagomatura, assemblaggio e posa in opera di tondo per c.a .*
Ferroberica
Trafilatura e zincatura
Tecnofil
Trasporto su gomma, rotaia e nave
Settore edilizio, meccanico, automotive, elettrodomestico e agricoltura
Gestione esterna dei residui di produzione presso altre economie circolari
residui di produzione
dai processi di fusione
Cessione alla rete di teleriscaldamento di Brescia

1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business

GRI 2-9; GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-27; GRI 205-3; GRI 206-1

La **Capogruppo Siderurgica Investimenti S.r.l.** è caratterizzata da una struttura di governance con un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da due coamministratori, Amato Stabiumi ed Ettore Lonati. Per completezza informativa, vengono di seguito riportati i dati di governance relativi alla principale società operativa del Gruppo, **Alfa Acciai S.p.A.**, che controlla le società appartenenti al medesimo Gruppo, al fine di offrire un quadro integrato della governance e del controllo interno.

Alfa Acciai S.p.A. si è dotata di un modello organizzativo cosiddetto "tradizionale", che prevede, come da Statuto, i seguenti organi sociali:

Assemblea degli Azionisti
Organo con funzioni esclusivamente deliberative, cui la normativa attribuisce competenza unicamente sulle decisioni di maggiore rilevanza per la vita societaria, con esclusione delle attività di natura gestionale.

Consiglio di Amministrazione
Organo collegiale, composto da un numero variabile da tre a tredici membri, al quale spettano i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società, con la facoltà di adottare tutte le decisioni e gli atti ritenuti necessari o opportuni per il perseguimento degli obiettivi sociali.

Collegio sindacale
Organo collegiale composto da tre membri effettivi, incaricato di vigilare sull'amministrazione della Società in conformità a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice Civile.

L'assemblea degli Azionisti ha affidato la revisione legale ex D.L. n.39/2010 a KPMG S.p.A., società notoriamente di standing primario.

Il Consiglio di Amministrazione di Alfa Acciai S.p.A. ha delegato parte delle sue attribuzioni a tre Consiglieri Delegati demandando a ciascuno di loro i poteri secondo la seguente suddivisione:

Presidente e

Vicepresidente, ai quali sono attribuiti la rappresentanza della Società e i poteri necessari per la gestione ordinaria;

Consigliere delegato in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di gestione ambientale, cui spetta la rappresentanza legale della Società per le tematiche di competenza.

In relazione alle tematiche di sostenibilità, Alfa Acciai S.p.A. ha deciso di assegnare poteri e responsabilità specifiche a uno dei consiglieri, supportato nella gestione e nel monitoraggio dei singoli aspetti dai Responsabili degli Enti preposti, che si interfacciano con i comparti produttivi, nonché da altre figure con competenze particolari.

Le società controllate godono di autonomia patrimoniale, organizzativa e gestionale. Ciascuna è dotata di un organo amministrativo, i cui amministratori sono dotati di specifiche deleghe e poteri.
Si segnala che Alfa Acciai S.p.A. svolge, tramite il proprio personale, attività di service per alcune funzioni aziendali delle società controllate sulla base di quanto previsto da appositi contratti che ne regolamentano le condizioni.

CARICHE IN ALFA ACCIAI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione	Presidente **Ettore Lonati** Vicepresidente e Amministratore Delegato **Amato Stabiumi** Consigliere Delegato **Sebastian Alberto Lopez**	Consiglieri di Amministrazione **Francesco Lonati** **Marco Lonati** **Gianluigi Piccioli** **Giacomo Polotti** **Clara Stabiumi** **Margherita Stabiumi**
Collegio sindacale	Presidente del Collegio Sindacale **Mariano Casella**	Sindaco effettivo **Giorgio Alberti** Sindaco effettivo **Antonio Minervini**

Il Gruppo svolge le proprie attività nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti applicabili e a tal proposito si segnala che, per il triennio 2023-2025, le società del Gruppo Siderurgica Investimenti non hanno registrato alcun episodio di corruzione e non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.

L'approccio alla fiscalità

1.1.4

GRI 207-1; GRI 3-3

Consapevole del ruolo centrale del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese, il Gruppo gestisce la fiscalità con la massima correttezza, instaurando rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le Autorità competenti e non adottando in alcun modo condotte che possano ostacolarne le attività di verifica e controllo.

I principali obiettivi del Gruppo in tema fiscale sono di assicurare un tempestivo assolvimento degli obblighi fiscali, salvaguardare la corretta tassazione, presidiare e mitigare il rischio fiscale. La compliance fiscale è garantita non solo attraverso le competenze del personale del Gruppo, ma anche dalla collaborazione con primari studi fiscali che assistono le società nell'esatto adempimento degli obblighi fiscali e nello studio delle nuove normative introdotte nel sistema fiscale.

Nel raggiungimento di tali obiettivi, il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico tramite l'adempimento di varie tipologie di imposte quali:

- imposte sul reddito, come le imposte dirette sui profitti delle società;
- imposte sulla proprietà, riscosse su proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette quali l'IVA, i dazi doganali, le accise ecc.

Si evidenzia inoltre che tutte le imprese del Gruppo sono residenti in Italia e assolvono i loro adempimenti nel territorio italiano.

1.1.5 Mission, valori e principi strategici del Gruppo

GRI 2-23; GRI 3-3

Il Gruppo Siderurgica Investimenti riconosce che una strategia fondata sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale rappresenta la condizione indispensabile per garantire competitività e crescita nel lungo periodo. In questa prospettiva, il Gruppo ha costruito e continua a consolidare un rapporto positivo con le persone e con il territorio in cui opera, impegnandosi a gestire le proprie attività nel rispetto dei seguenti valori di riferimento:

APPROCCIO COOPERATIVO
Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi portatori di interesse il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che dimostrano un interesse nel suo perseguimento.

CORRETTEZZA
Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

IMPARZIALITÀ
Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

ONESTÀ
Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza e onestà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza.

Questi valori rappresentano la bussola che orienta le decisioni aziendali, rafforza il rapporto di fiducia con gli stakeholder e garantisce un approccio trasparente e rispettoso verso le persone, le comunità e il territorio.
Per dare concreta attuazione ai valori richiamati, le società operative del Gruppo hanno scelto di "coniugare una sana gestione economica con il rispetto delle persone e dell'ambiente" in cui sono inserite, adottando un proprio **Codice Etico**[2], che rappresenta il fondamento dei principi e dei comportamenti che guidano ogni attività aziendale, per sviluppare rapporti etici positivi.

Esso traduce in impegni concreti la mission del Gruppo:

"FAVORIRE LA CRESCITA DI UN BUSINESS SOSTENIBILE ATTRAVERSO LA PRODUZIONE E LO SVILUPPO DI PRODOTTI SIDERURGICI DI QUALITÀ, ASSICURANDO LE MIGLIORI CONDIZIONI OPERATIVE E RIDUCENDO AL MINIMO L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ."

[2] *Disponibile sui siti web delle società del Gruppo in lingua italiana e inglese (www.alfaacciai.it, www.tecnofil.net, www.ferroberica.it)*

Il Codice Etico di ciascuna società del Gruppo Siderurgica Investimenti è vincolante per i propri dipendenti, collaboratori e partner commerciali chiamati a condividere e sostenere i **principi generali** del Gruppo nelle relazioni con i portatori di interesse. Essi possono essere riassunti come segue:

Centralità della persona

Il Gruppo crede nel valore delle persone, garantendo dignità, equità, sicurezza e opportunità di crescita per tutti i suoi collaboratori.

Trasparenza e correttezza

Tutte le società del Gruppo operano nel rispetto della legalità, con onestà e chiarezza nelle relazioni, promuovendo comportamenti leali.

Qualità e innovazione

I prodotti e i servizi sono di alto livello, grazie all'ascolto dei clienti e a investimenti costanti in ricerca e innovazione.

Sostenibilità e comunità

Il Gruppo da sempre si impegna a ridurre l'impatto ambientale e a sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità in cui opera.

Valore condiviso

Le risorse sono gestite in modo efficace ed efficiente, così da generare una crescita duratura e valore per tutti gli stakeholder del Gruppo.

UN SISTEMA DI SERVIZI COSTRUITO INTORNO AL CLIENTE

Il Gruppo Siderurgica Investimenti mette a disposizione risorse tecniche, professionali e commerciali che pongono il cliente al centro del sistema di relazione.
Il dialogo tra il Gruppo Siderurgica Investimenti e i clienti va oltre la fornitura di prodotti, avvalendosi di un sistema articolato di **servizi fra loro integrati, volto ad assicurare un rapporto orientato globalmente alla qualità.** Dinamicità, precisione e competenza sono alla base del servizio integrato, che inizia con una consulenza specialistica sulle caratteristiche funzionali del prodotto, sugli aspetti normativi d'impiego e sulla gestione del materiale in cantiere o negli stabilimenti dove viene utilizzato.

Ogni società operativa del Gruppo è, inoltre, dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, di cui il Codice Etico ne costituisce parte integrante. Attraverso tali strumenti, il Gruppo promuove e diffonde un approccio improntato all'etica aziendale e alla professionalità.
Le Società operative del Gruppo hanno anche istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di monitorare l'effettiva e corretta attuazione del Modello e di riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta. Gli OdV sono composti da professionisti qualificati, in grado di assicurare continuità d'azione, autonomia e indipendenza rispetto agli organi di gestione.

Un ruolo centrale è attribuito alla formazione sul Codice Etico, finalizzata a diffondere i valori di riferimento e le norme comportamentali all'interno delle Società del Gruppo. Tale formazione viene erogata congiuntamente a quella prevista per i destinatari del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
Nel quadro del sistema di prevenzione e controllo, il Gruppo ha inoltre attivato canali di segnalazione dedicati (**whistleblowing**), conformi al D.Lgs. 24/2023, che consentono a dipendenti, collaboratori e terze parti di segnalare in modo riservato e protetto eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello 231 o di altre normative vigenti. Le segnalazioni sono gestite nel rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante e del divieto di atti ritorsivi o discriminatori.

1.1.6 I mercati di riferimento

GRI 2-6

Grazie ai continui investimenti tecnologici e alla rete di vendita altamente qualificata, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha esteso la propria presenza internazionale e ampliato la gamma dei prodotti offerti: oltre al settore dell'edilizia, di cui è leader, è presente in quello della meccanica, automotive, elettrodomestici e agricoltura.

I principali prodotti di **Alfa Acciai** e **Acciaierie di Sicilia** sono **acciai per cemento armato** (barre, rocchetti, ribobinato e rete elettrosaldata), **vergella** e **billette**.
Essendo il settore siderurgico fortemente regolamentato, i prodotti sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità e a verifiche statistiche di processo, al fine di garantire la piena conformità alle specifiche richieste. In particolare, per la commercializzazione e l'impiego dell'acciaio per cemento armato, le società del Gruppo sono tenute a ottenere e mantenere le qualifiche di prodotto presso i diversi enti nazionali competenti, che effettuano audit periodici — con cadenza trimestrale, semestrale o annuale a seconda del Paese. Tali audit prevedono controlli sia sul prodotto, sia sul sistema di gestione della qualità. Per quanto riguarda la destinazione dei prodotti, i principali clienti della **vergella** sono le trafilerie che la utilizzano per la produzione di filo o piattina destinati a diversi ambiti applicativi, tra cui i settori meccanico, automotive, elettrodomestico, edilizio, delle reti speciali, l'industria in generale e l'agricoltura. I clienti dell'**acciaio per cemento armato**, invece, sono principalmente centri di sagomatura, distributori di prodotti per l'edilizia e dealer internazionali, oltre a imprese di costruzione e prefabbricatori.
Tecnofil serve un'ampia varietà di settori in qualità di produttore di **filo zincato, zinco-alluminio e lucido a basso e medio tenore di carbonio**, destinato a molteplici applicazioni nei comparti edilizio, agricolo, elettrodomestico, casalinghi, automobilistico, della sicurezza perimetrale e dei sistemi di recinzione, nonché in numerosi altri ambiti d'uso quotidiano.
Ferroberica, infine, è leader in Europa nella presagomatura e nell'assemblaggio di acciaio tondo per cemento armato. L'azienda opera a supporto delle principali imprese di costruzione italiane ed estere, nei Paesi confinanti, per tutte le tipologie di opere strutturali — stradali, ferroviarie, marittime — nonché per edifici destinati a usi pubblici, industriali e civili.

1.1.7 Partecipazione ad associazioni

GRI 2-28

Le società siderurgiche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono iscritte a **Federacciai**, associazione nazionale che raccoglie le principali aziende siderurgiche italiane, che a sua volta è iscritta a **Eurofer**, associazione europea dei produttori siderurgici. Alfa Acciai è iscritta a **Confindustria Brescia**, Acciaierie di Sicilia a **Confindustria Catania** e Ferroberica a **Confindustria Vicenza**.
Inoltre, il Gruppo aderisce anche alle seguenti organizzazioni che operano in ambito locale, nazionale e internazionale:

- **OSSERVATORIO ALFA ACCIAI**
- **CONSORZIO RAMET**
- **CO.DI.SA.** - Comitato Difesa Salute e Ambiente
- **UNSIDER** - Ente italiano di Unificazione Siderurgica
- **AIM** - Associazione Italiana Metallurgia
- **ANCE** - Associazione Nazionale Costruttori Edili
- **ANSAG** - Associazione Nazionale Sagomatori per Cemento Armato
- **FINCO** - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione
- **ADETS** - Associazione francese per lo sviluppo e lo studio di reti elettrosaldate
- **ESTEP** - European Steel Technology Platform
- **ANPAR** - Associazione di categoria dei riciclatori dei rifiuti inerti in Italia e in Europa
- **REACH FERROUS SLAG CONSORTIUM**

Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità

1.2

GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3; GRI 2-25; GRI 2-29

Il Gruppo riconosce il valore strategico del **dialogo con gli stakeholder** e promuove un coinvolgimento costante con tutte le principali categorie di riferimento. Il confronto con il settore viene rafforzato attraverso la partecipazione a fiere siderurgiche di rilevanza internazionale. Nel corso del 2025, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha partecipato, attraverso Tecnofil, a Made in Steel 2025, principale evento del Sud Europa dedicato all'intera filiera dell'acciaio, che coniuga opportunità di business, innovazione e cultura industriale. Ha partecipato, inoltre, attraverso Alfa Acciai, a Futura Expo, manifestazione nazionale dedicata alla sostenibilità e all'innovazione, e a Domani Lavoro, fiera dedicata all'incontro tra imprese e candidati. Inoltre, quale evento successivo al 31.12.2025 il Gruppo Siderurgica Investimenti ha preso parte al "Wire" di Düsseldorf, la più importante fiera mondiale dedicata all'industria del filo metallico.
Questi appuntamenti rappresentano momenti strategici per il Gruppo per promuovere l'innovazione e consolidare le relazioni con clienti, fornitori e partner. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei dipendenti, si rimanda al Capitolo "Informazioni Sociali".

L'analisi di materialità, condotta nel 2025 in linea con il GRI 3 – Material Topics 2021, sulla base della significatività degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, è stata affiancata da una valutazione della materialità finanziaria ispirata agli ESRS, adottando così un approccio di **doppia materialità**. A seguito del riesame interno volto a verificare eventuali cambiamenti significativi, **l'analisi ha confermato le tematiche più rilevanti per il Gruppo Siderurgica Investimenti e i suoi stakeholder**, mantenendo invariate le aree di approfondimento del Bilancio di Sostenibilità 2025 rispetto all'esercizio precedente.[3]
L'attività svolta ha permesso di identificare in maniera strutturata **gli impatti, i rischi e le opportunità** legati alle principali tematiche ambientali, sociali e di governance, prendendo in considerazione sia le operazioni dirette del Gruppo, sia quelle della catena del valore a monte e a valle. L'analisi si sviluppa su tre orizzonti temporali in linea con i criteri previsti dagli standard internazionali di riferimento:

breve termine (meno di 1 anno)	medio termine (da 1 a 5 anni)	lungo termine (oltre i 5 anni)

Nell'ambito di tali orizzonti temporali, il processo considera le due prospettive della doppia materialità:

la prima prospettiva riguarda l'individuazione degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sulle persone, sull'ambiente e sulla governance, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, derivanti dalle attività del Gruppo e dalla catena del valore;

la seconda prospettiva valuta rischi e opportunità connessi a tali impatti, evidenziando i potenziali effetti sulla performance economico-finanziaria, sulla posizione patrimoniale, sui flussi di cassa, sull'accesso al credito o sul costo del capitale.

Il processo di valutazione, che integra le due prospettive, ha coinvolto tutte le Direzioni e le Business Unit competenti, oltre all'Alta Direzione. La metodologia adottata è coerente con le linee guida emanate **dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)**, in particolare con l'IG1 Materiality Assessment Implementation Guidance e l'IG2 Value Chain Implementation Guidance.

Di seguito vengono rappresentate le principali fasi del processo di analisi di Doppia Materialità:

1 **Analisi e comprensione del contesto organizzativo e del business.**
Il Gruppo Siderurgica Investimenti ha condotto un'analisi approfondita finalizzata a mappare le tematiche di sostenibilità rilevanti sia per le proprie operazioni sia per la catena del valore. Tale attività ha tenuto conto delle caratteristiche specifiche del settore elettro-siderurgico, del contesto operativo del Gruppo, dei principali indici ESG di settore e di studi di benchmarking su imprese comparabili. Sono state esaminate sia fonti interne (politiche aziendali, Codice Etico, bilanci di sostenibilità di esercizi precedenti) sia fonti esterne (pubblicazioni scientifiche, report di settore, best practice).[4]
L'analisi ha incluso una ricognizione della catena del valore, individuando le fasi operative e le relazioni commerciali maggiormente suscettibili di generare impatti ambientali e sociali significativi.

[3] *Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance) da parte di KPMG S.p.A., in conformità all'International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised). Si precisa che dal perimetro dell'incarico sono escluse le informazioni relative alla materialità finanziaria contenute alla presente sezione «Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità».*

[4] *Si precisa che i bilanci di sostenibilità degli esercizi recedenti, 2023, 2022, 2021 e 2020, riguardavano solamente le società operative del Gruppo Siderurgica Investimenti.*

2 Identificazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO).
Sulla base dei risultati dell'analisi di contesto, il Gruppo ha individuato gli impatti attuali o potenziali, positivi e negativi, generati direttamente dalle proprie attività o indirettamente attraverso la catena del valore. Tali impatti sono stati associati alle tematiche rilevanti per il Gruppo e consolidati in una lista preliminare di Impatti, Rischi e Opportunità. Questa fase è stata condotta con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti, valorizzando l'esperienza maturata nelle diverse aree operative.

3 Valutazione della rilevanza degli impatti.
La rilevanza degli impatti è stata valutata attraverso il contributo del top management e il coinvolgimento diretto di cinque categorie di stakeholder mediante questionari online (i dettagli relativi alla fase di coinvolgimento degli stakeholder sono illustrati nel box successivo). Gli impatti sono stati analizzati in termini di **gravità, portata, natura irrimediabile** (per quelli negativi) e **probabilità di accadimento** (per quelli potenziali), utilizzando una scala standardizzata.
Particolare attenzione è stata data agli impatti sui **diritti umani**, ai quali è stato attribuito un peso maggiore per evidenziarne la rilevanza.

4 Prioritizzazione degli Impatti.
Gli impatti, i rischi e le opportunità sono stati prioritizzati sulla base della loro rilevanza e successivamente è stata definita una **soglia di materialità**, utile a individuare quelli maggiormente significativi. Tali impatti, rischi e opportunità sono stati quindi ricondotti ai **temi materiali** che hanno guidato il Gruppo Siderurgica Investimenti, come nel 2024, nella redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di analisi di doppia materialità, svolto nel 2025, ha previsto un coinvolgimento strutturato, trasparente e partecipativo dei principali stakeholder, sia interni che esterni al Gruppo Siderurgica Investimenti, con l'obiettivo di raccogliere una pluralità di prospettive e aspettative sui temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti. Tale approccio ha consentito di rafforzare il dialogo con le parti interessate, favorendo **una valutazione condivisa delle priorità strategiche** e una **maggiore integrazione dei principi di sostenibilità** nei processi decisionali del Gruppo.
In quest'ottica, agli stakeholder è stato richiesto di **valutare la significatività** delle tematiche emerse dal processo interno di doppia materialità, tramite la compilazione di un questionario online. Il questionario è stato inviato a 225 stakeholder esterni. Il tasso di risposta pari al 47% conferma la significatività e la solidità dei risultati raccolti.

Le categorie di stakeholder coinvolte sono state le seguenti:

Dipendenti,
Clienti,
Fornitori,
Enti finanziari ed assicurativi,
Comunità locali e istituzioni.

Le risultanze del processo hanno contribuito alla determinazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali del Gruppo Siderurgica Investimenti e alla definizione dei relativi temi materiali. Gli esiti dell'analisi svolta nel 2025, confermati nel 2026 a seguito di un riesame interno, costituiscono **la base per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità** e supportano la definizione delle strategie di sostenibilità e la pianificazione futura del Gruppo.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

TEMA MATERIALE	SDGS	IMPATTO	EFFETTO DELL'IMPATTO	TIPO DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	DOVE NELLA CATENA DEL VALORE	RISCHI E OPPORTUNITÀ	RISCHIO OPPORTUNITÀ
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EFFICIENZA EMERGETICA	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Le attività di produzione del Gruppo Siderurgica Investimenti causano emissioni di Scope 1 e 2	Effettivo	Negativo	Breve termine	Operazioni proprie	Rischio transizionale relativo al cambiamento climatico	Rischio
	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Le attività lungo la catena del valore a monte e a valle del Gruppo Siderurgica Investimenti causano emissioni di Scope 3	Effettivo	Negativo	Breve termine	Catena del valore a monte e a valle	-	-
	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Le attività di produzione del Gruppo Siderurgica Investimenti richiedono un elevato fabbisogno energetico	Effettivo	Negativo	Breve termine	Operazioni Proprie	Variabilità e instabilità dei prezzi dell'energia	Dipendenza
							Opportunità relativa a incentivi	Opportunità
		Recupero di energia termica durante i processi produttivi	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	Opportunità relativa al recupero di energia	Opportunità
	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Implementazione di processi produttivi più efficienti e/o innovativi che consentono di ridurre l'impiego di energia (i.e. processo di fusione dei rottami/ laminazione)	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni Proprie	Opportunità relativa all'innovazione e all'energia rinnovabile	Opportunità
INQUINAMENTO		Le attività del Gruppo generano emissioni inquinanti (e.g. Nox, CO e polveri) che possono compromettere la qualità dell'aria	Effettivo	Negativo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IDRICO-SANITARI	Il Gruppo Siderurgica Investimenti necessita di un elevato fabbisogno idrico per il sistema di raffreddamento a servizio di talune fasi produttive a caldo	Effettivo	Negativo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
		L'adozione di tecnologie e pratiche efficienti consente la riduzione e il riutilizzo dell'uso di acqua nei circuiti idrici industriali	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
LA CIRCOLARITÀ DEL GRUPPO SIDERURGICA INVESTIMENTI		Impiego di rottame ferroso come principale fonte di materia nel processo produttivo del Gruppo Siderurgica Investimenti	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	L'adozione di pratiche di economia circolare permette la valorizzazione interna dei residui di produzione reimmessi nel ciclo produttivo (i.e. refrattari, colaticci) oppure destinati ad altri mercati (i.e. scoria nera)	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	Opportunità derivante dal riutilizzo dei residui	Opportunità
	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	L'adozione di pratiche di economia circolare permette la valorizzazione di residui di produzione che alimentano altri cicli produttivi (i.e. polveri metalliche, scaglia di laminazione, scoria bianca e metalli non ferrosi)	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie		
		Generazione dei rifiuti connessa alle attività produttive del Gruppo Siderurgica Investimenti	Effettivo	Negativo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-

TEMA MATERIALE	SDGS	IMPATTO	EFFETTO DELL'IMPATTO	TIPO DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	DOVE NELLA CATENA DEL VALORE	RISCHI E OPPORTUNITÀ	RISCHIO OPPORTUNITÀ
FORZA LAVORO PROPRIA	5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Il Gruppo attribuisce particolare rilevanza alla tutela dei diritti dei propri dipendenti, assicurando una retribuzione adeguata anche attraverso la contrattazione collettiva di secondo livello, che prevede, tra le altre, premi di risultato e condizioni più favorevoli rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni Proprie	-	-
		Il Gruppo riconosce l'importanza di una gestione attenta e responsabile degli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quale elemento fondamentale per la tutela dell'integrità psico-fisica dei dipendenti e la prevenzione di infortuni, anche attraverso attività di sensibilizzazione e percorsi formativi volti a diffondere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni Proprie	-	-
		Il Gruppo contribuisce al benessere e alla soddisfazione dei dipendenti attraverso iniziative di welfare aziendale, che favoriscono un efficace equilibrio tra vita professionale e vita privata	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
		La parità di trattamento, le pari opportunità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione garantiscono un ambiente di lavoro equo e inclusivo per i lavoratori	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni Proprie	-	-
		Programmi di crescita, formazione e sviluppo contribuiscono in modo significativo alla motivazione del personale e all'aumento e valorizzazione delle competenze, favorendo al contempo l'attrazione e la retention dei talenti	Effettivo	Positivo	Breve termine	Operazioni proprie	-	-
COMUNITÀ INTERESSATE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	La radicata presenza sul territorio, la selezione dei fornitori e la collaborazione con istituti scolastici locali, enti e organizzazioni pubbliche e private contribuiscono alla creazione di valore e allo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità locali, favorendo anche l'occupazione	Effettivo	Positivo	Lungo termine	Operazioni proprie	-	-
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	La realizzazione di prodotti non conformi da parte del gruppo potrebbe compromettere la sicurezza degli utilizzatori finali	Potenziale	Negativo	Medio termine	Operazioni proprie e catena del valore a valle	-	-

TEMA MATERIALE	SDGS	IMPATTO	EFFETTO DELL'IMPATTO	TIPO DI IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	DOVE NELLA CATENA DEL VALORE	RISCHI E OPPORTUNITÀ	RISCHIO OPPORTUNITÀ
CONDOTTA DELLE IMPRESE		Promozione di una cultura aziendale basata su principi di etica, integrità e trasparenza attraverso il Codice Etico, con conseguente impatto positivo sulla popolazione aziendale e sugli stakeholder esterni del Gruppo	Effettivo	Positivo	Lungo termine	Operazioni proprie	-	-
		La presenza di canali per la segnalazione di violazioni del Codice Etico o di altri illeciti garantisce una buona condotta aziendale, con conseguenti impatti positivi sulle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni	Effettivo	Positivo	Lungo termine	Operazioni proprie	-	-
		Tempi di pagamento brevi ai fornitori possono generare impatti positivi sulle relazioni con gli stessi	Effettivo	Positivo	Breve termine	Catena del valore a monte	Opportunità reputazionali e di mercato grazie alla selezione di fornitori che rispettano criteri sociali e ambientali	Opportunità
RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE		Attraverso gli investimenti nella digitalizzazione dei propri processi industriali, il Gruppo può sviluppare soluzioni per incrementare la propria efficienza complessiva e ridurre i possibili impatti ambientali	Effettivo	Positivo	Lungo termine	Operazioni proprie	Opportunità derivante dalla digitalizzazione e dall'automazione	Opportunità

Per agevolare il lettore, gli IRO sopra esposti verranno riportati in corsivo nelle sezioni di riferimento.

SIDERURGICA
INVESTIMENTI

INFORMAZIONI AMBIENTALI 2

2.1 Gestione ambientale

GRI 2-25

La decarbonizzazione dell'industria siderurgica rappresenta una delle sfide più significative che il settore nella sua globalità sta attualmente affrontando, essendo uno dei maggiori emettitori globali di CO_2. L'obiettivo fondamentale consiste nell'implementare processi di transizione energetica orientati a modelli più efficienti e a minor impatto climatico.[1]

La sostenibilità ambientale nel settore siderurgico costituisce un fattore competitivo sempre più rilevante in relazione alla crescente attenzione della legislazione internazionale ed europea sulla tematica e alle aspettative degli stakeholder. Di conseguenza, vengono valorizzate le organizzazioni che rinnovano i propri processi produttivi per affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico e che comunicano in maniera trasparente le strategie adottate.
Il Gruppo ha pertanto adottato una politica integrata e azioni trasversali in materia ambientale per gestire i propri impatti, a testimonianza del costante impegno verso la sostenibilità nel suo insieme e in risposta alle esigenze e aspettative del settore siderurgico di riferimento.

In particolare, le società controllate Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil hanno predisposto e implementato la **Politica Ambiente, Salute e Sicurezza e Qualità** finalizzata a mantenere i più alti standard ambientali, sociali e di prodotto, a operare nella totale conformità di norme, leggi e regolamenti e a mantenere le certificazioni di sistema e di prodotto già ottenute in precedenza. Per Alfa Acciai, la funzione responsabile dell'implementazione della suddetta politica è il Chief Operational Officer (COO) della società. Per Acciaierie di Sicilia e per Tecnofil, invece, i responsabili sono rispettivamente il Direttore di stabilimento e l'Amministratore Delegato.

Il Gruppo monitora gli impatti ambientali dei propri impianti produttivi, con particolare attenzione ad Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, a causa dei processi adottati e degli elevati volumi produttivi. Dal 2023 il Gruppo dispone della certificazione ai sensi della norma ISO 14064-1 (CFO – Carbon Footprint di Organizzazione), relativa alla quantificazione dell'impronta carbonica delle società operative del Gruppo. Come avvenuto per il Bilancio di Sostenibilità 2024, con l'estensione della rendicontazione a tutte le società del Gruppo, anche **la certificazione ISO 14064-1 è stata estesa, a partire dal 2025**, all'intero perimetro societario. L'estensione e il relativo mantenimento della certificazione rappresentano un ulteriore passo nell'ambito della gestione dell'impronta carbonica. Si tratterà tale certificazione in maniera più approfondita nel paragrafo successivo.

CONSAPEVOLE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE PROPRIE ATTIVITÀ, IL GRUPPO SI IMPEGNA A RENDERE LA PRODUZIONE DELL'ACCIAIO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE ATTRAVERSO UN APPROCCIO INTEGRATO CHE COINVOLGE TUTTE LE MATRICI AMBIENTALI, IL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI VIGENTI E LA CONTINUA RICERCA DELLE MIGLIORI SOLUZIONI TECNICHE, GESTIONALI E ORGANIZZATIVE PER L'EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI.

[1] *Fonte: Decarbonization in the European steel industry: Strategies, risks, and commitments, 2024, Environmental Challenges*

Tutte le società del Gruppo, attraverso un approccio integrato che coinvolge tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.), applicano, infatti, le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) o Best Available Techniques (BAT), ovvero le migliori tecniche attualmente disponibili che assicurano un equilibrio ottimale tra riduzione dell'impatto ambientale e sostenibilità economica, con l'obiettivo di migliorare costantemente l'efficienza dei processi.

Nel corso del 2025 sia Alfa Acciai sia Acciaierie di Sicilia hanno iniziato l'iter di riesame con valenza di **rinnovo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)** a fronte della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2022/2110 del 11/10/2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi che dovranno essere quindi recepite all'interno delle autorizzazioni in essere. Per Alfa Acciai, la procedura di riesame dell'AIA si è conclusa con l'ottenimento del rinnovo, mentre per Acciaierie di Sicilia il processo è tuttora in corso.

Per la gestione delle varie tematiche ambientali (Energia, Emissioni, Inquinamento, Acqua, Uso delle risorse ed Economia circolare), il Gruppo ha messo in atto le seguenti **azioni trasversali**:

ISO 14001

La gestione delle tematiche ambientali e il rispetto delle risorse naturali hanno portato le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. Tali società hanno definito un insieme di politiche, procedure, strumenti, misure e piani migliorativi delle performance ambientali con lo scopo di gestire e monitorare al meglio le proprie prestazioni che comprendono consumi energetici, idrici, emissioni e residui. Al fine di monitorare l'allineamento del sistema di gestione con il percorso e gli obiettivi prefissati, sono previsti audit interni mensili o annuali.

CERTIFICAZIONE EPD

A dimostrazione del costante impegno verso la sostenibilità, un traguardo rilevante per le aziende siderurgiche del Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, è stato l'ottenimento della certificazione EPD (Environmental Product Declaration) relativamente ai prodotti laminati a caldo (barre e rocchetti per cemento armato) e, per Alfa Acciai, anche per la vergella, i laminati a freddo, la rete elettrosaldata, e gli aggregati industriali Alfa Sinstone® e Gripstone®. A queste si aggiunge anche l'EPD ottenuta da Ferroberica nel 2023 e rinnovata nel 2025, relativa alle attività di sagomatura, taglio e saldatura dell'acciaio da costruzione. L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA), disciplinata dalle norme ISO 14040 e ISO 14044, che consente di quantificare le prestazioni ambientali di un prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita. Il mantenimento di queste certificazioni permette di aggiornare l'impatto ambientale dei prodotti, individuare le aree di intervento per ridurne gli effetti, definire strategie di miglioramento e monitorare nel tempo i progressi delle performance ambientali.

CERTIFICAZIONE SUSTSTEEL

Come ulteriore azione del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state tra le prime aziende ad aver ottenuto la certificazione SustSteel (acciaio sostenibile) istituita in ambito europeo da Eurofer, l'associazione europea dell'industria siderurgica. Tale certificazione volontaria è stata concepita per sviluppare, gestire e promuovere nel settore dei prodotti in acciaio per le costruzioni un approccio basato sul concetto di sviluppo sostenibile, fondato su una combinazione articolata di indicatori economici, sociali e ambientali.

CERTIFICAZIONE ICMQ ECO GOLD

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, sin dal 2013 detengono la certificazione ICMQ ECO Gold, un marchio di sostenibilità che certifica le caratteristiche prestazionali dei prodotti laminati a caldo che rispondono ai principi di sostenibilità ambientale con riferimento a tre principali aree tematiche: la salvaguardia dell'ambiente, la tutela delle risorse e il risparmio energetico.

CERTIFICAZIONE CFP

Tecnofil ha ottenuto nel corso del 2025 la Carbon Footprint di Prodotto per alcune tipologie specifiche di filo, a testimonianza del proprio impegno nel misurare e comunicare in modo chiaro e trasparente l'impatto ambientale dei propri prodotti.

Ogni certificazione posseduta dalle aziende del Gruppo si basa su uno schema di valutazione di terza parte indipendente e rappresenta uno strumento di trasparenza e di comunicazione delle performance ambientali e non solo, rivolto a tutti gli stakeholder.

2.2 Cambiamento climatico ed efficienza energetica

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4; GRI 3-3

In un contesto europeo in cui l'efficienza energetica deve ancora raggiungere i livelli necessari per la neutralità climatica, il Gruppo Siderurgica Investimenti continua a rafforzare le proprie risorse e i propri investimenti in soluzioni innovative, anche attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari, contribuendo concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento delle proprie performance energetiche.

*Il **Gruppo Siderurgica Investimenti** riconosce il cambiamento climatico come una priorità strategica, valutandone **impatti, rischi e opportunità** lungo tutta la catena del valore.*
*Tra i principali impatti figurano le **emissioni dirette e indirette** generate dai processi produttivi e dal consumo energetico, nonché gli effetti ambientali e sociali associati. L'analisi di doppia materialità ha evidenziato **rischi di transizione**[2] connessi alla decarbonizzazione, ma anche **opportunità** derivanti dall'adozione di tecnologie più efficienti, dal **recupero energetico** e dall'uso crescente di **fonti rinnovabili**, a supporto della resilienza e della competitività del Gruppo.*

Per sostenere gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni, è stato riformato il sistema europeo di scambio di quote di emissione (**EU-ETS**), che prevede una progressiva diminuzione delle emissioni consentite, con un'attenzione particolare alle industrie ad alta intensità energetica e alle centrali elettriche. Tra queste rientrano anche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, produttori di acciaio da forno elettrico.

Grazie ai continui miglioramenti delle performance impiantistiche, il Gruppo Siderurgica Investimenti non ha avuto necessità di ricorrere all'acquisto di quote extra rispetto a quelle assegnate né nel III periodo ETS (2013-2020), né nella prima parte del IV periodo ETS (2021-2025), che terminerà nel 2030.

Nel 2022 è stato avviato il percorso per la quantificazione dell'impronta carbonica dell'intero Gruppo, anche detta **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)**, in conformità con la norma ISO 14064-1, al fine di quantificare e certificare le emissioni di gas climalteranti derivanti dalla sua organizzazione.
Con base dati 2025 è stata calcolata e certificata per la prima volta la CFO del Gruppo Siderurgica Investimenti. Tale traguardo rappresenta un ulteriore progresso verso la mappatura completa delle emissioni di gas serra e una svolta significativa nella gestione e nella riduzione dell'impatto ambientale dell'organizzazione, evidenziando concretamente l'impegno continuo del Gruppo nel promuovere una maggiore trasparenza nei processi di rendicontazione e nell'adozione di strategie efficaci per la lotta al cambiamento climatico.

Le emissioni monitorate e rendicontate dalle società del Gruppo Siderurgica Investimenti si suddividono nelle categorie **Scope 1, Scope 2 e Scope 3**. Nello specifico, seguendo la definizione dell'Environmental Protection Agency (EPA), le emissioni **Scope 1** sono emissioni dirette di gas serra (GHG) che si generano da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, le emissioni associate alla combustione di combustibili in caldaie, forni, veicoli).

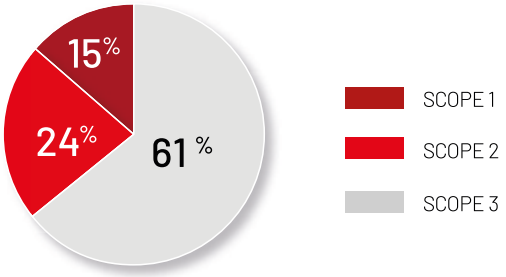
Le emissioni **Scope 2** sono, invece, emissioni indirette di gas serra associate all'acquisto e all'utilizzo di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Anche se le emissioni Scope 2 si verificano fisicamente nell'impianto in cui sono generate, esse sono contabilizzate nell'inventario dei gas serra dell'organizzazione utilizzatrice.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha aderito al meccanismo **Energy Release**, previsto dalla normativa nazionale a sostegno dello sviluppo di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili, contribuendo agli obiettivi di transizione energetica e decarbonizzazione. Nell'ambito di tale iniziativa, le **Garanzie di Origine (GO)** associate all'energia elettrica da fonti rinnovabili hanno contribuito alla configurazione del mix energetico del Gruppo con energia da fonti rinnovabili e alla conseguente riduzione delle emissioni indirette **Scope 2** calcolate secondo l'approccio *market-based*.

[2] *I rischi di transizione sono le potenziali perdite finanziarie o gli impatti negativi che un'azienda può subire a causa dei cambiamenti normativi.*

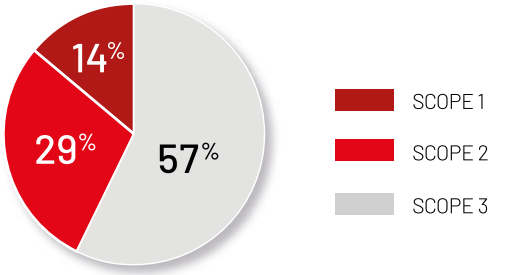
Le emissioni **Scope 3** sono emissioni indirette derivanti dalle attività del Gruppo, che si verificano da fonti non di sua proprietà o controllo e comprendono le emissioni associate alle attività a monte e a valle del sistema produttivo.
Avendo a disposizione per l'anno 2025 la suddivisione in Scope delle emissioni di gas a effetto serra (tCO_2eq[3]) derivante dalla CFO calcolata secondo la ISO 14064-1, le emissioni indirette Scope 3 rappresentano circa i due terzi delle emissioni totali[4] di gas a effetto serra del Gruppo, come riscontrato nell'anno precedente.

EMISSIONI TOTALI (LOCATION-BASED)



Metodo di calcolo delle emissioni Scope 2 che utilizza il fattore di emissione medio del mix elettrico nazionale. Rappresenta l'impatto ambientale effettivo legato alla produzione di energia elettrica nel Paese, a prescindere dalle scelte di approvvigionamento dell'azienda. Per l'anno di rendicontazione è stato adottato il fattore di emissione AIB 2025 Production Mix.

EMISSIONI TOTALI (MARKET BASED)



Metodo di calcolo delle emissioni Scope 2 che considera il fattore di emissione associato alle specifiche scelte di fornitura energetica dell'azienda, come contratti con fornitori di energia rinnovabile (PPA) o l'acquisto di certificati di Garanzie d'Origine (GO). Per l'anno di rendicontazione è stato adottato il fattore di emissione AIB 2025 Residual Mix.

Di seguito il contributo delle categorie delle emissioni di Scope 3:

65,69%
Emissioni indirette da beni e servizi acquistati (capital goods)

33,82%
Emissioni indirette da trasporto

0,36%
Emissioni indirette da fine vita dei prodotti venduti

0,13%
Emissioni indirette da rifiuti generati

[3] *La CO_2 equivalente (CO_2eq o tCO_2e) è un'unità di misura che consente di esprimere l'impatto dei diversi gas serra in termini di massa equivalente di anidride carbonica (CO_2) che avrebbe lo stesso effetto climalterante.*
Il calcolo avviene moltiplicando la quantità di ciascun gas serra per il relativo Potenziale di Riscaldamento Globale (GWP), ossia il valore che misura quanto un gas contribuisce al riscaldamento globale rispetto alla CO_2 in un determinato arco temporale. Questo approccio consente di confrontare e aggregare le emissioni dei diversi gas serra, permettendo una valutazione complessiva dell'impronta di carbonio di un'attività o di un prodotto.

[4] *I dati relativi agli Scope 1 e Scope 2 (sia market-based che location-based) sono riportati in conformità con il GRI 305-1 e 305-2, mentre il dato relativo allo Scope 3 è ricavato dalla CFO (Carbon Footprint di Organizzazione).*

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE ISO 14064-1 CFO DEL GRUPPO SIDERURGICA INVESTIMENTI

Il percorso del Gruppo verso la decarbonizzazione ha radici consolidate e riflette una progressiva estensione della propria maturità ambientale. Nel 2023 è stata conseguita per la prima volta la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) prendendo come riferimento i dati dell'esercizio 2022; una prassi di rendicontazione e di relativo rilascio certificativo che è stata mantenuta con costanza anche negli anni successivi.

L'iter metodologico è stato avviato attraverso lo sviluppo di un rigoroso inventario GHG (*Greenhouse Gases*), finalizzato all'identificazione e alla quantificazione di tutte le emissioni dirette e indirette ritenute significative per il business. Nello specifico, l'analisi include l'energia elettrica approvvigionata, la logistica e i trasporti, i beni e i servizi acquistati lungo la catena di fornitura, nonché l'impatto associato all'utilizzo e al fine vita dei prodotti siderurgici commercializzati.

Nelle sue fasi iniziali, il progetto ha interessato un perimetro circoscritto alle società operative e relativi stabilimenti produttivi. In un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento al perimetro del Bilancio di Sostenibilità, quest'ultimo è stato ampliato al fine di coprire tutte le società del Gruppo. Questo **percorso di estensione** ha trovato il suo compimento con la rendicontazione sulla base dati 2025, anno in cui il perimetro di analisi è stato ufficialmente esteso all'intero Gruppo Siderurgica Investimenti.

L'elevato livello di accuratezza e granularità dei dati raccolti riflette l'efficacia di un sistema di gestione interno strutturato, basato su una chiara attribuzione di responsabilità e su rigorose procedure di controllo. La scelta strategica di sottoporre tali risultanze a una verifica indipendente da parte di un ente terzo ne attesta l'affidabilità, la comparabilità storica e la conformità metodologica.

Il calcolo e la certificazione della CFO di Gruppo sulla base dati 2025 rappresentano un fondamentale avanzamento verso la mappatura completa dei gas climalteranti e un'evoluzione cruciale nelle nostre politiche ambientali. Questo impianto analitico, già strettamente allineato ai più recenti requisiti normativi europei, fornisce la base scientifica e oggettiva necessaria per la pianificazione di interventi mirati di mitigazione e per la definizione di una strategia di decarbonizzazione di medio-lungo termine, confermando il contributo proattivo del Gruppo nel contrasto al riscaldamento globale.

Nel corso del 2026 sono state rendicontate e certificate le emissioni dell'anno 2025: a fronte di una quantità di emissioni GHG pari a 1.026.151 tCO_2e nel 2024, il dato del 2025 si è attestato a 1.012.228 tCO_2e, con una conseguente diminuzione delle emissioni di Gruppo di 13.924 tCO_2e – **pari a un decremento dell'1,4% sul 2024 e del 6,6% (71.300 tCO_2e) sull'anno base 2022** - risultato molto positivo, frutto delle azioni dell'organizzazione nel proprio percorso di decarbonizzazione.

Di seguito vengono illustrate le principali **azioni** e gli **obiettivi** che il Gruppo Siderurgica Investimenti ha implementato nell'anno di rendicontazione, al fine di gestire efficacemente i propri impatti, rischi e opportunità legati al cambiamento climatico.

Il Gruppo continua a rafforzare il proprio impegno nella sostenibilità ambientale, adottando strategie e iniziative concrete per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e minimizzare gli impatti ambientali legati alle proprie attività. Queste azioni sono parte integrante della programmazione annuale degli investimenti e della gestione del ciclo produttivo, in linea con gli obiettivi globali di decarbonizzazione e tutela dell'ambiente. Principali **azioni** del Gruppo:

Tecnologie, processi produttivi e modalità operative e gestionali volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra: nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione (ISO 14064-1): in materia di certificazioni il Gruppo Siderurgica Investimenti, confermando il proprio impegno ambientale, ha rinnovato la certificazione relativa al 2025 della Carbon Footprint di Organizzazione (ISO 14064-1) estendendo il perimetro a tutte le società.

Certificazione della Carbon Footprint di Prodotto (CFP): Tecnofil ha ottenuto nel corso del 2025 la Carbon Footprint di Prodotto per alcune tipologie specifiche di filo.

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD): Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno ottenuto l'EPD per tutte le categorie di prodotti: acciai laminati a caldo in barre, rotoli e vergella, acciai laminati a freddo sotto forma di rotoli ribobinati e reti elettrosaldate, oltre a quelli degli aggregati artificiali (Alfa Sinstone® e Gripstone®). Ferroberica ha ottenuto l'EPD multi-sito per l'acciaio sagomato e saldato. Queste certificazioni testimoniano l'attenzione del Gruppo verso la sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.

Ottimizzazione del traffico dei mezzi pesanti: per contenere l'impatto ambientale legato al trasporto, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno mantenuto e migliorato il sistema di prenotazione a fasce orarie, sia per la fornitura del rottame che per il ritiro dei prodotti finiti, generando un flusso di mezzi di trasporto in ingresso e uscita più regolare e maggiormente sostenibile.

Modalità di trasporto intermodale: tra gli impegni del Gruppo in ottica di logistica sostenibile, vi è l'utilizzo del polo ferroviario di Montirone, che favorisce la modalità di trasporto intermodale da e verso l'Europa centrale, per l'esportazione del prodotto finito e l'importazione della materia prima (rottame ferroso).

Aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro e car-pooling: tra le iniziative attuate, si segnala l'aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per i dipendenti di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Alfa Derivati e in Ferroberica, nell'unità produttiva di Vicenza, azioni di car-pooling. Questi interventi hanno contribuito alla riduzione delle emissioni indirette incluse nella categoria Scope 3.3 (Employee Commuting), promuovendo al contempo il benessere del personale e concorrendo alla riduzione del traffico urbano nelle aree interessate.

Biometano: Il Gruppo sta sviluppando iniziative per contribuire alla decarbonizzazione attraverso l'utilizzo di biometano, un combustibile a emissioni neutre.

In coerenza con le azioni sopra descritte, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha definito i seguenti **obiettivi** per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia a livello consolidato che a livello di singole società del Gruppo:

Raggiungimento del Net Zero al 2050

Il principale obiettivo a livello di Gruppo consiste nel raggiungimento della **neutralità climatica ("Net Zero") entro il 2050**. A tal fine, è stato individuato il 2022 come **anno base**, in quanto primo anno certificato ai sensi **della ISO 14064-1**, che consente la quantificazione certificata delle emissioni di GHG a livello organizzativo.
Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato una **riduzione complessiva sul 2022 di 71.300 tCO_2eq**, a testimonianza del percorso avviato verso il raggiungimento di tale target. Questo obiettivo parte dal presupposto che le emissioni siano puntualmente misurabili e comparabili nella loro complessità, così da predisporre azioni di **mitigazione e strategie di lungo periodo**.

Rendicontazione completa delle emissioni di Scope 3

Nel 2025, il Gruppo ha perseguito, come secondo obiettivo strategico, la rendicontazione integrale delle emissioni indirette di Scope 3, comprendendo tutte le categorie previste dal GHG Protocol, senza esclusioni. Tale approccio è volto a:
- rafforzare la trasparenza e l'integrità del perimetro di rendicontazione climatica;
- allinearsi ai requisiti normativi europei emergenti, in particolare alle direttive sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD);
- fornire una base solida per la definizione del Piano di Transizione e per l'analisi dei rischi legati al cambiamento climatico, sia fisici che di transizione.

Estensione della certificazione ambientale di prodotto

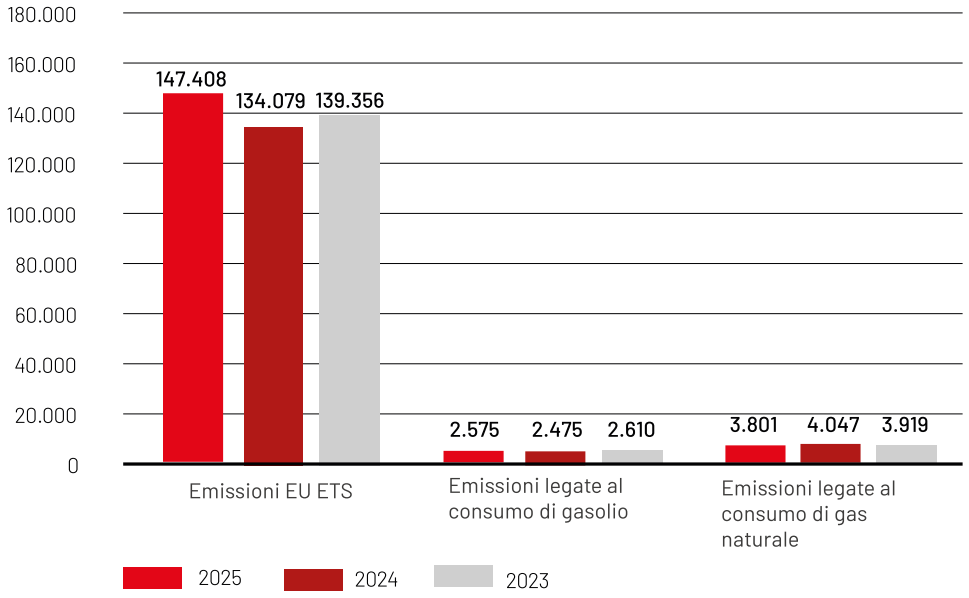
A livello di prodotto, il Gruppo si è posto l'obiettivo di incrementare il numero di famiglie di prodotti coperte da certificazioni ambientali, nonché di verificare e aggiornare le certificazioni già ottenute, in coerenza con le evoluzioni dei processi produttivi. Il 2023 è stato individuato come anno base per questo obiettivo.

Come nel 2024, nel corso del 2025, per perseguire questo obiettivo, le società del Gruppo hanno:

- **valutato la necessità di ricalcolo e ripubblicazione delle EPD** esistenti (la cui validità è quinquennale), qualora vi siano state modifiche significative nel ciclo di produzione o negli impatti ambientali (es. variazione rilevante del GWP – Global Warming Potential espresso in $kgCO_2/t$);
- **valutato la necessità di effettuare uno studio LCA a fini di pubblicare la FDES (Fiche de Déclaration Environnementale et Sanitaire)**, nuova dichiarazione ambientale e sanitaria specifica per i prodotti da costruzione in Francia.

Di seguito si riportano le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) Scope 1, con evidenza separata delle emissioni di origine biogenica associate all'utilizzo di Hydrotreated Vegetable Oil (di seguito HVO).

EMISSIONI DIRETTE GHG (SCOPE 1) (tCO_2e)



Emissioni dirette GHG (Scope 1) [5]	u.d.m.	2025	2024	2023
Emissioni legate al consumo di gas naturale	tCO_2e	101.132	90.300	88.743
Emissioni legate a utilizzo di materiali carboniosi	tCO_2e	46.276	43.779	50.614
Totale EU ETS [6]	**tCO_2e**	**147.408**	**134.079**	**139.356**
Emissioni legate al consumo di gasolio	tCO_2e	2.575	2.475	2.610
Emissioni legate al consumo di benzine	tCO_2e	0,07	-	-
Emissioni legate al consumo di gas naturale[7]	tCO_2e	3.801	4.047	3.919
Totale Emissioni Scope 1 (tCO_2e)	**tCO_2e**	**153.784**	**140.601**	**145.886**

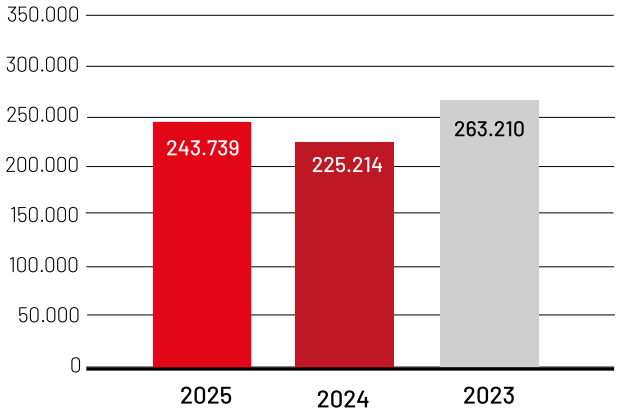
[5] *Per il calcolo delle emissioni dirette di CO2eq (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori emissivi 2023, 2024 e 2025 di DEFRA, rispettivamente per gli anni di appartenenza.*

[6] *Per il calcolo delle emissioni legate al consumo di gas naturale e all'utilizzo di materiali carboniosi delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, che ricadono nel sistema EU-ETS (European Union Emissions Trading Scheme), è stata adottata la relativa metodologia ETS 2023, 2024 e 2025, rispettivamente per gli anni di appartenenza.*

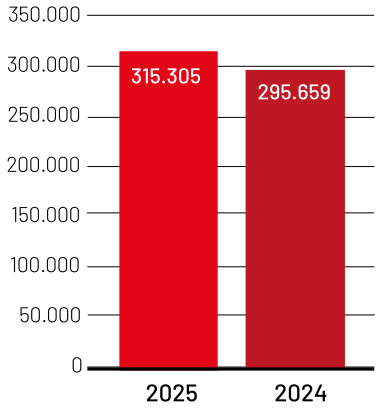
[7] *Relative a Ferroberica e Tecnofil.*

Emissioni dirette GHG (Scope 1) biogenico	u.d.m.	2025	2024	2023
Emissioni legate al consumo di HVO	tCO_2e	0,01	-	-
Totale Emissioni Scope 1 biogenico (tCO_2e)	**tCO_2e**	**0,01**	**-**	**-**

TOTALE EMISSIONI SCOPE 2 (LOCATION-BASED) (tCO_2e)



TOTALE EMISSIONI SCOPE 2 (MARKET-BASED) (tCO_2e)



Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)[8]	u.d.m.	2025	2024	2023
Totale emissioni Scope 2 (Market- Based)	**tCO_2e**	**315.305**	**295.659**	**N/D**
Totale emissioni Scope 2 (Location-Based)	**tCO_2e**	**243.739**	**225.214**	**263.210**

Osservando l'intensità emissiva LB del 2025 di Gruppo, si può notare il continuo miglioramento nel triennio considerato, con una **riduzione di circa il 4% rispetto al 2024 e di oltre il 18% rispetto all'anno base 2022**, di cui il 6,1% è riconducibile a una riduzione dell'intensità emissiva di Scope 1.

Intensità delle emissioni di GHG[8]	u.d.m.	2025	2024	2023
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (Market-Based)	tCO_2e	469.089	436.260	N/D
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location-Based)	tCO_2e	397.523	365.815	409.096
Totale di prodotti finiti/trasformati	t	2.219.579	1.965.957	2.005.425
Intensità emissiva (Market-Based)	**tCO_2e**	**0,211**	**0,222**	**N/D**
Intensità emissiva (Location-Based)	**tCO_2e**	**0,179**	**0,186**	**0,204**

[8] *Il dato relativo allo Scope 2 – approccio market-based – non è disponibile (N/D) per l'anno 2023, poiché in tale esercizio non erano state acquisite Garanzie di Origine (GO) a copertura dei consumi di energia elettrica.*

2.2.1 Efficienza energetica

Il Gruppo Siderurgica Investimenti attribuisce priorità strategica al miglioramento continuo delle proprie performance energetiche attraverso interventi di efficientamento dei processi produttivi e dei servizi ausiliari, con l'obiettivo di migliorare le performance ambientali ed economiche. Gli impianti siderurgici che producono acciaio mediante la **fusione del rottame in forni elettrici ad arco** (di seguito anche "Electric Arc Furnace" o "EAF") presentano, da un lato, un impatto ambientale ridotto e una minore emissione di gas serra — in particolare di CO_2 — rispetto ai processi da ciclo integrale basati sul minerale, dall'altro, richiedono notevoli quantità di energia elettrica. Per affrontare questa sfida, insita nel processo elettrosiderurgico, vengono illustrate di seguito le **principali politiche, azioni, obiettivi e metriche** che il Gruppo ha adottato durante l'anno di rendicontazione per gestire efficacemente il proprio fabbisogno e i propri impatti energetici. Questo impegno sottolinea l'attenzione costante alla sostenibilità ambientale e al suo monitoraggio, allineandosi alle richieste e alle aspettative dei propri stakeholder.

Le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil hanno implementato una **Politica Energetica** volta al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche. Questo obiettivo è perseguito attraverso l'impegno a potenziare l'efficienza dei processi e degli impianti, a operare in conformità ai principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale, nonché a conformarsi alle normative vigenti in materia di energia. Le società si impegnano a coinvolgere tutto il personale, sia interno che esterno, promuovendo la consapevolezza e la cultura del risparmio energetico a tutti i livelli dell'organizzazione. Le funzioni responsabili dell'implementazione della suddetta politica sono per Alfa Acciai Il Chief Operational Officer (COO), per Acciaierie di Sicilia il Direttore di Stabilimento e per Tecnofil il General Manager (GM).

Tra le **azioni** principali evidenziamo le seguenti:

ISO 50001

In coerenza con la politica energetica di Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia adottano un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, che ha l'obiettivo di facilitare il processo di identificazione, registrazione e valutazione dei risultati in materia energetica. Tale certificazione, che viene sottoposta a sorveglianza annuale e rinnovata ogni tre anni, garantisce continuità di conformità normativa, favorisce il miglioramento costante delle performance energetiche e consente di individuare nuove opportunità di ottimizzazione nell'uso delle risorse, grazie a sistemi di automazione per il monitoraggio dei parametri energetici, diagnosi dei consumi e definizione degli interventi e la scelta di tecnologie all'avanguardia adatte al contenimento dei consumi energetici.

ENERGIA RINNOVABILE – GARANZIE DI ORIGINE (GO)

Dal 2024 il Gruppo acquista energia elettrica da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine (GO), destinata alle società più energivore (Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil). L'impegno è di incrementare l'energia rinnovabile sui consumi elettrici, risultato pienamente conseguito nel 2024 e nel 2025, con effetti positivi sulla riduzione delle emissioni Scope 2.

RIPROGETTAZIONE IMPIANTO CAPTAZIONE FUMI – FORNO 1

Nel 2023 Alfa Acciai ha riprogettato l'impianto di captazione dei fumi del Forno 1 per migliorarne l'efficienza e ridurre i consumi elettrici. Rispetto all'obiettivo del –10% sui consumi (anno base 2023), nel 2024 si è registrata una riduzione del 10,8%, confermando il target prefissato, incidenza confermata anche nel 2025.

CESSIONE DI CALORE AL TELERISCALDAMENTO

Nel 2023 Alfa Acciai ha avviato un progetto industriale per trasferire il calore residuo alla rete di teleriscaldamento di Brescia, conclusosi nel 2024. L'iniziativa mirava a incrementare la potenza ceduta del 25% rispetto al 2023; al termine del progetto, l'aumento effettivo è stato del 38%, risultato ben superiore all'obiettivo prefissato. Nel 2025 Alfa Acciai ha confermato le performance conseguite nel 2024.

RIDUZIONE CONSUMI DI METANO – TRENO VERGELLA

Due interventi hanno interessato il Treno Vergella di Alfa Acciai: da un lato, l'efficientamento della carica diretta di billette calde al forno di riscaldo, dall'altro, l'aggiornamento del sistema di controllo di livello 2 dello stesso forno. L'insieme delle azioni ha permesso una riduzione dei consumi di metano del 4% nel 2025 e del 3,3% nel 2024 rispetto al 2023.

RIDUZIONE CONSUMI DI METANO – TRENO BARRE 1 E 2

Nel 2024 Alfa Acciai ha efficientato il tracking delle billette sui Treni Barre 1 e 2, consentendo l'ottimizzazione della carica diretta e la riduzione dei consumi di metano fino al 3% rispetto al 2023, che si è confermata nel 2025.

FORNO DI RISCALDO LAMINATOIO

Per ridurre l'uso di metano, Acciaierie di Sicilia ha ottimizzato il processo di carica calda del forno di riscaldo. L'intervento mirava a una riduzione dei consumi energetici del forno: nel 2024 è stato conseguito un miglioramento del 10% e nel 2025 del 5%, rispetto al 2023, a conferma dell'efficacia delle misure introdotte.

TRATTAMENTO TERMICO

Nel medesimo stabilimento è stato rinnovato il sistema di pompaggio dell'acqua di processo a servizio dell'impianto di trattamento termico del laminatoio. L'azione di efficientamento era finalizzata alla riduzione dei consumi elettrici del 15% rispetto al 2024. Il risultato conseguito nel 2025 evidenzia una diminuzione dei consumi pari al 12%, valore ritenuto significativo e indicativo dell'efficacia delle soluzioni impiantistiche implementate.

PROCESSO DI TRAFILA

In Tecnofil si è proceduto alla sostituzione dei motori e dei driver del processo di trafila, passando dalla corrente continua a quella alternata. Questa modernizzazione, pensata per aumentare l'efficienza energetica, ha generato sia nel 2024 che nel 2025, sul 2023, un risparmio consolidato del 20%, rispetto al target iniziale del 15%.

MACCHINA DA RETE

Infine, Alfa Derivati ha aggiornato una delle proprie macchine da rete con un modello di ultima generazione. L'obiettivo di riduzione del 30% dei consumi elettrici di processo è stato non solo rispettato, ma superato: sia nel 2024 che nel 2025 la diminuzione è arrivata fino al 39%, con un impatto positivo sulla sostenibilità e sulla riduzione delle emissioni indirette.

ALFA HEAT RECOVERY: L'IMPIANTO DI RECUPERO CASCAME TERMICO E DI CESSIONE CALORE

Il Gruppo è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e, grazie alla localizzazione dei propri impianti nelle vicinanze dell'area residenziale a sud-est di Brescia, Alfa Acciai ha potuto concretizzare, attraverso l'impianto industriale di cessione calore al teleriscaldamento cittadino, anni di investimenti in progetti per la ricerca di nuove soluzioni. L'impianto recupera l'energia dissipata dal sistema di raffreddamento degli impianti fumi dell'acciaieria, per contribuire al fabbisogno energetico degli abitanti di Brescia, attraverso una stazione di scambio energetico ad alta efficienza, che collega il processo siderurgico con la rete di teleriscaldamento di A2A.

La struttura di cessione è presidiata da un sofisticato sistema di controllo che garantisce l'ottimizzazione del recupero dell'energia termica tramite algoritmi predittivi che pilotano la centrale di cessione calore in riferimento ai profili di processo dell'acciaieria.
L'impianto termico è costituito da componenti innovativi a elevata efficienza e da importanti accumuli energetici che garantiscono stabilità termica.
Nella attuale configurazione, con il recupero energetico dell'intera acciaieria, l'impianto Alfa Heat Recovery, ha conseguito i seguenti benefici:

- **un risparmio di 4.500 TEP/anno** (tonnellate equivalenti di petrolio);
- emissioni evitate in atmosfera pari a: **11.000 ton/anno di CO_2**, 1.800 kg/anno di CO e 9.000 kg/anno di NOx, oltre a un'importante riduzione di polveri sottili PM10 e PM2,5;
- **riduzione** dell'immissione di calore in atmosfera e di consumi d'acqua di reintegro oltre **4.000 mc/anno,** tematica sempre più rilevante a seguito del cambiamento climatico.

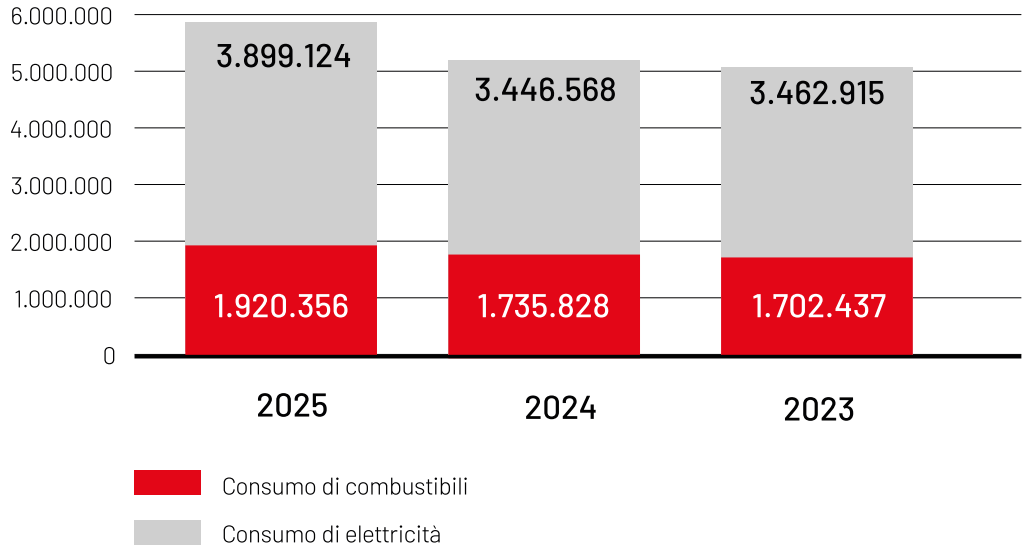
Alfa Acciai, grazie a questo progetto, oltre ad essere un esempio virtuoso di circolarità per il riciclo di rottami ferrosi, si proietta verso la circolarità dell'energia e, valorizzando il calore che altrimenti verrebbe disperso in atmosfera, contribuisce alla decarbonizzazione del tessuto urbano di Brescia.

2.2.2 Energia consumata

GRI 302-1; GRI 302-2; GRI 302-4

La fonte principale di energia necessaria alla fusione del rottame è l'energia elettrica, seguita dalla combustione del gas naturale che contribuisce in misura nettamente minore. In particolare, i consumi di energia elettrica sono necessari anche ai processi ausiliari, quali i presidi ambientali e i servizi di produzione. Per quanto riguarda la laminazione a caldo delle billette prodotte dall'acciaieria, la fonte principale di energia è invece costituita dal gas naturale, il quale viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldo delle billette, laddove è secondario il consumo di energia elettrica. È minimale, infine, il consumo di gasolio che alimenta mezzi d'opera e i mezzi impiegati per la movimentazione del prodotto finito o semilavorato, mentre dal 2023 il consumo di GPL per il taglio a misura delle barre è stato azzerato grazie alla completa transizione al taglio a freddo.

ENERGIA CONSUMATA (GJ)



Energia consumata	u.d.m.	2025	2024	2023
Consumo di gas naturale	GJ	1.885.772	1.702.600	1.667.377
Consumo di gasolio	GJ	34.574	33.228	35.060
Consumo di benzine	GJ	1	-	-
Consumo di HVO	GJ	9	-	-
Consumo di combustibili	**GJ**	**1.920.356**	**1.735.828**	**1.702.437**
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	3.899.124	3.446.568	3.462.915
Consumo di elettricità	**GJ**	**3.899.124**	**3.446.568**	**3.462.915**
Totale energia consumata	**GJ**	**5.819.480**	**5.182.396**	**5.165.352**

Nell'esercizio 2025, il consumo energetico complessivo del Gruppo ha registrato un incremento del 12,3%, rispetto all'anno 2024, variazione riconducibile all'aumento dei volumi lavorati.

Il consumo di gas naturale è aumentato di circa l'11% nel 2025 rispetto al 2024, passando da 1.702.600 GJ a 1.885.772 GJ (in aumento del 13% rispetto all'anno base 2023).
Il consumo di gasolio è aumentato di circa il 4% tra il 2024 e il 2025, passando da 33.228 GJ a 34.574 GJ (in diminuzione dell'1,4% rispetto al 2023).

Complessivamente, il consumo di combustibili fossili è aumentato del 10,6% rispetto al 2024, passando da 1.735.828 GJ nel 2024 a 1.920.356 GJ nel 2025 (in aumento del 12,8% rispetto al 2023).
Per quanto riguarda l'energia elettrica acquistata, si osserva un incremento del 13,1% rispetto al 2024, con consumi passati da 3.446.568 GJ nel 2024 a 3.899.124 GJ nel 2025 (in aumento del 12,6% rispetto all'anno base 2023).

Intensità energetica	u.d.m.	2025	2024	2023
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	5.819.480	5.182.396	5.165.352
Totale di prodotti finiti/trasformati	t	2.219.579	1.965.957	2.005.425
Intensità energetica	**GJ/t**	**2,62**	**2,64**	**2,58**

Nel periodo 2023-2025, l'intensità energetica del Gruppo è rimasta sostanzialmente stabile, attestandosi su valori compresi tra 2,58 GJ/t e 2,62 GJ/t per tonnellata di prodotto finito.

2.3 Inquinamento dell'aria

GRI 305-7; GRI 3-3

Il Gruppo Siderurgica Investimenti riconosce che le proprie attività generano emissioni inquinanti (es. NOx, CO e polveri), con un impatto sulla qualità dell'aria e sull'ambiente circostante. La gestione delle emissioni costituisce una priorità per il Gruppo, che opera nel rispetto delle normative e delle autorizzazioni ambientali, perseguendo una costante riduzione dell'impatto delle proprie attività.

I camini collegati al processo fusorio e alla laminazione, in particolar modo per gli stabilimenti di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, determinano la quasi totalità delle emissioni in atmosfera. Tra le proprie azioni, il Gruppo, al fine di gestire il proprio impatto, ha adottato **sistemi di monitoraggio continuo** delle prestazioni degli impianti di abbattimento delle emissioni e dei parametri a essi correlati, consentendo di raggiungere performance molto elevate in termini di contenimento delle polveri in uscita dai camini, fino a spingersi ben oltre le prestazioni indicate a livello UE nelle conclusioni BAT.

Il Gruppo monitora costantemente le emissioni significative derivanti dai suoi processi produttivi i cui valori complessivi sono presentati nella seguente tabella:

Altre emissioni significative	u.d.m.	2025	2024	2023
NOx	t	250	335	254
CO	t	1.570	1.699	1.845
COT	t	97	114	81
Polveri totali (PTS)	t	15	18	24
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	t	5	4	18
HF	t	3	2	2
Pb	kg	288	718	659
Zn	kg	3.091	4.240	8.061
Altri Metalli (As, Cd, Cr, Ni, Cu, Sn, V, Co, Mn)	kg	582	1.228	1.472
Hg	kg	22	26	12
Diossine e Furani PCDD/F	g-TEQ	0,38	0,07	0,12
IPA	kg	2,56	0,96	0,75
Pcb	kg	0,95	0,54	0,26

L'analisi delle emissioni in termini di flusso di massa, confrontata con gli anni precedenti, evidenzia una sostanziale stabilità. Questo risultato è principalmente attribuibile alle intense attività di controllo e manutenzione, che assicurano non solo **elevate prestazioni degli impianti ambientali**, ma anche il loro mantenimento a livelli di eccellenza nel tempo. Il flusso di massa delle emissioni è calcolato in modo uguale per tutte le aziende del Gruppo e si basa esclusivamente sui certificati analitici delle emissioni come previsto dal piano di monitoraggio e controllo delle varie autorizzazioni ambientali in essere. Tutti gli interventi posti in essere per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri hanno contribuito in maniera determinante anche alla minimizzazione delle emissioni di altri inquinanti correlati alla concentrazione di polveri, come i metalli pesanti e i microinquinanti organici.

In particolare, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono dotate di un sistema di insufflazione di carboni attivi che, unitamente al controllo dei parametri di processo e delle materie prime, consente di abbattere in maniera efficace le concentrazioni di diossine e furani (PCCD/F) delle proprie emissioni. Tali concentrazioni sono monitorate costantemente grazie ad un dispositivo permanente di campionamento denominato Dioxin Monitoring System (DMS).

Inoltre, il Gruppo interviene costantemente con programmi di manutenzione degli impianti al fine di mantenere efficienti i presidi e garantire prestazioni elevate con conseguenti emissioni di polveri e metalli prossime al minimo tecnico possibile. Tutte le attività introdotte, unite a un'attenta gestione degli impianti ambientali, consentono di mantenere le concentrazioni delle emissioni in atmosfera **ben al di sotto dei limiti previsti dalle autorizzazioni integrate ambientali.**

Gestione della risorsa idrica

2.4

GRI 303-1; GRI 303-2; GRI 303-3; GRI 3-3

L'acqua è una risorsa strategica nel processo di produzione dell'acciaio. Per il Gruppo Siderurgica Investimenti, il suo utilizzo efficiente e responsabile rappresenta una priorità. Al fine di ridurre i consumi idrici, il Gruppo adotta modalità di gestione a basso impatto ambientale e le migliori soluzioni tecniche disponibili per i sistemi di raffreddamento.

Il Gruppo Siderurgica Investimenti, consapevole degli impatti ambientali associati all'elevato fabbisogno idrico dei propri impianti, promuove tra le sue azioni un utilizzo responsabile della risorsa attraverso l'impiego di tecnologie e pratiche efficienti che favoriscono il riuso e la riduzione dei consumi nei processi produttivi.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite due fonti principali: l'acquedotto comunale, destinato agli usi civili e igienico-sanitari, e i pozzi di proprietà del Gruppo, utilizzati per scopi industriali. Nello specifico, l'acqua per usi industriali è utilizzata per reintegrare l'evaporato dei circuiti sia di tipo indiretto (forni, laminatoi, lingottiere e impianto di colata continua), sia di tipo diretto (spray colata continua e raffreddamento diretto dei laminati).

Nella tabella di seguito rappresentata sono riportati i dati sui prelievi idrici del Gruppo per il triennio considerato.

Prelievo idrico	u.d.m.	2025	2024	2023
Prelievo idrico approvvigionato dalla Società				
Totale approvvigionato dalla Società (acque sotterranee – acqua dolce) da aree a stress idrico	Ml	3.142.380	3.147.429	3.081.099
Prelievo idrico approvvigionato da terze parti				
Totale approvvigionato da terze parti (acque sotterranee – acqua dolce) da aree a stress idrico	Ml	52.236	30.127	37.596
Totale approvvigionato da aree a stress idrico	**Ml**	**3.194.616**	**3.177.556**	**3.118.695**

La valutazione del grado di stress idrico è stata condotta utilizzando lo strumento di analisi Aqueduct[9]; quest'ultimo si basa su un indice chiamato "rischio idrico complessivo" (Overall Water Risk) il quale sintetizza 13 indicatori che coprono vari tipi di rischio legati all'acqua, aggregando e ponderando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Physical Quantity, Quality e Regulatory & Reputational Risk ovvero indicatori che tengono conto della disponibilità in termini quantitativi della risorsa, della sua qualità, dell'assetto normativo e la sua evoluzione.

Tenendo in considerazione l'indicatore complessivo, tutte le società del Gruppo, ricadono in aree a stress idrico medio-alto o alto. In generale, l'andamento dei prelievi idrici è correlato ai volumi di produzione dell'acciaio. Tuttavia, poiché una parte delle perdite d'acqua, quali evaporazione e scarichi, è relativamente indipendente dai livelli produttivi, all'aumentare della produzione la loro incidenza per tonnellata di acciaio prodotta si riduce, determinando un miglioramento dell'efficienza idrica specifica dei sistemi di raffreddamento.

La piovosità rappresenta un ulteriore fattore che incide positivamente sui prelievi idrici per cui, in Alfa Acciai, una maggiore quantità di precipitazioni, unitamente a una distribuzione più regolare nel corso dell'anno, consente un incremento del recupero di acqua meteorica nei circuiti di raffreddamento diretto.

[9] *Fonte: https://www.wri.org/aqueduct.*

Nel 2025, il volume complessivo di acqua prelevata dalla falda è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2024, registrando una lieve diminuzione, pari a circa lo 0,2%.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia rappresentano i maggiori utilizzatori di risorse idriche del Gruppo poiché i processi a caldo, come la fusione e la laminazione, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento indiretto degli impianti e diretto dei prodotti/ semilavorati.

Alfa Acciai adotta **azioni** concrete finalizzate alla salvaguardia delle risorse idriche, quali un sistema di **raccolta e trattamento delle acque** di prima e di seconda pioggia e **monitoraggi sui corpi idrici recettori**. Le acque meteoriche raccolte, a seguito di un trattamento specifico, sono reintegrate nei circuiti idrici industriali, riducendo così i prelievi da pozzo. Inoltre, l'approccio del Gruppo è quello di riutilizzare il maggior numero di volte possibile le acque prima dello scarico; infatti, **l'obiettivo** posto dalla società è di mantenere l'attuale efficienza nel riutilizzo delle risorse idriche, ovvero di utilizzare il sistema di raffreddamento per il **ricircolo dell'acqua il più alto numero di volte possibili** prima di avviarla allo scarico. Questa azione consente di risparmiare un'ingente quantità di acqua a fronte della necessità per il raffreddamento degli impianti. Per la sola Alfa Acciai la quantità risparmiata si attesta a oltre 70 milioni di m^3/anno. Nel 2025 Alfa Acciai ha effettuato il ricircolo dell'acqua per ben 26 volte, permettendo di soddisfare il 96% della necessità idrica degli impianti con la medesima acqua prima che essa fosse scaricata. **Il reintegro tramite pozzi rappresenta meno del 4%** del fabbisogno impiantistico e serve a bilanciare l'evaporato delle torri di raffreddamento e lo scarico industriale.

Con riferimento agli scarichi, gli impianti di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil, essendo dotati dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA), sono tenuti a rispettare specifici standard qualitativi sulla base delle **Best Available Techniques** (di seguito BAT) dei rispettivi settori produttivi, che, ove necessario, sono integrati con valutazioni di carattere locale recepite nelle autorizzazioni che stabiliscono qualità e frequenza dei monitoraggi. Per il solo sito di Alfa Acciai, la revisione dell'autorizzazione integrata ambientale avvenuta nel luglio 2022 ha comportato un incremento della frequenza di monitoraggio dello scarico delle acque industriali nel corpo idrico superficiale, portandola a cadenza mensile. Nel corso del 2025 sia per Alfa Acciai sia per Acciaierie di Sicilia è iniziato l'iter di riesame con valenza di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali a fronte della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2022/2110 dell' 11/10/2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi che, una volta recepite, porteranno al monitoraggio di nuovi inquinanti e verranno adeguate le frequenze di monitoraggio degli stessi. Per Alfa Acciai, la procedura di riesame dell'AIA si è conclusa con l'ottenimento del rinnovo, mentre per Acciaierie di Sicilia il processo è tuttora in corso.

I reflui civili, per i quali lo scarico in fognatura è sempre ammesso, non sono ad oggi monitorati.

IN SINTESI, IL GRUPPO MONITORA SISTEMATICAMENTE I PROPRI CONSUMI IDRICI E SI IMPEGNA A RIDURRE GLI SPRECHI LEGATI ALL'ACQUA UTILIZZATA NEI PROCESSI DI RAFFREDDAMENTO, ADOTTANDO CIRCUITI CHIUSI, MODERNE TECNOLOGIE E IMPIEGANDO LO SPURGO (BLOW-DOWN) DEI CIRCUITI DI RAFFREDDAMENTO INDIRETTI COME FONTE DI REINTEGRO PER QUELLI DIRETTI.

La circolarità del Gruppo Siderurgica Investimenti

2.5

GRI 3-3

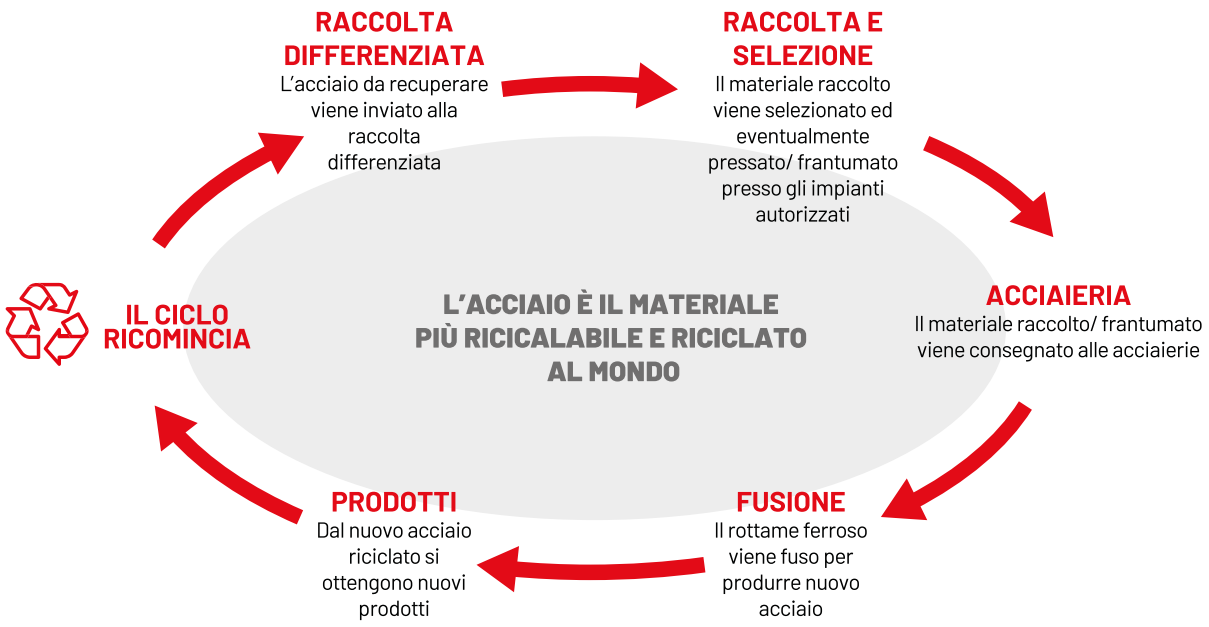
La circolarità è parte integrante dell'identità industriale del Gruppo Siderurgica Investimenti, che fonda la propria attività su un modello produttivo intrinsecamente sostenibile, basato sull'utilizzo del rottame ferroso come principale materia prima, e adotta strategie operative ispirate alla filosofia *zero waste*.

La circolarità del modello di business

2.5.1

Il Gruppo Siderurgica Investimenti riconosce l'importanza strategica dell'economia circolare, essendo alla base del proprio processo produttivo che impiega rottame ferroso ed estende le forme di impiego di tale modello. È così che il Gruppo riesce a ridurre gli impatti ambientali, valorizzando i residui di produzione in un'ottica di recupero e riutilizzo delle risorse.

In questo contesto, l'acciaio rappresenta il materiale riciclabile per eccellenza: i prodotti provenienti dalle società del Gruppo, una volta concluso il loro ciclo di vita, possono essere recuperati e rifusi al 100% per un numero illimitato di volte, per ottenere prodotti destinati a nuove applicazioni. Ciò è possibile grazie alla peculiarità dell'acciaio, che può essere riciclato infinite volte senza comprometterne le caratteristiche fondamentali.
Questa proprietà è la ragione per cui l'acciaio è il **materiale più riciclato al mondo**[10] e per tale ragione, il rottame ferroso viene comunemente considerato, anche dalle politiche europee, un **materiale strategico** per lo sviluppo economico sostenibile.
Il grafico seguente offre una rappresentazione sintetica del riciclo continuo dell'acciaio:



[10] *Fonte: World Steel Association, Circular Economy (2025), disponible su: https://worldsteel.org/wider-sustainability/circular-economy/.*

Il Gruppo Siderurgica Investimenti, attraverso gli impianti elettro-siderurgici di Brescia e Catania, ha valorizzato, nel corso del 2025 circa 2 milioni di tonnellate di rottami ferrosi. I prodotti realizzati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia garantiscono un **contenuto minimo di materiale riciclato pari al 99%,** in conformità alla Certificazione UNI/PdR 88:2020[11] (secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067[12]). Le due acciaierie si sono impegnate a mantenere elevatissimi valori di contenuto di materiale riciclato nei propri prodotti finiti, compatibilmente con la disponibilità di rottame fornito dai partner, in quanto materiale strategico e scarso.

99%

CONTENUTO MINIMO DI MATERIALE RICICLATO **ALFA ACCIAI E ACCIAIERIE DI SICILIA**

Questo dato è tra i più alti in Europa e supera ampiamente i **Criteri Ambientali Minimi** per gli usi strutturali indicati dal CAM – EDILIZIA e CAM INFRASTRUTTURE STRADALI, che sono i più importanti criteri ambientali nel mondo delle costruzioni in Italia.

Il Gruppo fa propria la **filosofia "ZERO WASTE"** considerandola un pilastro fondamentale. L'obiettivo è massimizzare **il riutilizzo, il recupero e la valorizzazione**[13] di tutti i materiali di scarto derivanti dalle diverse fasi produttive, contribuendo così alla tutela di preziose risorse naturali attraverso l'implementazione di forme di simbiosi industriale che permettono l'applicazione sistematica del principio di economia circolare a tutti i residui di produzione generati.

A tale riguardo, nel 2025, il Gruppo ha registrato una **riduzione di circa il 22% della quantità di rifiuti generati**, risultato ottenuto principalmente grazie al recupero e alla valorizzazione delle scorie nere[14] come sottoprodotto e al riutilizzo dei **refrattari esausti** reintrodotti nel ciclo produttivo come parziale sostituto della magnesite.

L'estensione del modello di economia circolare alla gestione dei flussi energetici trova concreta applicazione nel sistema **Alfa Heat Recovery**[15], che consente il recupero e la valorizzazione del calore generato dai processi produttivi.

[11] Certificazione UNI/PdR 88:2020 attesta la percentuale di materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto contenuta nei prodotti, fornendo un metodo standardizzato per la loro verifica e dichiarazione. Si tratta di una Prassi di Riferimento emessa dall'UNI, che consente alle aziende di comunicare in modo trasparente il proprio impegno verso l'economia circolare e di soddisfare i requisiti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

[12] La norma UNI CEI EN ISO/IEC 17067 fornisce principi e linee guida per gli schemi di certificazione di prodotto, processo e servizio. Essa non definisce requisiti per schemi specifici, ma aiuta i proprietari di schemi e gli altri interessati a comprenderli, svilupparli, attuarli e mantenerli attivi, fornendo elementi fondamentali e esempi di schemi di certificazione.

[13] Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 2.5.3 "Gestione dei rifiuti"
[14] Per maggiori informazioni si rimanda al box: "Valorizzazione della scoria nera in Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia", presente nel paragrafo 2.5.3.

[15] Per maggiori informazioni si rimanda al box "Alfa Heat Recovery: l'impianto di recupero cascame termico e di cessione calore", presente nel paragrafo 2.2.1.

Uso dei materiali

2.5.2

GRI 301-1; GRI 301-2

La componente principale nella produzione dell'acciaio è il rottame ferroso, che costituisce la base del processo produttivo del Gruppo Siderurgica Investimenti. Proveniente sia da fonti nazionali sia estere, questo materiale rappresenta un elemento chiave per la sostenibilità ambientale del Gruppo, essendo una materia prima riciclata e ulteriormente riciclabile all'infinito.

Le società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia eseguono rigorosi **controlli sul rottame** in ingresso agli stabilimenti, effettuando verifiche di tipo documentale, con la supervisione e assistenza del Servizio Ambiente, ma anche visive e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti. Tra le attività di verifica del rottame, la più importante riguarda il rigoroso controllo radiometrico; esiste infatti un sistema articolato e completo, che parte dall'accettazione del carico in ingresso, seguendo tutte le fasi produttive, con l'obiettivo di prevenire la fusione accidentale di materiale radioattivo. Il rottame ferroso rappresenta la materia prima predominante per la produzione di acciaio. Nel 2025, nei forni di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state fuse 1,92 milioni di tonnellate di rottame, pari a circa il 95% delle materie prime complessivamente impiegate dalle due società, come evidenziato nella tabella successiva "Percentuale di materie prime riciclate". Accanto alle diverse tipologie di rottame, le acciaierie del Gruppo utilizzano anche **materie prime** quali calce, ferroleghe, magnesite e coke. Diversamente, per Ferroberica, Tecnofil e Alfa Derivati, che operano nelle fasi a valle del processo produttivo, la materia prima principale è costituita da vergella e tondo per cemento armato, prodotti dalle controllate Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, a partire dai quali viene generato valore aggiunto sui prodotti finali.

Le tabelle riportate a seguire illustrano la quantità di materie prime e materiali di processo consumati nel triennio 2023–2025, tuttavia evidenziamo al lettore come **la suddivisione tra materiali rinnovabili e non rinnovabili, richiesta dai GRI, non sia applicabile al settore siderurgico**, poiché le risorse utilizzate (il rottame) non si rigenerano in brevi archi temporali. Il Gruppo, tuttavia, si impegna a ridurre l'impatto ambientale e a limitare il consumo di risorse naturali, facendo ampio ricorso a materie prime riciclate. Il 2025 si è contraddistinto per un **incremento dei volumi produttivi** rispetto al 2024, nonostante un contesto caratterizzato da una domanda ancora debole, anche a causa della complessa situazione geopolitica mondiale. In linea con tale andamento, il quantitativo di materiali consumati, al netto dei prodotti verticalizzati, è aumentato di circa il 15% rispetto al 2024 e di circa l'11% rispetto al 2023.

Materie prime	u.d.m.	2025	2024	2023
Materie prime non rinnovabili				
Rottame ferroso	t	1.923.768	1.661.075	1.698.595
Calce	t	66.359	64.481	63.195
Ferroleghe	t	20.407	18.239	18.322
Magnesite	t	15.363	8.519[16]	917
Magnesite da macinazione refrattari	t	2.153	3.153	1.388
Coke	t	5.232	3.614	3.375
Altre materie prime	t	553.418	501.314	529.297
Totale materie prime	**t**	**2.586.700**	**2.260.395**	**2.315.089**

La produzione dell'acciaio richiede, oltre alle materie prime, anche una serie di materiali di processo indispensabili per garantire la qualità del prodotto finale. Tra questi, gli additivi e gli ausiliari di processo svolgono un ruolo cruciale nella formazione e nella regolazione della composizione chimica dell'acciaio e della scoria, quest'ultima fondamentale per la sua azione di protezione del bagno di acciaio. I materiali refrattari, invece, rivestono forni e siviere e limitano la dispersione del calore. Infine, i gas inerti sono utilizzati per agitare il bagno, favorendone l'omogeneizzazione. In sintesi, si tratta di componenti essenziali per assicurare un prodotto finito di elevata qualità.

[16] *Si fa presente come i dati relativi al consumo di magnesite del 2024, a seguito di un affinamento della revisione della modalità di raccolta e consolidamento dei dati, sono stati oggetto di restatement.*

Materiali di processo	u.d.m.	2025	2024	2023
Materiali di processo non rinnovabili				
Ossigeno	m^3	63.785.655	54.883.130[17]	55.359.692
Gas Inerti (Argon + Azoto)	m^3	3.876.798	3.432.583	3.294.180
Additivi e ausiliari di processo	t	15.071	12.570	17.912
Carboni	t	3.521	5.185	5.408
Refrattari	t	10.365	10.976	10.677
Oli/lubrificanti	t	526	473	444
Alluminio	t	233	170	186
Zinco e leghe	t	1.770	1.365	1.226
Altre materie prime di processo	t	838	792	884
Totale materiali di processo	**m^3**	**67.662.453**	**58.315.713**	**58.653.872**
Totale materiali di processo	**t**	**32.324**	**31.530**	**36.738**

Nel costante impegno a ridurre l'utilizzo di fonti fossili nel processo di produzione dell'acciaio, nel 2025 è proseguito l'impiego di **polimeri da riciclo** iniziato nel 2021 in Alfa Acciai. Nel triennio 2023-2025 la quota media di polimeri utilizzata si attesta intorno al 16% del totale degli additivi di processo.

L'utilizzo di polimeri riciclati consente, infatti, di ridurre le emissioni e favorire i processi di decarbonizzazione, incrementando al tempo stesso il recupero e la valorizzazione delle plastiche post-consumo all'interno del ciclo produttivo. La riduzione complessiva del consumo di carbone di origine fossile è tuttavia dovuta anche ad altre azioni introdotte dall'acciaieria nel 2025.

Oltre al rottame ferroso, principale input del processo produttivo, un'ulteriore materia prima di recupero utilizzata è costituita dai **refrattari esausti** derivanti dalla demolizione del forno fusorio, reimmessi nel ciclo produttivo come parziale sostituto della materia prima. In particolare, essi vanno a sostituire la magnesite impiegata nel processo di fusione nel Forno Elettrico ad Arco (EAF), contribuendo alla riduzione del consumo di risorse naturali.

Per quanto riguarda l'utilizzo complessivo di **materie prime da riciclo**, nelle due società siderurgiche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia la percentuale si è attestata a circa il 95%[18] anche nel 2025, in linea con i due anni precedenti. Tale risultato conferma la forte vocazione circolare del Gruppo, caratterizzata da un'elevata incidenza di materie prime riciclate integrate nel processo produttivo.

Percentuale di materie prime riciclate	u.d.m.	2025	2024	2023
Rottame ferroso	t	1.923.768	1.661.075	1.698.595
Magnesite da macinazione refrattari	t	2.153	3.153	1.388
Totale materie prime riciclate utilizzate	**t**	**1.925.921**	**1.664.228**	**1.699.983**
Totale materie prime utilizzate	**t**	**2.033.282**	**1.751.634**	**1.785.792**
% materie prime riciclate utilizzate	**%**	**94,72%**	**95,01%**	**95,19%**

[17] *Si fa presente come i dati relativi al consumo di ossigeno del 2024, a seguito di un affinamento della revisione della modalità di raccolta e consolidamento dei dati, sono stati oggetto di restatement.*
[18] *Il GRI 301-2 è stato calcolato considerando le quantità di materie prime utilizzate per Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Il dato differisce da quello ottenuto dalla certificazione UNI PdR 88:2020 (99% in Alfa Acciai e Acciaieria di Sicilia) in quanto il GRI (301-1 e 301-2) ha delle modalità diverse di calcolo rispetto alla norma UNI.*

Gestione dei rifiuti

2.5.3

GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

Il Gruppo, oltre a rappresentare uno dei modelli di economia circolare tra i più consolidati quale quello dell'elettrosiderurgia, adotta pratiche di produzione orientate alla sostenibilità ambientale, concentrandosi sull'uso efficiente delle risorse e sul recupero e valorizzazione dei residui generati dai propri processi produttivi.

Il processo produttivo delle acciaierie del Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, è, per sua natura, circolare, poiché la produzione di acciaio si ottiene dalla fusione nel forno elettrico dei rottami ferrosi acquistati o recuperati, conferendo loro nuova vita e riducendo così il consumo di materie prime vergini.

La produzione di acciaio è accompagnata dalla generazione di alcuni residui, per cui tra gli impegni principali del Gruppo vi sono la **riduzione dei rifiuti generati** e, ove non si riesca a limitarne la produzione, la **valorizzazione interna dei residui di produzione o il recupero presso altre economie circolari**, al fine di limitare il conferimento in discarica.

Nel 2025, il valore assoluto dei **rifiuti prodotti dal Gruppo è diminuito di circa il 22%** rispetto all'anno precedente grazie principalmente alle attività di valorizzazione della scoria nera, che è stata gestita come sottoprodotto: Alfa Sinstone®, Gripstone® e Sicilystone. L'aver praticamente **dimezzato la quantità di rifiuti rispetto al 2023** è la dimostrazione del costante impegno del Gruppo nell'applicare la filosofia Zero Waste.

VALORIZZAZIONE DELLA SCORIA NERA IN ALFA ACCIAI E ACCIAIERIE DI SICILIA

La scoria nera, prodotta durante il processo di fusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, è composta prevalentemente da ossido di ferro, calcio e silicio e viene sottoposta a un controllo rigoroso durante la sua formazione e solidificazione. Successivamente, viene frantumata, deferrizzata e vagliata, trasformandosi in un aggregato artificiale di origine industriale ad alte prestazioni.
Il controllo del processo permette di conferire determinate caratteristiche chimiche e fisiche, tali da rendere la scoria un materiale adatto a molteplici impieghi nel settore delle costruzioni edili, delle pavimentazioni stradali e delle opere di ingegneria civile, in sostituzione dei materiali di origine naturale (inerti di cava), quindi con un risparmio complessivo di risorse naturali non rinnovabili.

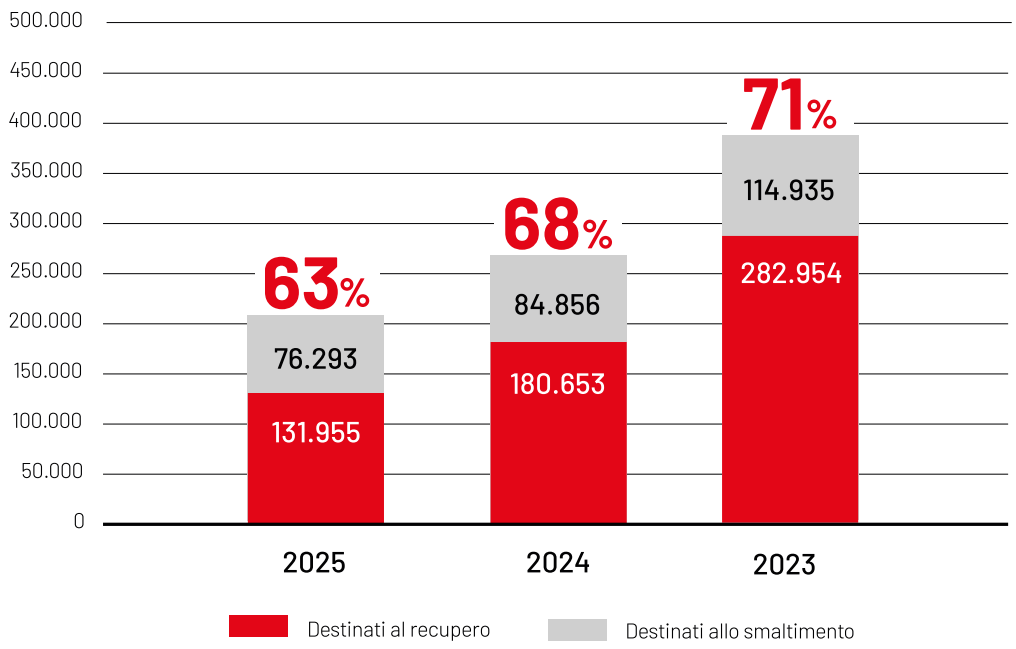
Da questo processo ne risultano i sottoprodotti:
- **Alfa Sinstone® e Gripstone®**: utilizzati principalmente per strati di drenaggio e regolarizzazione, o come aggregati per conglomerati cementizi e bituminosi.
- **Sicilystone**: ideale per conglomerati bituminosi e cementizi, nonché per opere di ingegneria civile e costruzione di strade.

Questi sottoprodotti sono registrati a livello europeo ai sensi del regolamento REACH.
Alfa Sinstone® e Gripstone® dispongono anche di Certificazione EPD.

L'impegno del Gruppo nella valorizzazione dei residui è evidente nei risultati conseguiti da Alfa Acciai, che da sola rappresenta oltre il 77% dei residui generati a livello di Gruppo. Lo stabilimento ha registrato un importante miglioramento, passando dal 15% di residui avviati a recupero nel 2017 al 65,8% nel 2025, consolidando così il progresso già evidenziato nel 2024 (73,4%) e nel 2023 (75,5%). Il dato maggiormente significativo però riguarda la riduzione significativa dei rifiuti che a livello di stabilimento è scesa al di sotto delle 100.000 t contro le oltre 300.000 t del 2022.

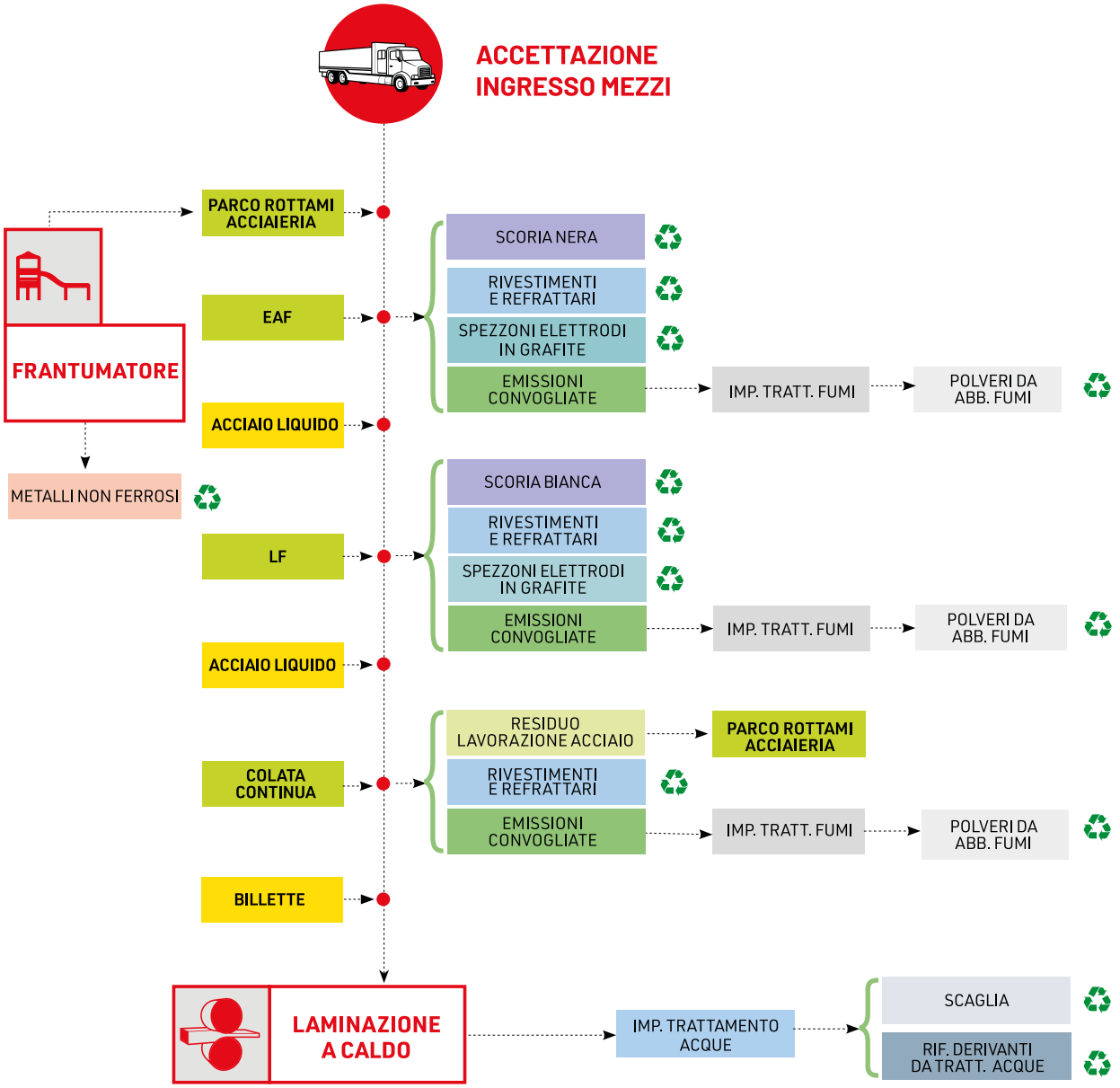
A livello complessivo, **il Gruppo ha destinato a processi di recupero circa il 63% dei residui prodotti** nel 2025, un dato in diminuzione rispetto al 2024, ma **strettamente correlato al fatto che la maggior parte dei residui vengono gestiti come sottoprodotti e quindi escono dal ciclo dei rifiuti**.
Nel confronto tra il 2024 e il 2025 si evidenzia una **riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento** (-10,1%), risultato che rappresenta un progresso rilevante in termini di gestione sostenibile.

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (t)



Il grafico seguente illustra come l'economia circolare dei rottami ferrosi sia collegata ad **altre sotto-economie circolari derivanti dal processo siderurgico:**

- dal processo di produzione dell'acciaio, la maggior parte della **scoria nera** viene in primo luogo valorizzata internamente come sottoprodotto (Alfa Sinstone®, Gripstone® e Sicilystone) e per quantità sempre minori inviata a impianti di recupero al fine di ottenere un materiale inerte che può essere impiegato in sostituzione dei materiali vergini estratti dalle cave, preservando così le risorse naturali;
- dal processo di frantumazione dei rottami ferrosi si ottengono, grazie all'attività di selezione, dei **metalli non ferrosi** (alluminio, rame, ecc.) che possono così essere valorizzati in altri cicli produttivi esterni;
- dal processo di fusione si generano delle **polveri metalliche** con alto contenuto di zinco che entrano in altri cicli produttivi circolari finalizzati a estrarre lo zinco metallico, altro elemento molto prezioso per la nostra economia;
- dalla metallurgia secondaria si genera la **scoria bianca** che è una miscela di ossidi, principalmente di calcio, che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- dalla laminazione si genera la **scaglia** che è un ossido di ferro che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- il recupero dei **refrattari** costituisce un'altra attività rilevante di valorizzazione di un residuo della produzione, poiché preserva altre risorse naturali importanti, come la magnesite.



Il Gruppo analizza costantemente nuove opportunità per ottimizzare il recupero di tutti i residui di produzione nel rispetto delle normative. In particolare, i principali sforzi sono concentrati sulla **scoria bianca**, un materiale inerte che si sviluppa durante il trattamento dell'acciaio in siviera. Ad oggi, essa è destinata prevalentemente allo smaltimento, rappresentando l'ultimo ostacolo da superare per realizzare una siderurgia pienamente circolare. Nel corso del 2024 sono state approvate da Regione Lombardia le linee guida per la gestione della scoria bianca, che hanno offerto l'opportunità di sviluppare la circolarità anche di questo residuo di produzione.
Nel 2025, infatti, a livello di Gruppo il 19% della scoria bianca prodotta è stata destinata ad operazioni di recupero e nel corso dello stesso esercizio sono state posate le basi per attivare delle collaborazioni con alcune importanti realtà cementiere per l'utilizzo della scoria bianca come sottoprodotto nel loro ciclo produttivo come da linee guida regionali. I risultati di tali interlocuzioni verranno concretizzati nel corso del 2026.

Il Gruppo monitora sistematicamente i dati relativi ai rifiuti attraverso strutture dedicate, come gli uffici ambiente, che ne curano l'analisi all'interno del sistema gestionale aziendale. Grazie a un'organizzazione solida e ben strutturata, prosegue con determinazione il percorso di **informatizzazione e automazione** dei processi, con l'obiettivo di anticipare l'evoluzione normativa e rispondere in modo proattivo alle crescenti esigenze di controllo e sostenibilità.

La tabella seguente illustra le quantità di rifiuti prodotti, distinti tra pericolosi e non pericolosi, nel triennio 2023-2025.

Rifiuti prodotti	u.d.m.	2025	2024	2023
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	**t**	**173.881**	**236.664**	**369.012**
Scorie di fusione (nera)	t	6.165	55.965	165.203
Scorie non trattate (bianca)	t	65.195	56.696	60.932
Rifiuti da frantumazione rottami metallici	t	55.175	69.852	92.904
Scaglie di laminazione	t	14.376	17.290	15.784
Refrattari	t	4.003	5.731	2.045
Altri rifiuti	t	28.967	31.131	32.143
Totale rifiuti PERICOLOSI	**t**	**34.367**	**28.845**	**28.877**
Polveri da abbattimento fumi	t	32.878	27.492	27.461
Altri rifiuti	t	1.489	1.353	1.416
TOTALE RIFIUTI	**t**	**208.248**	**265.509**	**397.889**

In linea con le richieste degli standard di rendicontazione adottati (GRI Standards), si riporta di seguito una suddivisione dei rifiuti prodotti nell'anno di riferimento, evidenziando quanti sono stati destinati a recupero e quanti a smaltimento, con indicazione dello specifico trattamento riservato.

Tutte le operazioni sono svolte presso siti esterni.
I dati confermano la solidità delle economie circolari di cui il Gruppo fa parte, consentendo di mantenere elevate le percentuali di residui valorizzati tramite impianti di recupero

Rifiuti destinati al recupero	u.d.m.	2025	2024	2023
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	**t**	**100.209**	**154.412**	**258.068**
Scorie di fusione (nera)	t	6.165	54.248	141.518
Scorie non trattate (bianca)	t	12.434	4.686	5.255
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	t	35.027	43.549	61.347
Scaglie di laminazione	t	14.376	17.290	15.784
Refrattari	t	3.242	3.518	2.045
Altri rifiuti	t	28.965	31.121	32.119
Totale rifiuti PERICOLOSI	**t**	**31.746**	**26.241**	**24.886**
Polveri da abbattimento fumi	t	31.116	25.505	24.214
Altri rifiuti	t	630	736	672
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	**t**	**131.955**	**180.653**	**282.954**

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)	2025				2024				2023			
	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	**-**	**52.761**	**20.910**	**73.672**	**9**	**82.243**	**1**	**82.253**	**21**	**110.919**	**3**	**110.943**
Scorie di fusione (nera)	-	-	-	-	-	1.717	-	1.717	-	23.685	-	23.685
Scorie non trattate (bianca)	-	52.761	-	52.761	-	52.010	-	52.010	-	55.677	-	55.677
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	-	-	20.148	20.148	-	26.303	-	26.303	-	31.557	-	31.557
Refrattari	-	-	-	-	-	2.214	-	2.214	-	-	-	-
Altri rifiuti	-	-	760	760	9	-	1	10	21	-	3	24
Totale rifiuti PERICOLOSI	**-**	**-**	**2.621**	**2.621**	**7**	**-**	**2.597**	**2.604**	**1**	**-**	**3.990**	**3.991**
Polveri da abbattimento fumi	-	-	1.763	1.763	-	-	1.987	1.987	-	-	3.247	3.247
Altri rifiuti	-	-	859	859	7	-	610	617	1	-	743	744
TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	**-**	**52.761**	**23.532**	**76.293**	**15**	**82.243**	**2.598**	**84.856**	**22**	**110.919**	**3.993**	**114.935**

L'impegno del Gruppo nella valorizzazione dei residui si estende anche ai rifiuti pericolosi, con oltre il 92% del totale di questi rifiuti derivanti dai processi produttivi avviati a recupero. Nel 2025 si conferma inoltre una bassa incidenza, circa l'1%, di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento rispetto al totale dei rifiuti generati, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale complessivo.

SIDERURGICA
INVESTIMENTI

INFORMAZIONI SOCIALI

3

3.1 Le persone

GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-25; GRI 401-1; GRI 405-1; GRI 3-3

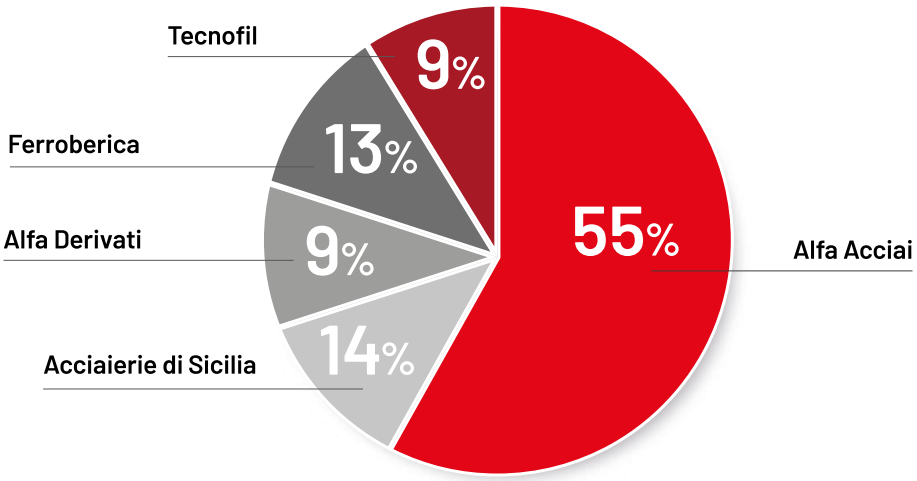
I dipendenti e i collaboratori del Gruppo rappresentano un elemento chiave per il successo dell'azienda. Per questo motivo, in coerenza con i principi espressi nel Codice Etico, le società del Gruppo si impegnano a valorizzare e tutelare le risorse umane, favorendone la crescita e lo sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di rafforzare il patrimonio professionale.

Il Gruppo Siderurgica Investimenti riconosce il ruolo centrale delle persone come risorsa strategica per la crescita dell'organizzazione. In questo ambito, promuove ***la tutela dei diritti dei lavoratori, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il benessere e l'equilibrio tra vita privata e professionale, la parità di trattamento e lo sviluppo delle competenze, con l'intento di contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo*** *e orientato alla valorizzazione del capitale umano, generando al contempo un impatto positivo e duraturo. Questi principi guidano la gestione delle risorse umane del Gruppo, assicurando una conduzione etica delle attività e una costante attenzione agli impatti sociali generati.*

La funzione Risorse Umane di Alfa Acciai presidia e supporta le società del Gruppo nella gestione delle persone e si ispira ai principi del Codice Etico.
Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento fondamentale per tutte le persone che fanno parte del Gruppo. Definisce i valori e i principi di comportamento che guidano le azioni quotidiane, all'interno e all'esterno dell'azienda.

Per i collaboratori, il Codice Etico è uno strumento di orientamento e tutela, che promuove un ambiente di lavoro basato sul rispetto, sulla trasparenza e sulla collaborazione, rappresentando un impegno concreto verso l'integrità, la legalità e la sostenibilità: insieme, **questi valori rafforzano la cultura aziendale e contribuiscono a creare un contesto di fiducia e un'etica condivisa**.

ORGANICO PER SOCIETÀ (2025)

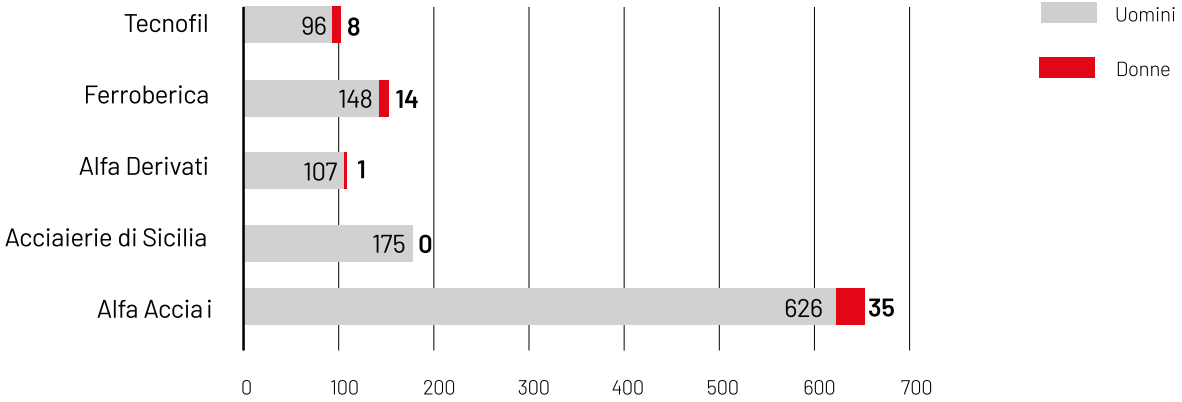


Nel corso del 2025, il numero dei dipendenti del Gruppo è leggermente diminuito, passando da 1.231 effettivi del 2024 a **1.210 del 2025**, dei quali circa il 55% è presente all'interno di Alfa Acciai.

Il settore siderurgico è storicamente caratterizzato da una prevalente presenza maschile. Tuttavia, in linea con l'evoluzione del contesto sociale, Alfa Acciai, tra i primi del settore, ha conseguito la certificazione per la Parità di Genere e ha continuato nel suo percorso volto a favorire l'inserimento e la crescita professionale delle donne all'interno dell'azienda, anche in ruoli tradizionalmente occupati da uomini, ponendosi ogni anno l'obiettivo di incrementare progressivamente la presenza femminile.

Nonostante i dati relativi al triennio 2023-2025 evidenzino un lieve calo nella consistenza numerica complessiva del personale del Gruppo, **si consolida il numero di dipendenti di sesso femminile**, pari a 58 unità nel 2025, con una incidenza sul totale della popolazione aziendale pari a circa il 5%.

ORGANICO PER SOCIETÀ E PER GENERE 2025



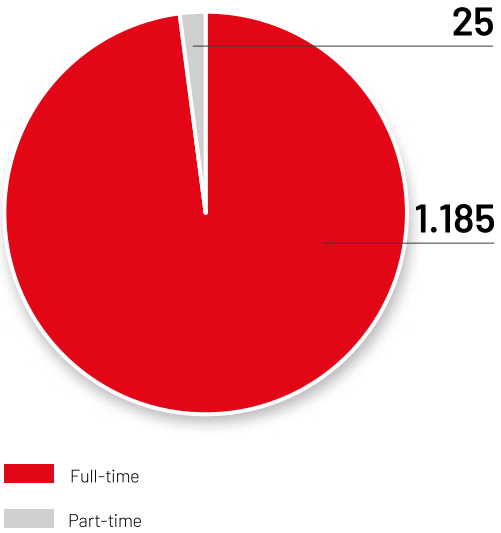
Con riferimento alla qualifica professionale, nell'anno di rendicontazione gli operai rappresentano circa il 70% della popolazione aziendale, gli impiegati il 26% e i quadri il 2%.
La distribuzione per fasce d'età nel 2025 evidenzia un'organizzazione caratterizzata da un **buon equilibrio tra esperienza e ricambio generazionale**. Il 50% del totale dei dipendenti rientra nella fascia 30-50 anni, i lavoratori over 50 rappresentano il 38% e la fascia under 30 è pari al 12%.

Dipendenti per qualifica	Genere	2025	2024	2023
Dirigenti	**Totale**	**18**	**15**	**18**
	Uomini	17	14	17
	Donne	1	1	1
Quadri	**Totale**	**21**	**26**	**27**
	Uomini	19	24	26
	Donne	2	2	1
Impiegati	**Totale**	**318**	**324**	**327**
	Uomini	264	267	271
	Donne	54	57	56
Operai	**Totale**	**853**	**866**	**863**
	Uomini	852	865	863
	Donne	1	1	0
Totale	**Totale**	**1.210**	**1.231**	**1.235**
	Uomini	1.152	1.170	1.177
	Donne	58	61	58

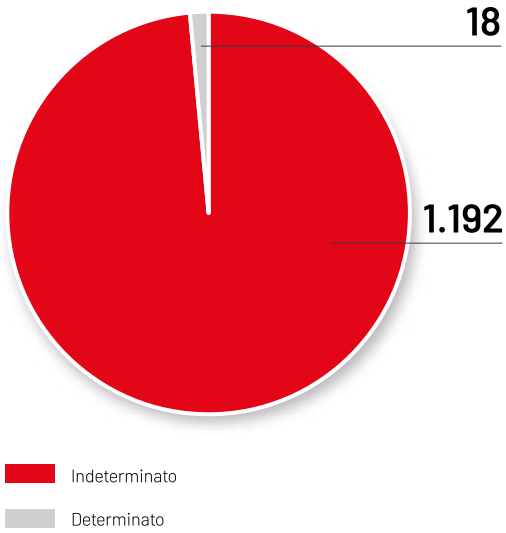
Le Società del Gruppo nel 2025 si sono avvalse inoltre di 19 lavoratori non dipendenti.
Il Gruppo mostra particolare attenzione alla stabilità lavorativa dei propri dipendenti, infatti la forma di contratto più rappresentata è quella del contratto a tempo indeterminato, con una presenza contrattuale di circa il 99%, in graduale aumento rispetto al 2023 e al 2024. Inoltre, come nel biennio precedente, anche nel 2025 si registra circa il 98% del personale del Gruppo con un impiego full-time.

Attraverso queste tipologie contrattuali il **Gruppo riceve e offre stabilità**: da un lato si assicura l'esperienza e la presenza di una forza lavoro stabile e competente, dall'altro lato offre ai propri dipendenti sicurezza e continuità in un periodo storico e lavorativo contraddistinto da instabilità e incertezza.

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO, ANNO 2025



NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, ANNO 2025



Numero di dipendenti per tipologia di impiego	Genere	2025	2024	2023
Full-time	Uomini	1.148	1.165	1.171
	Donne	37	39	35
	Totale	**1.185**	**1.204**	**1.205**
Part-time	Uomini	4	5	6
	Donne	21	22	24
	Totale	**25**	**27**	**30**
Totale	Uomini	1.152	1.170	1.177
	Donne	58	61	58
	Totale	**1.210**	**1.231**	**1.235**

Numero di dipendenti per tipologia di contratto	Genere	2025	2024	2023
Tempo indeterminato	Uomini	1.135	1.130	1.134
	Donne	57	58	56
	Totale	**1.192**	**1.188**	**1.190**
Tempo determinato	Uomini	17	40	43
	Donne	1	3	2
	Totale	**18**	**43**	**45**
Totale	Uomini	1.152	1.170	1.177
	Donne	58	61	58
	Totale	**1.210**	**1.231**	**1.235**

Nel corso del 2025 **il tasso di assunzione si è assestato al 7%** con una quota sempre più significativa della fascia d'età under 30 (passando dal 46% al 60%), a conferma dell'attenzione del Gruppo verso il ricambio generazionale e l'**inserimento di giovani talenti**.

Nel 2025 sono state effettuate 84 nuove assunzioni, principalmente in Alfa Acciai e Ferroberica, dovute all'integrazione di nuove risorse in sostituzione del personale in uscita a seguito del pensionamento, oltre che per garantire il raggiungimento degli obiettivi di produzione prefissati.

Un basso e fisiologico turnover in uscita è il presupposto per il minimo rischio di perdita di talenti e di know-how: **il tasso di cessazioni nel corso del 2025 si è assestato al 9%**, in linea con il valore dell'anno precedente.

Assunzioni	2025		2024		2023	
	n	%	n	%	n	%
Totale assunzioni del Gruppo	**84**	**7%**	**105**	**9%**	**113**	**9%**
Uomini	82	7%	96	8%	106	9%
Donne	2	0%	9	1%	7	1%
< 30 anni	51	4%	49	4%	36	3%
30 ≤ x < 50 anni	23	2%	42	3%	61	5%
≥ 50 anni	10	1%	14	1%	16	1%

Cessazioni	2025		2024		2023	
	n	%	n	%	n	%
Totale cessazioni del Gruppo	**105**	**9%**	**109**	**9%**	**99**	**8%**
Uomini	100	8%	103	8%	95	8%
Donne	5	0%	6	0%	4	0%
< 30 anni	16	1%	18	1%	14	1%
30 ≤ x < 50 anni	39	3%	39	3%	39	3%
≥ 50 anni	50	4%	52	4%	46	4%

3.2 Il benessere delle persone

GRI 2-30; GRI 3-3; GRI 406-1

Il Gruppo pone particolare attenzione al benessere delle proprie persone, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e valorizzante, capace di favorire un equilibrio tra vita professionale e sfera personale.

Attraverso iniziative dedicate alla valorizzazione e al welfare delle proprie persone, il Gruppo Siderurgica Investimenti genera un impatto positivo sul loro benessere, contribuendo a promuovere un contesto di lavoro sano e attento alla qualità della vita professionale e personale.

Le società del Gruppo, operando in un Paese che ha ratificato le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)[1], confermano il proprio impegno nel rispettare e promuovere i principi in esse sanciti, con particolare attenzione ai diritti umani e alle condizioni di lavoro.

In continuità con gli anni precedenti, il Gruppo conferma il proprio impegno in un dialogo costruttivo e costante con le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle normative vigenti e di rispondere in modo efficace alle esigenze delle persone.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti dalla **contrattazione collettiva**, applicata al 100% del personale, in conformità con i contratti collettivi nazionali e con i contratti collettivi di secondo livello.
Il Gruppo Siderurgica Investimenti, anche grazie alla presenza di una forza lavoro eterogenea per provenienza nazionale attiva negli stabilimenti produttivi, è caratterizzato da un **elevato livello di integrazione sociale e rispetto reciproco**, elementi che, come approfondito nel paragrafo 3.5 "Diversità e inclusione", rendono la diversità un autentico punto di forza per l'organizzazione. A conferma di tale contesto inclusivo, nel triennio oggetto di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di discriminazione.
Il Gruppo, nella consapevolezza che politiche e strumenti di welfare rappresentano leve fondamentali per valorizzare le persone e migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti, favorendo un **equilibrio sostenibile tra vita privata e professionale**. In quest'ottica, il Gruppo ha scelto di investire nel proprio capitale umano, riconosciuto come il principale fattore strategico per il successo e lo sviluppo dello stesso.
Da più di tre anni, all'interno di alcune aziende del Gruppo, si è consolidato l'utilizzo della piattaforma welfare, creata al fine di recepire le varie esigenze dei lavoratori. Fin dall'inizio, la **piattaforma di welfare** è stata progettata per integrare una gamma di servizi dedicati. Le opportunità offerte ai dipendenti sono accessibili tramite un portale che raccoglie un paniere di servizi e prestazioni di utilità sociale, fruibili direttamente e in modo semplice.

Con l'obiettivo di offrire un sostegno sempre più completo e mirato alle esigenze dei collaboratori e delle loro famiglie, anche nel 2025 le possibilità di spesa all'interno della piattaforma sono state ulteriormente ampliate con l'introduzione di nuovi servizi e sono stati consolidati dal 2024 i pacchetti da noi introdotti grazie al dialogo con le associazioni locali per il supporto psicologico ai giovani.
L'età, lo stile di vita e le esigenze familiari rappresentano indicatori fondamentali, in quanto influenzano le esperienze personali di ciascun individuo. Su queste dimensioni, le aziende del Gruppo hanno focalizzato la propria attenzione per favorire una migliore fruizione e valorizzazione dei servizi specifici offerti attraverso la piattaforma welfare.
Il Gruppo, per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e personale, valorizza la flessibilità come strumento che permette alle persone di crescere professionalmente senza rinunciare al proprio benessere.

Nell'ambito della mobilità sostenibile, anche nel 2025 le aziende del Gruppo dotate del Mobility Manager hanno avviato l'aggiornamento del **Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)** e procedono al monitoraggio dei dati. Il PSCL mira a incentivare infatti forme di trasporto alternative all'uso dell'automobile privata, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO_2 e migliorare la qualità della vita lavorativa.
Nel quadro delle azioni promosse, dal 2022 si inserisce la convenzione sottoscritta da Alfa Acciai e Alfa Derivati con Brescia Trasporti che offre la possibilità ai dipendenti di accedere all'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale a condizioni tariffarie agevolate. Tali strumenti sono fondamentali per promuovere la mobilità sostenibile tra i dipendenti.

[1] *L'Organizzazione Internazionale del Lavoro è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che ha l'obiettivo di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani nel mondo del lavoro, definendo e promuovendo standard internazionali per il lavoro dignitoso, ovvero condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana per tutti i lavoratori. Fondata nel 1919, è unica nel suo genere per la sua struttura "tripartita", che prevede la collaborazione equa di governi, datori di lavoro e lavoratori per definire le politiche e le norme lavorative.*

#AlfaPeople e canali di comunicazione

3.2.1

Vivere l'azienda significa far sentire la propria voce, diventando parte integrante della sua filosofia, e partecipare attivamente sia nel contesto fisico che in quello digitale.

Nel Gruppo Siderurgica Investimenti viene attribuito grande valore alla costruzione di relazioni umane solide, gratificanti e durature. A partire dal 2023, con specifico riferimento ad Alfa Acciai, è stato avviato il progetto **#AlfaPeople**, che continua a implementarsi di anno in anno, coinvolgendo ad oggi tutte le aziende del Gruppo, con l'obiettivo di raccontare le storie delle persone valorizzandone le esperienze, l'impegno e la dedizione.

Attraverso questa iniziativa, **i collaboratori diventano protagonisti** sui canali digitali e sulle pagine web aziendali, contribuendo a diffondere una cultura condivisa e a rafforzare il senso di appartenenza. Attraverso #ALFAPEOPLE #TECNOFILPEOPLE #ADSPEOPLE #FERROBERICAPEOPLE, si vuole celebrare e far conoscere meglio le persone che, giorno dopo giorno, contribuiscono al successo del Gruppo Siderurgica Investimenti. Questi racconti non solo sottolineano il valore umano del "Team Alfa", ma rappresentano anche un elemento fondamentale della strategia di sostenibilità di Gruppo, basata sul riconoscimento e la valorizzazione delle risorse umane.

Parallelamente, continuano ad essere attivi i canali Telegram #ALFAPEOPLE e #ALFAPEOPLEADS creati con l'obiettivo di **promuovere le attività delle comunità locali, i progetti sostenuti dalle aziende e le iniziative di welfare dedicate ai collaboratori e ai loro familiari.**

Per offrire un supporto sempre più concreto e immediato su questioni tecniche, operative e normative alle persone, l'**Info-point** di Alfa Acciai è ormai un punto di riferimento consolidato, uno spazio dedicato e un canale di comunicazione diretto, funzionale e accessibile, che favorisce il confronto e rafforza il senso di appartenenza.

3.3 Salute e sicurezza

GRI 3-3; GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7; GRI 403-9; GRI 403-10

La tutela e lo sviluppo della sicurezza e della salute dei lavoratori rappresentano una priorità assoluta per il Gruppo Siderurgica Investimenti, che si impegna costantemente a garantire ambienti di lavoro sicuri e condizioni favorevoli alla salute del personale.
La promozione e la diffusione di una solida cultura della sicurezza in tutte le sedi e impianti produttivi costituiscono per il Gruppo un impegno costante.

Attraverso una gestione attenta e costante degli aspetti di salute e sicurezza, il Gruppo Siderurgica Investimenti genera un impatto positivo sulla tutela dell'integrità psico-fisica delle proprie persone, promuovendo una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa.

Tale impegno assume un'importanza ancora maggiore considerando che l'ambiente produttivo siderurgico in cui opera il Gruppo presenta elevati rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Per questo motivo, è necessario mantenere costantemente alta l'attenzione sul tema, soprattutto in quei contesti in cui la ripetitività delle azioni quotidiane può indurre a sottovalutare i rischi e ad applicare le procedure in modo automatico, senza considerare le possibili conseguenze anche di minime variazioni.

A tal fine, le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Alfa Derivati e Tecnofil hanno adottato diverse azioni, tra cui l'implementazione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, certificato da ente terzo accreditato[2], per garantire la conformità agli standard **UNI EN ISO 45001**, tramite cicli di verifica su base annuale e rinnovo triennale.
Anche Ferroberica possiede un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori conforme allo standard UNI EN ISO 45001, ma non ancora certificato da ente terzo.

I sistemi di gestione costituiscono uno strumento cruciale di garanzia per tutti i portatori di interesse, assicurando un approccio basato sul monitoraggio sistematico e sul **miglioramento continuo** delle performance in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il sistema di gestione, supportato da un articolato sistema di deleghe che conferisce poteri e responsabilità, costituisce il principale strumento organizzativo attraverso cui le aziende del Gruppo pianificano, implementano e verificano i pilastri della propria strategia. Tali principi, condivisi con tutti i soggetti interessati, si traducono in programmi concreti, con obiettivi e traguardi misurabili che sono soggetti a monitoraggio periodico.

[2] *I certificati ISO 45001 aggiornati delle società di Alfa Acciai, Alfa Derivati e Acciaierie di Sicilia sono reperibili nel sito internet del Gruppo: www.alfaacciai.it e per Tecnofil su www.tecnofil.net*

L'ATTUALE SISTEMA DI GESTIONE È CARATTERIZZATO DA SEI ELEMENTI CHIAVE:

1 Nella **definizione degli obiettivi e dei traguardi relativi alla sicurezza**, i datori di lavoro, insieme ai delegati, prendono in considerazione la Politica per la Sicurezza, le prescrizioni legali, l'analisi degli infortuni occorsi e di eventuali comunicazioni pervenute dalle parti interessate, i risultati della valutazione dei rischi e dei riesami della Direzione, le esigenze operative ed i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione. Tutti questi elementi permettono al Gruppo di definire obiettivi chiari, pertinenti e omnicomprensivi.

2 Il Gruppo adotta un **approccio basato sul concetto di Rischio e Opportunità**, per garantirsi la capacità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere il miglioramento continuo, monitorando il conseguimento degli obiettivi di sicurezza delle Direzioni/Enti/Aree di competenza;
- assicurare che il processo di attuazione del Sistema sicurezza venga rispettato nelle diverse fasi di lavoro;
- garantire che gli Enti e/o Funzioni alle dirette dipendenze operino nel rispetto del Sistema sicurezza, contribuendo al suo miglioramento.

3 Il **ruolo dei lavoratori** è molto rilevante nella gestione degli aspetti relativi alla sicurezza. Anch'essi, infatti, partecipano allo sviluppo e all'implementazione del Sistema di Gestione mediante i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). La partecipazione avviene tramite incontri periodici con frequenze variabili da società a società e con incontri formali e informali di carattere anche quotidiano.

4 I risultati delle **valutazioni specifiche dei rischi, compreso il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008**, vengono condivisi con i medici competenti e con gli RLS al fine di informare i lavoratori sui rischi e sulla gestione di tutti gli infortuni.

5 Ai fini del **monitoraggio dei Piani e degli obiettivi di miglioramento in materia di SSL**, ciascuna società del Gruppo ha istituito riunioni periodiche a livello aziendale. In tali occasioni vengono presentati gli andamenti degli indicatori di performance e di processo, analizzati eventuali scostamenti o anomalie, valutate opportunità di miglioramento e, in presenza di deviazioni significative rispetto alla pianificazione prevista, la Direzione competente definisce le azioni correttive da attuare, incluse eventuali proroghe. Il riesame dei piani di miglioramento aziendali si svolge di norma con cadenza annuale, in occasione dei Riesami della Direzione, e può essere anticipato a seguito di possibili eventi o situazioni critiche.

6

Gestione digitalizzata della sicurezza tramite la creazione di un ambiente digitalizzato implementato dal software AlfaGest a diversi livelli da Alfa Acciai, Alfa Derivati, Acciaierie di Sicilia e Ferroberica. Grazie al continuo perfezionamento delle sue funzioni e moduli applicativi, AlfaGest consente oggi di raccogliere e gestire tutte le informazioni e i dati inerenti gli ambienti di lavoro, i lavoratori, le macchine, gli impianti e le attrezzature. AlfaGest consente, inoltre, di disporre di documenti sempre aggiornati e di dinamiche di valutazione dei rischi conformi alle prescrizioni legislative e in linea con gli obiettivi aziendali. Il software svolge inoltre un ruolo centrale nella sorveglianza sanitaria attraverso il modulo "Medicina del Lavoro". L'accesso a tale modulo è riservato esclusivamente ai medici competenti e al personale infermieristico, permettendo loro di creare e aggiornare la cartella sanitaria elettronica per ogni dipendente. Questa raccoglie tutti i dati relativi al monitoraggio dello stato di salute e permette al medico di effettuare inoltre analisi, anche di tipo statistico, sull'intera popolazione lavorativa. Infine, nel caso di analisi ambientali e biologiche, AlfaGest consente anche il confronto dei risultati aggregati con i valori medi osservati nella popolazione fornendo così ulteriori elementi utili per la valutazione della prevenzione. Negli ultimi anni, Alfa Acciai, Alfa Derivati ed Acciaierie di Sicilia hanno effettuato numerosi investimenti per lo sviluppo di nuovi moduli applicativi per il software AlfaGest, il quale ricopre un ruolo cruciale nella gestione della salute e della sicurezza e che è in continua espansione anche in Ferroberica, società nella quale la gestione dei cantieri e degli appaltatori è estremamente rilevante.

Le ultime implementazioni di AlfaGest hanno riguardato:

- Il sistema di qualifica e abilitazione all'accesso delle società appaltatrici che, per potersi qualificare come tali, necessitano di caricare tutti i documenti previsti dal sistema applicativo. Tale documentazione deve essere validata da parte delle società del Gruppo. Dal 2025 esiste un riconoscimento automatico Optical Character Recognition (OCR) dei documenti caricati in AlfaGest. Questo strumento facilita sia le aziende appaltatrici, che all'atto dell'upload nel portale sono informate della non validità del documento in caricamento, sia le società del Gruppo Alfa Acciai semplificando e velocizzando il processo di validazione documentale.
- La compilazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) avviene in formato elettronico a cura dei Delegati del Datore di Lavoro, dei Responsabili operativi di Alfa Acciai e dei Responsabili operativi delle ditte appaltatrici coinvolte. Analogamente ciò avviene per la gestione dei cantieri secondo titolo IV del D.Lgs. 81/08.
Il nuovo sistema garantisce un maggiore controllo del processo di qualifica delle ditte appaltatrici, la definizione dei compiti degli attori del DUVRI nella gestione degli appalti e una diffusa stesura dei DUVRI, sia in formato cartaceo che elettronico. Da ottobre 2024 è stata introdotta anche la richiesta e verifica della patente a crediti per le società che operano all'interno di un cantiere.
- Il riconoscimento automatico delle Schede di sicurezza delle sostanze. Tale strumento permette di caricare automaticamente i dati presenti nella scheda di sicurezza in AlfaGest, compresi tutti i dati tecnici, i pittogrammi e le frasi di rischio e pericolo. Stiamo ora pensando di introdurre l'analisi automatica MoVaRisCh (Modello di Valutazione del Rischio Chimico), l'algoritmo informatico sviluppato in Italia che, sulla base dei quantitativi e delle modalità di impiego delle sostanze, permette di valutare il rischio per la salute dei lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi.

Per promuovere e rafforzare la cultura della salute e sicurezza sul territorio Alfa Acciai dal 2023 si è resa disponibile, assieme ad altre aziende della provincia di Brescia, come **«Safety Ambassador»** con l'obiettivo di costruire una **rete di lavoro sul tema della sicurezza** capace di coinvolgere e far dialogare differenti stakeholder dell'apparato industriale.

Malattie professionali

La prevenzione delle malattie professionali e la tutela della salute dei lavoratori sono garantite in tutte le società del Gruppo attraverso:

- il frequente monitoraggio dei rischi fisici e chimici mediante programmi di misurazione dei fattori di pericolo quali rumore, microclima, vibrazioni, campi elettromagnetici, etc.;
- il contenimento dell'esposizione attraverso la ricerca continua e la progressiva sostituzione delle sostanze pericolose per la salute, la riduzione delle lavorazioni gravose, il miglioramento delle aree di lavoro, l'insonorizzazione delle macchine, etc.;
- la formazione continua, finalizzata a rendere i lavoratori consapevoli dei rischi per la salute e della necessità di utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale (otoprotettori, mascherine, guanti, etc.);
- la sorveglianza sanitaria, la consulenza dei medici competenti sui corretti stili di vita e la protezione dei lavoratori "fragili".

Il settore siderurgico ha mostrato nel tempo particolare sensibilità verso le seguenti malattie professionali:
ipoacusie dovute a esposizione a rumore;
neoplasie dovute in particolare all'esposizione, in passato, a materiali contenenti amianto;
disturbi muscoloscheletrici come conseguenza di posture di lavoro non corrette e/o traumi.

I risultati ad oggi raggiunti riguardano:
l'implementazione di cabine protette lungo le linee produttive e i pulpiti di comando insonorizzati;
la diffusione di otoprotettori anche personalizzati;
l'assenza di sostanze cancerogene nei processi produttivi;
studi e approfondimenti ergotecnici mediante sensori elettronici e applicazione di sistemi inerziali di analisi del movimento.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria comprende l'insieme delle procedure mediche che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento delle attività lavorative.
Ciascuna società del Gruppo gestisce un Presidio Sanitario Aziendale, strutturato in base alle specificità della singola realtà aziendale. Il personale sanitario qualificato è impegnato quotidianamente per garantire visite mediche, preventive o su richiesta, e accertamenti di laboratorio.

L'insieme dei dati ambientali del luogo di lavoro e dei dati sanitari aggregati sono periodicamente analizzati e confrontati ai dati della popolazione generale al fine di prevenire ogni scostamento o anomalia. Compito dei Medici Competenti, in collaborazione con gli RSPP, è la stesura di un protocollo sanitario aziendale, il quale viene sviluppato sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici. Il rischio di malattie professionali viene preventivamente monitorato tramite visite mediche periodiche presso il presidio sanitario aziendale, la cui ricorrenza varia a seconda della mansione svolta dal lavoratore.
Inoltre, i Medici Competenti e il Presidio Sanitario svolgono funzione di Primo soccorso e piccole medicazioni in caso di necessità. Qualora occorra, i medici possono prescrivere visite specialistiche presso ambulatori ospedalieri e fornire una consulenza nelle varie problematiche sanitarie personali dei lavoratori.
Dal 2024 è stata intensificata la gestione dei controlli legati all'uso di alcool e di sostanze psicotrope, sia per le mansioni a rischio che per tutti i lavoratori in generale, con prosecuzione delle attività anche nel 2025, in pieno accordo con le rappresentanze sindacali.

Formazione sulla sicurezza

Le società del Gruppo sono fortemente attive nella promozione e nella diffusione di un'adeguata cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro al fine di evitare (o quantomeno ridurre al minimo) ogni rischio per la salute o l'incolumità fisica dei lavoratori, nonché di migliorare le condizioni di lavoro.

In questo contesto, la formazione del personale svolge un ruolo determinante ed insostituibile. Il Gruppo Siderurgica Investimenti, all'inizio di ogni anno, pianifica le attività formative attraverso la definizione del Piano formativo da implementare nel corso dell'esercizio, con la possibilità di effettuare eventuali aggiornamenti, se necessari.

I principali corsi svolti, secondo il nuovo accordo Stato-Regioni di maggio 2025, sono:
Formazione per tutti i lavoratori sulla Sicurezza (generale e specifica);
Dirigenti;
Preposti;
Antincendio;
Primo Soccorso;
Uso di mezzi (carrelli elevatori, carroponti, piattaforme elevabili, ecc.);
DPI III categoria.

I corsi vengono erogati in azienda ed in generale tramite scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti. In aggiunta, vengono svolti corsi e incontri di formazione ad hoc per i lavoratori a seguito di revisione di procedure e istruzioni operative, mentre i lavoratori neoassunti e coloro che cambiano mansione sono seguiti da lavoratori esperti – tutor – che ne valutano l'apprendimento.

Gli infortuni

Nel corso del 2025, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha registrato 58 infortuni sul lavoro tra i propri dipendenti, corrispondenti a un indice infortunistico pari a 29,36 in aumento rispetto al 2024 (23,83) ma in netto decremento rispetto al 2023 (34,83).

Per Alfa Acciai l'indice di frequenza (IF) 2025 (18,81) è uno tra i più bassi registrati negli ultimi 10 anni. Mentre per Acciaierie di Sicilia e Ferroberica si registra un leggero aumento degli infortuni sul lavoro, per Alfa Derivati e Tecnofil si evidenzia un decisivo miglioramento in termini di numero di infortuni rispetto al 2024. Parallelamente, per i 19 lavoratori non dipendenti, l'indice risulta pari a 82,15 nel 2025 (34,90 nel 2024 e 51,86 nel 2023).

È importante sottolineare che anche nel 2025 non si sono verificati decessi. Gli infortuni gravi risultano essere 5, come riportato correttamente nella tabella sotto, definendo un indice di gravità (IG) pari allo 0,7.

In linea generale anche per il 2025 le principali tipologie di infortuni sono legati principalmente a contusioni, distorsioni e lussazioni causate da inciampi e scivolamenti per i quali le aziende del Gruppo si stanno concentrando in attività di Housekeeping, per migliorare la pulizia e l'ordine delle varie aree di lavoro e attività di sensibilizzazione ai preposti per una più accurata vigilanza in tal senso.

La sicurezza sul lavoro è per il Gruppo un impegno costante e i dati confermano il consolidamento di un percorso di miglioramento continuo nella tutela delle persone.

Infortuni dipendenti	2025		2024		2023	
	n	Indici [3]	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12 [4]	58	29,36	48	23,83	69	34,83
di cui decessi	0	0	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi [5]	5	2,53	0	0,00	1	0,50
Ore lavorate	1.975.700		2.013.940	-	1.980.911	-

Indice di gravità infortuni lavoratori dipendenti	2025	
	n	Indici
giorni di infortuni registrabili al 31.12.2025	3.332	1,69
di cui decessi	0	0,00
di cui infortuni gravi (>180 gg)	1.390	0,70
Ore lavorate	1.975.700	

[3] *Gli indici infortunistici sono calcolati come rapporto tra gli infortuni e le ore lavorate moltiplicati per 1.000.000.*
[4] *Si considera infortunio registrabile quello che comporta un'assenza maggiore o uguale a 24 ore.*
[5] *Si considera infortunio grave, come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.*

La gestione delle segnalazioni di sicurezza

All'interno del Gruppo Siderurgica Investimenti è radicata la consapevolezza che la corretta e attenta analisi delle segnalazioni sia alla base del miglioramento continuo dei sistemi di gestione. Per tale motivo, le società del Gruppo si sono dotate nel tempo di un articolato e puntuale processo di trasmissione delle segnalazioni relative alla sicurezza.
Il processo coinvolge tutti i dipendenti, ed è strutturato secondo una duplice logica: BOTTOM UP, con un flusso di informazioni che dagli operativi va verso la direzione, e TOP DOWN, con un flusso in senso inverso, ovvero dalla direzione verso gli operativi. Inoltre, grazie a tale processo, il personale mantiene alta la soglia di attenzione sul tema della sicurezza, favorendo un'attiva e continuativa trasmissione delle segnalazioni, indispensabile per garantire l'aggiornamento costante del sistema di gestione della sicurezza.
Le attività di tipo BOTTOM UP consistono non solo nell'invio di e-mail di segnalazione, ma anche in momenti di confronto e discussione che, a seconda del personale coinvolto, avvengono con frequenza giornaliera o settimanale.

In Alfa Acciai, Alfa Derivati e Acciaierie di Sicilia, durante gli incontri giornalieri (Obeya Meeting), i gruppi operativi - dagli operatori fino ai capiturno e responsabili delle manutenzioni – analizzano gli eventi e i quasi eventi occorsi nella giornata precedente, individuandone le possibili cause e proponendo le azioni correttive o di miglioramento.

Con cadenza settimanale gli RSPP analizzano gli eventi/segnalazioni individuati dai preposti e registrati in AlfaGest che vengono poi approfondite durante gli Operations Meeting con il COO, il suo staff e le direzioni delle società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Alfa Derivati. Qui è trattato il tema della sicurezza anche tramite la presentazione degli aggiornamenti settimanali degli indici di sicurezza, proponendo eventuali attività di sicurezza top down.

Con frequenza annuale, si svolge la riunione periodica della sicurezza con gli RLS, ex art. 35 del D.Lgs. 81/08. In tali occasioni si analizzano assieme agli RLS anche tutti gli eventi, le segnalazioni registrate nel PDCA e lo stato di avanzamento di ciascuno di essi.

Tutto quello che emerge durante gli incontri viene registrato all'interno del sistema di gestione tramite lo strumento tipico del PLAN - DO - CHECK – ACT al fine di mantenerne aggiornato lo stato di avanzamento, di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e del miglioramento continuo del sistema di gestione stesso.

3.4 Formazione e crescita professionale

GRI 3-3

*Il Gruppo genera un impatto positivo sulla **crescita e la valorizzazione delle proprie persone**, investendo in **programmi di formazione e sviluppo** che rafforzano **la motivazione**, favoriscono l'evoluzione professionale e contribuiscono ad **attrarre e trattenere i talenti**, promuovendo così la retention e la continuità delle competenze all'interno dell'organizzazione.*

Potenziare il patrimonio intellettuale, le capacità di crescita e sviluppo, nonché il livello di professionalità e motivazione del personale, rappresenta la chiave per promuovere la crescita di un business sostenibile.
I corsi di formazione sono solitamente affidati a enti esterni e, nell'ultimo triennio, in linea con la pianificazione degli anni precedenti, si sono concentrati principalmente su temi quali:

- Competenze in salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- Competenze metallurgiche e tecnico-specialistiche;
- Competenze ambientali;
- Competenze digitali e gestionali.

Per stimolare continuamente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, le società del Gruppo partecipano regolarmente a seminari qualificati, sessioni di coaching class, webinar e conferenze, che trattano una vasta gamma di argomenti, sia specifici del settore siderurgico che di natura più generale, come le tendenze economiche e industriali.
Il Gruppo considera fondamentale l'arricchimento delle competenze dei propri collaboratori, favorendo il loro sviluppo attraverso l'intervento di esperti del settore e professionisti, con un approccio che integra due modalità di formazione: quella on the job e quella teorica in aula. La sicurezza e la salute sono da sempre priorità per il Gruppo. Garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre è un obiettivo fondamentale di tutte le società, per permettere ai propri collaboratori di operare con serenità ogni giorno.
Anche quest'anno, con l'intento di innovare i processi, è stata incentivata la formazione su nuove tecniche specialistiche del settore. Inoltre, per ampliare le opportunità di confronto e condivisione delle competenze, sono stati organizzati corsi di lingua inglese, suddivisi in gruppi specifici in base alle funzioni degli interessati, per offrire una formazione mirata e personalizzata sulla lingua.

3.4.1 #AlfaRecruiting

Il Gruppo partecipa attivamente agli eventi organizzati da scuole, università ed enti locali, per incontrare giovani talenti, investire nei percorsi di formazione degli studenti e offrire loro opportunità di crescita professionale.

Nel 2025 è continuata l'attività di programmazione di stage di studenti delle scuole superiori, avviata nel 2024 ed estesa sia agli indirizzi tecnici che agli ambiti impiegatizi, offrendo agli studenti un'esperienza diretta e concreta del contesto lavorativo.

Parallelamente, sono stati attivati **progetti di tirocinio curriculare e tesi** in collaborazione con l'Università di Brescia, che hanno visto studenti universitari inseriti direttamente nei reparti produttivi e in altre aree aziendali, con il supporto dei tutor interni.
Nel 2025 il Gruppo ha partecipato a **DOMANI LAVORO**, un nuovo evento cittadino che unisce le caratteristiche dei tradizionali Career Day universitari con un approccio più inclusivo rivolto a tutte le persone alla ricerca di occupazione. L'iniziativa si è rivelata un'importante occasione per entrare in contatto con un'ampia e diversificata platea di candidati, accomunati dall'interesse per il settore industriale e desiderosi di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo. Questa partecipazione ha rafforzato l'impegno a costruire un dialogo concreto con il territorio, a valorizzare i diversi percorsi professionali e a offrire opportunità reali di inserimento e crescita.

L'organizzazione aziendale si struttura attorno ai propri processi chiave. Per rafforzare le competenze specifiche delle diverse famiglie professionali e promuovere un miglioramento continuo e virtuoso dei processi correlati, il Gruppo si impegna costantemente nell'implementazione di piani formativi mirati e diversificati. In questo ambito è stato avviato da Alfa Acciai il progetto Alfa Academy, dedicato alla formazione di figure specializzate nella manutenzione e installazione degli impianti. A seguito del successo della prima edizione, avviata nel 2023, il percorso formativo è proseguito nel 2025 con l'avvio della seconda edizione, confermando e rafforzando l'impegno assunto nello sviluppo delle competenze interne e nella valorizzazione delle professionalità tecniche.

ALFA
Academy

Alfa Acciai, in collaborazione con l'istituto di formazione ITS Academy Machina Lonati di Brescia, ha avviato la seconda edizione del progetto Alfa Academy per l'anno accademico 2025/2026, un progetto formativo finalizzato all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, con un focus particolare sull'innovazione e la digitalizzazione. Il progetto "Alfa Accademy" rappresenta un esempio concreto di impegno verso la responsabilità sociale ed economica, grazie alla formazione di figure professionali altamente specializzate e allo sviluppo delle competenze dei ragazzi che partecipano all'iniziativa.

Alla luce dei risultati positivi raggiunti e del forte interesse manifestato, la seconda edizione si è posta l'obiettivo di ampliare ulteriormente il bacino di talenti formati e contribuire in modo continuativo allo sviluppo del territorio e delle aziende del Gruppo.

La programmazione del percorso formativo è articolata in:

- formazione interna presso Alfa Acciai;
- formazione esterna presso aule e laboratori gestiti da ITS Academy Machina Lonati;
- lavoro in azienda.

Alfa Academy mira a creare un impatto positivo in numerosi ambiti:

Occupazione Giovanile: l'Academy offre opportunità di formazione e lavoro ai giovani, contribuendo a ridurre la disoccupazione giovanile e a migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Innovazione e Digitalizzazione: la formazione mirata su competenze digitali e tecnologiche permette di preparare una forza lavoro adeguata alle esigenze del settore industriale moderno, promuovendo l'innovazione continua all'interno delle aziende del Gruppo.

Scambio Intergenerazionale: l'Academy favorisce lo scambio di competenze tra collaboratori giovani e lavoratori esperti, creando un ambiente di apprendimento continuo, utile sia per i nuovi assunti che per i dipendenti di lunga data.

Il progetto ha suscitato notevole interesse e ha attratto numerosi giovani talenti, desiderosi di intraprendere una carriera nel settore industriale. La combinazione di formazione teorica e pratica, unita all'esperienza diretta sul campo, rappresenta un modello efficace per la preparazione di professionisti qualificati.

3.5 Diversità e inclusione

GRI 3-3

Promuovere e consolidare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, valorizzando le diversità di genere, età, cultura, orientamento, abilità e background e assicurando pari opportunità a tutte le persone, non è solo un dovere etico, ma un costante investimento sul futuro e sulla sostenibilità dell'organizzazione.

Il Gruppo Siderurgica Investimenti genera un impatto positivo attraverso la promozione della parità di trattamento e delle pari opportunità, favorendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità e riconoscendo l'importanza della Diversity & Inclusion (D&I) come valore strategico e leva per lo sviluppo sostenibile, l'innovazione e il benessere organizzativo.

Il Gruppo considera i temi della Diversity & Inclusion un fattore chiave per il benessere delle persone oltre che per la resilienza e la competitività aziendale.
Attraverso politiche e pratiche inclusive, programmi di formazione e attività di sensibilizzazione, il Gruppo si impegna costantemente per garantire un clima lavorativo basato sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle diversità, sviluppando una cultura aziendale equa, aperta e partecipativa, in cui ogni persona possa esprimere appieno il proprio potenziale.
La composizione eterogenea della forza lavoro per provenienza nazionale, come già espresso nel paragrafo 3.2 "Il benessere delle persone", contribuisce alla creazione di un ambiente di lavoro fondato su integrazione e inclusione, in cui le differenze sono valorizzate come risorsa per la crescita e l'innovazione dell'organizzazione.

Dalla fine del 2023 Alfa Acciai ha avviato un percorso culturale per la promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile, che mira a garantire pari opportunità in tutte le fasi della vita lavorativa delle persone. A presidio di tale impegno il **Comitato Guida per la Parità di Genere (PdG)** svolge un ruolo di indirizzo, monitoraggio e valutazione delle iniziative volte alla promozione dell'equità e dell'inclusione.
Il percorso intrapreso da Alfa Acciai è stato formalizzato e strutturato con un approccio sistemico che ha visto l'introduzione di uno specifico Sistema di Gestione, conforme alla prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022**.

Oltre alla **Politica sulla Parità di Genere**, che è stata pubblicata nel 2025 e che sancisce l'impegno della società nel perseguire e tutelare i valori dell'equità, della parità di genere e dell'empowerment femminile, il sistema di gestione include un Piano Strategico che definisce obiettivi specifici per sviluppare e diffondere tali valori, oltre a specifiche procedure che regolano i processi interni aziendali in ambiti fondamentali della vita lavorativa delle persone, quali:

- selezione e assunzione del personale;
- formazione continua e accesso allo sviluppo professionale;
- promozione della leadership femminile;
- equità retributiva;
- conciliazione vita-lavoro e sostegno alla genitorialità;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia o stereotipo di genere.

TALE PERCORSO È STATO CORONATO DALLA CERTIFICAZIONE PER LA PARITÀ DI GENERE CONSEGUITA DA ALFA ACCIAI NEL MARZO 2026.

Nel 2025 Alfa Acciai compie un ulteriore passo verso l'inclusione e l'equità sottoscrivendo la **Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro – Italian Diversity Charter**, promossa da Fondazione Sodalitas e dalla Commissione Europea, rafforzando il proprio impegno per una cultura aziendale inclusiva, libera da discriminazioni e capace di valorizzare i talenti nella loro diversità. Inoltre, nel 2025, Alfa Acciai ha partecipato all'annuale tavola rotonda dell'**Osservatorio sul Women's Empowerment 2025 - Equality Lab** di The European House-Ambrosetti, dedicata all'analisi dei progressi e delle sfide in materia di parità di genere. Per il Gruppo Alfa Acciai è intervenuta la Dott.ssa Clara Stabiumi, membro del CdA e del Comitato Guida per la Parità di Genere, contribuendo al confronto tra imprese e istituzioni su temi di inclusione e parità di genere.
Attraverso queste azioni e le iniziative come meglio esplicitate nel paragrafo 3.6 "Il dialogo con le comunità locali", il Gruppo conferma la propria volontà di contribuire in modo attivo alla costruzione di un contesto lavorativo equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi 5 (Parità di Genere) e 10 (Riduzione delle disuguaglianze) dell'Agenda 2030 dell'ONU e con le aspettative di stakeholder sempre più attenti ai temi sociali e valoriali.

CERTIFICAZIONE PER LA PARITA' DI GENERE – UNI PDR 125:2022

Alfa Acciai ha conseguito nel mese di marzo 2026, su base volontaria, la **Certificazione per la Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022**, a coronamento di un percorso culturale e organizzativo iniziato nel 2023 che ha coinvolto persone, comunità e istituzioni.
Un percorso che si inserisce nella visione di responsabilità sociale che da oltre 70 anni guida l'azienda nella promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione, favorendo occupazione e crescita professionale nei territori in cui opera.
In un settore storicamente a prevalenza maschile come quello siderurgico, Alfa Acciai, attraverso il Comitato Guida per la Parità di Genere, ha consolidato politiche e azioni concrete per la parità di genere e l'empowerment femminile, intervenendo su cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.
Gli indicatori di certificazione e il piano strategico aziendale saranno costantemente monitorati per garantire un percorso di miglioramento continuo. Attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento delle persone dell'Azienda e della comunità locale, Alfa Acciai contribuisce inoltre alla diffusione di una cultura fondata sul rispetto, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità.
La certificazione, per Alfa Acciai, non rappresenta un traguardo formale, ma la validazione di un **percorso valoriale** che pone al centro le persone. La parità di genere, pertanto, non è solo un obiettivo raggiunto, ma una tappa significativa di un percorso da vivere insieme, uomini e donne, fianco a fianco, nell'abbattimento concreto dei pregiudizi di genere e che contribuisce a costruire un futuro migliore per tutti.

3.6 Il dialogo con le comunità locali

GRI 3-3; GRI 413-1

Il Gruppo Siderurgica Investimenti considera il dialogo con le comunità locali uno strumento fondamentale per generare fiducia e valore condiviso.

*Come risultato della propria presenza storica e delle relazioni consolidate con gli stakeholder locali, il Gruppo genera un impatto positivo sulle comunità interessate, **favorendo l'occupazione e la crescita professionale a livello locale** e contribuendo in modo concreto allo **sviluppo economico e sociale dei territori** in cui opera, attraverso **sinergie virtuose tra impresa, comunità e istituzioni.***

Molti dei dipendenti e fornitori del Gruppo Siderurgica Investimenti sono locali, una scelta che rafforza il legame con il territorio e sostiene l'economia della comunità. Con impianti industriali significativi e ben radicati, il Gruppo opera in stretta connessione con il tessuto urbano e sociale. A Brescia, l'impianto **Alfa Heat Recovery di Alfa Acciai**, attivato nella stagione termica 2023/2024 e già descritto nel Capitolo 2, fornisce energia termica rinnovabile alla rete di teleriscaldamento di Brescia, sostenendo così la decarbonizzazione urbana.

OSSERVATORIO ALFA ACCIAI

Lo strumento principale adottato da Alfa Acciai per coinvolgere attivamente il tessuto socioeconomico locale sulle **tematiche ambientali** è l'Osservatorio Alfa Acciai, istituito nel 2007 dalla volontà dell'azienda, della comunità locale e del Comune di Brescia. Nato con l'obiettivo di agevolare l'informazione riguardante lo stabilimento nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'Osservatorio è un **tavolo permanente di confronto e dialogo**, gestito dal Comune di Brescia e costituito da diversi soggetti: l'Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovra-comunali (che ne assume la presidenza), il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale, il Presidente della Commissione Consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile", un Consigliere comunale di minoranza, un rappresentante della Consulta per l'Ambiente, un rappresentante di Alfa Acciai, un rappresentante della R.S.U. aziendale e due rappresentanti dei Consigli di Quartiere di San Polo Case e San Polo Parco.

L'Osservatorio ha il compito di valutare periodicamente gli impatti ambientali dello stabilimento con riferimento:

- allo stato di avanzamento dei lavori in corso;
- alla valutazione dei principali quesiti esposti dai residenti con possibili ipotesi di soluzione;
- alla valutazione dei dati relativi al monitoraggio ambientale.

Attraverso incontri periodici e la pubblicazione online dei rapporti, sul sito www.alfaacciai.it e sul sito del Comune di Brescia, l'Osservatorio promuove trasparenza e dialogo e favorisce un confronto costruttivo tra le parti interessate, contribuendo alla diffusione di una cultura ambientale condivisa.

Educazione e formazione

Il Gruppo Siderurgica Investimenti conferma il proprio impegno nel promuovere la cultura della sostenibilità e l'interesse per il settore elettro siderurgico attraverso visite aziendali, programmi di stage e la partecipazione a fiere formative.

Relativamente a queste ultime, in occasione di **Futura Expo 2025** (la principale esposizione italiana dedicata alla sostenibilità) il Gruppo ha presentato il cuore della propria **filosofia green, la vita infinita dell'acciaio**, attraverso un video immersivo.

Sono proseguite le visite presso i nostri stabilimenti da parte di scolaresche, università e istituti professionalizzanti e di categoria. Tra le tante si ricordano: presso lo stabilimento di Catania la visita da parte di alcuni alunni dell'**Università Bocconi di Milano**; a Brescia sono stati ospitati gli studenti del Master HR Manager di **ITS MACHINA LONATI** per la formazione specifica professionalizzante ed è stata ospitata una tappa del corso itinerante di **AIM (Associazione Italiana di Metallurgia)** "Macchina fusoria"; presso la sede di Ferroberica Vicenza si è tenuto l'evento STEP 1 – "Le imprese del vicentino incontrano i giovani", organizzato da **Veneto Lavoro in collaborazione con il Polo Giovani del Comune di Vicenza**.

Per i programmi di stage si rimanda alla sezione "Ricerca e sviluppo con il mondo accademico", al paragrafo 3.7.2.

Volontariato e impegno sociale

Nel 2025 sono stati avviati tre macro-progetti a sostegno dei collaboratori, delle loro famiglie e delle associazioni del territorio, proseguiti anche nel 2026.

Nell'ambito di queste iniziative, sono stati raccolti 100 kg giocattoli destinati all'**Associazione Bimbo chiama Bimbo**; è stato inoltre siglato un accordo con le associazioni ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà) e AUSER (Associazione per la promozione e lo sviluppo dell'Autogestione dei Servizi della terza età) che, oltre a contribuire al sostegno delle due realtà, ha consentito di mettere a disposizione di tutti i collaboratori che hanno ruolo di caregiver dei voucher per **servizi di trasporto sociale e accompagnamento** per i familiari più stretti. Infine, i pasti in esubero del ristorante aziendale vengono donati quotidianamente alla **Mensa Menni di Brescia**, gestita da **Caritas**, con risultati molto positivi.

Questi progetti non hanno soltanto l'obiettivo di sostenere la comunità e i collaboratori, ma intendono anche sensibilizzare le persone del Gruppo, promuovendo la partecipazione ad attività di volontariato.

In ambito welfare, proseguono percorsi psicologici per minori, in collaborazione con **Fraternità Giovani**, disponibili sulla piattaforma welfare aziendale. Inoltre, è stata stipulata una convenzione con il **Grest parrocchiale**, a sostegno dei collaboratori che lavorano nella sede di Brescia. La stessa parrocchia ha promosso anche l'iniziativa **"Coloriamo la pace"** che il Gruppo ha condiviso e di cui custodisce un frammento dell'opera d'arte realizzata.

Sport e inclusività

Lo sport è valorizzato come strumento educativo e inclusivo. Il Gruppo ha partecipato alla **Pigiama Run**, corsa non competitiva a sostegno dei piccoli pazienti oncologici organizzata da LILT e alla **Strawoman** di Brescia, a supporto dell'associazione WeWorld contro la violenza sulle donne. Il Gruppo, inoltre, sostiene realtà locali sportive come **ASD Virtus Rondinelle Calcio** e l'evento **Dream Cup**, organizzato da **Brescia Calcio Femminile**, che ha coinvolto, tra le altre, anche persone non vedenti e affette da disabilità, in ottica di piena inclusione.

Mobilità sostenibile

Nel promuovere stili di vita a basso impatto ambientale, Alfa Acciai ha aderito all'iniziativa **"Vieni al lavoro senza automobile"**, promossa dal Comune di Brescia in occasione della settimana europea della mobilità, mentre Acciaierie di Sicilia ha partecipato a **"Sicilia in bici"**, favorendo modalità di trasporto sostenibili. Sono state inoltre promosse, tramite i nostri canali di comunicazione, iniziative del Comune di Brescia e del Comune di Catania.

Cultura del rispetto e parità di genere

Il Gruppo promuove attivamente l'inclusione e la parità di genere. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo 3.5 "Diversità e inclusione" e alla sezione dedicata **Persone - Inclusione** sul sito www.alfaacciai.it.

Tra le iniziative si citano:

- Il percorso verso la certificazione per la parità di genere, che ha portato a marzo 2026 all'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere (**UNI/PdR 125:2022**) da parte di Alfa Acciai.

- Alfa Acciai, unica azienda partecipante in forma individuale, ha aderito con un protocollo d'intesa alla **rete "A scuola contro la violenza sulle donne"**, iniziativa rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole dell'intera Provincia di Brescia. L'anno scolastico 2025/2026 della rete è stato inaugurato con un evento ampiamente partecipato, organizzato da Alfa Acciai, che ha visto la partecipazione di istituzioni, associazioni del territorio e rappresentanti delle Forze dell'Ordine, che hanno offerto testimonianze e strumenti di riflessione utili a riconoscere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere.
  Al fine di sensibilizzare anche le persone del Gruppo e i loro familiari, è disponibile il video dell'evento e sono state ospitate presso la sede di Brescia **due mostre itineranti** promosse dalla rete ("Com'eri vestita" e "Donne: un secolo di conquiste") aperte anche alla comunità locale.

- Sostegno al progetto della **Fondazione Marcegaglia** per l'inserimento lavorativo di figure professionali femminili.

- Il supporto ad associazioni contro la violenza sulle donne, come **Casa delle Donne e Laura vive in me**.

- L'installazione di due **Panchine Rosse** presso due parchi cittadini nei pressi della sede di Brescia.

- Per sensibilizzare alla cultura del rispetto, è stato sottoscritto il **Manifesto della comunicazione non ostile**, successivamente condiviso, attraverso una comunicazione articolata in pillole, sia internamente che esternamente.

Sicurezza degli utilizzatori finali e qualità dei prodotti

3.7

GRI 416-2; GRI 417-2

La conformità dei prodotti realizzati, siano essi vergella o acciaio per cemento armato, è un requisito fondamentale per la sicurezza degli utilizzatori finali ed è garantita dal sistema di gestione della Qualità.

Nello specifico, la capacità delle opere in cemento armato di sostenere i carichi, resistere alle sollecitazioni e garantire la protezione delle persone dipende dalla conformità dei prodotti alle relative norme tecniche, oltre che dalla corretta progettazione, esecuzione e manutenzione delle stesse.

Qualità dei prodotti - ISO 9001

3.7.1

GRI 416-2; GRI 417-2

Il Gruppo si impegna a rappresentare un punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico, offrendo prodotti di qualità, processi produttivi efficienti e un servizio di assistenza tecnica in grado di garantire la piena soddisfazione della clientela.

Il Gruppo identifica nella gestione della qualità un pilastro strategico della propria cultura aziendale. La costante attenzione ai processi e alla qualità dei prodotti consente di prevenire potenziali non conformità, tutelando la sicurezza degli utilizzatori finali e rafforzando la fiducia e la reputazione del Gruppo presso tutti gli stakeholder.

La qualità rappresenta un valore fondamentale e guida la definizione di standard di lavorazione precisi e rigorosi, indispensabili per garantire la piena conformità del prodotto. Questo impegno si traduce in una struttura organizzativa dedicata, che prevede figure specifiche a presidio di tale tematica: il Responsabile Qualità di Gruppo, i Responsabili Qualità di ciascuna Società operativa, il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e delle Certificazioni di Prodotto, il Responsabile del Servizio di Assistenza Tecnica Clienti e il Responsabile del Laboratorio Metallografico Centrale.

Tali figure si relazionano costantemente tra loro e con le funzioni della propria unità o società, con lo scopo di garantire una gestione tempestiva delle criticità, l'analisi dei KPI qualitativi, la condivisione efficace delle informazioni, a supporto delle attività di miglioramento legate al prodotto, al processo e agli impianti.

Tali attività si svolgono sotto il coordinamento del Responsabile Qualità di Gruppo, a cui è affidato il ruolo di guidare tutte le attività orientate al **miglioramento continuo** di Metodo, Processo e Prodotto.

Inoltre, il ruolo dell'Organizzazione per la Qualità Aziendale, coordinata dal Responsabile di Gruppo, è di raggiungere la piena soddisfazione del cliente, promuovendo il coinvolgimento attivo di ogni lavoratore nel processo di miglioramento continuo attraverso attività di formazione dedicate e tutoraggio "on-the-job".

A conferma del valore attribuito alla qualità, ciascuna società del Gruppo è dotata di un **Sistema di Gestione Qualità** conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015** e certificato da IGQ – Istituto italiano di Garanzia della Qualità – e da IQNet – International Certification Network. Tale sistema assicura la piena conformità a procedure e istruzioni operative ben definite e costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che copre l'intero ciclo produttivo: dall'accettazione dei materiali di ingresso, al controllo e collaudo del prodotto finito.

Con l'impegno di porsi sempre come punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di efficienza e qualità nel processo produttivo per la soddisfazione dei clienti, il Gruppo ha sviluppato un sistema della qualità basato sui seguenti pilastri:

- Miglioramento continuo basato sul metodo scientifico, adottando la metrica dei KPI (Indicatori chiave di Performance);
- Applicazione dei principi della LEAN Production, per snellire il processo produttivo riducendolo alle sole fasi finalizzate alla creazione di valore aggiunto;
- Cura dei dettagli, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento continuo, senza trascurare la logica del raggiungimento della massima efficienza dei costi di fabbricazione in relazione ai requisiti qualitativi attesi dalla clientela di riferimento;
- Coinvolgimento di tutti i lavoratori su tutti i livelli aziendali, definendo ruoli e responsabilità;
- Partecipazione attiva nel Consiglio Direttivo di UNSIDER (ente italiano d'unificazione siderurgica), per la redazione e lo sviluppo di norme tecniche in ambito nazionale ed europeo;
- Riflettere e agire velocemente per consolidare e mantenere il vantaggio competitivo.

Nel complesso, il livello qualitativo dei prodotti del Gruppo, riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, è garantito dai seguenti fattori:

Controlli di processo

- Un sistema di Controlli Statistici di Processo studiati con lo scopo di evitare la possibilità di commettere errori. In ogni fase cruciale del processo sono previsti sia controlli specifici che le relative registrazioni;
- I materiali strategici in ingresso sono testati secondo logiche di campionamento statistico mediante le più avanzate tecniche analitiche strumentali fra cui Spettrofotometria XRF (X-ray Fluorescence spectrometry), analisi per combustione a rilevazione IR (infrarosso) e con strumenti da laboratorio e portatili.

Tecnologia all'avanguardia

- I laboratori dispongono di strumenti all'avanguardia e il prodotto finito è testato da tecnici qualificati con l'ausilio delle più moderne attrezzature, in modo da assicurare il rispetto delle norme vigenti e dei requisiti richiesti dai clienti;
- Continui investimenti per adottare le migliori soluzioni tecnologiche a disposizione nei settori elettromeccanico e siderurgico.

Analisi tecniche

- La composizione chimica di ogni prodotto è assicurata tramite Spettrometria Ottica Diretta (quantometro) e analizzatori di C-S (carbonio-zolfo) e O-N (ossigeno-azoto);
- Analisi micrografica dell'acciaio prodotto tramite microscopia ottica;
- Il laboratorio metallurgico, dotato di un microscopio ottico di ultima generazione, è in grado di effettuare analisi automatizzate delle fasi dell'acciaio, del tenore inclusionale e della dimensione del grano cristallino, oltre a realizzare analisi metallografiche dedicate per i clienti e per lo sviluppo dei processi di produzione.

L'attenzione alla qualità e l'efficacia dei sistemi di gestione hanno consentito al Gruppo di avere una visione olistica della gestione del Business, che pone al centro il cliente.

La strategia si basa su due aspetti imprescindibili:

Analisi della soddisfazione dei clienti: il grado di soddisfazione dei clienti viene monitorato regolarmente e preso in considerazione attraverso diversi strumenti, quali questionari di gradimento, visite tecniche e commerciali, nonché servizi di assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo di prodotti e attività di business dedicate.

Gestione dei reclami: è necessario svolgere rapide analisi per risolvere prontamente eventuali problemi e, al contempo, implementare interventi sul processo o sul prodotto per prevenirne il ripetersi. Il Gruppo ritiene che solo in questo modo, facendo tesoro delle esperienze raccolte, sia possibile soddisfare appieno le reali esigenze dei clienti, progettando e realizzando prodotti che rispettino pienamente le prestazioni attese e ne garantiscano la costante ripetibilità.

Il Gruppo condivide con i clienti l'esperienza maturata al proprio interno, sfruttando il processo di verticalizzazione con le proprie consociate. Le conoscenze acquisite da Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, quali trasformatori dei prodotti di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, diventano infatti opportunità di continuo miglioramento, di sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni. Ogni criticità viene affrontata e risolta con estrema efficacia, assicurando ai clienti il massimo livello di servizio: la condivisione di questo know-how con i clienti consente al Gruppo di essere considerato partner affidabile, impegnato in un percorso di crescita comune, e non come semplice fornitore. In questo modo, il Gruppo Siderurgica Investimenti coniuga continuità e innovazione, valori che da sempre ne caratterizzano la storia.

In aggiunta all'efficacia dei sistemi di gestione in precedenza descritti, le società del Gruppo sono sottoposte a ispezioni regolari da parte degli enti nazionali di qualifica per la commercializzazione dei propri acciai per cemento armato, che assicurano la conformità e, di conseguenza, la sicurezza del prodotto. Nel corso del 2025, nella sola Alfa Acciai sono state svolte in totale 936 ore di accertamenti, che hanno compreso verifiche esterne di sistema e di prodotto, verifiche per il marchio CE (di Sinstone®, Gripstone® e Sicilystone) e audit interni.

Grazie alla costante attenzione per la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, nell'ultimo triennio il Gruppo Siderurgica Investimenti non ha riscontrato alcun episodio di non conformità connesso alla sicurezza dei prodotti venduti, né tanto meno sono stati registrati episodi di non conformità in materia di etichettatura o di informazione su prodotti e servizi.

Investimenti e sinergie a supporto della qualità

3.7.2

In un contesto tecnologicamente dinamico e in un mercato estremamente competitivo, il Gruppo Siderurgica Investimenti considera la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie avanzate delle leve strategiche di innovazione e competitività.

*Il Gruppo genera un impatto positivo attraverso la digitalizzazione dei propri processi industriali, migliorando l'efficienza complessiva, riducendo i possibili impatti ambientali e rafforzando al contempo il proprio impegno verso la qualità, cogliendo le **opportunità di crescita, sviluppo e miglioramento continuo** offerte dall'evoluzione tecnologica.*

La qualità rappresenta per il Gruppo Siderurgica Investimenti non soltanto un requisito imprescindibile per la competitività, ma un tema materiale che continua a guidare l'evoluzione organizzativa, tecnica e culturale dell'azienda. In un contesto di transizione normativa, che vede oggi l'affermazione degli standard ESRS rispetto ai precedenti riferimenti GRI, la centralità del tema "qualità" mantiene piena coerenza con il modello di business del Gruppo, configurandosi come leva strategica per la sostenibilità di lungo periodo.

Il nostro impegno si concretizza in un sistema articolato di investimenti e collaborazioni, che integrano formazione interna, **digitalizzazione, ricerca e sviluppo e partenariati scientifici e industriali**.

DIGITALIZZAZIONE

Negli ultimi esercizi il Gruppo ha rafforzato i propri investimenti in digitalizzazione e automazione dei processi, per cui si rimanda al paragrafo 4.3 "Gestione dei sistemi informatici", con l'obiettivo, fra gli altri, di garantire un controllo sempre più puntuale della qualità lungo tutto il ciclo produttivo. L'integrazione dei sistemi produttivi con piattaforme digitali consente oggi la raccolta automatizzata di grandi volumi di dati, la loro analisi statistica avanzata e la disponibilità in tempo reale di indicatori di performance qualitativa, a supporto delle decisioni operative e strategiche. Il processo di raccolta dati rappresenta un elemento chiave per valutare l'andamento e l'impatto delle nostre decisioni, sia in termini produttivi che qualitativi.

RICERCA E SVILUPPO CON IL MONDO ACCADEMICO

In continuità con il 2024, la collaborazione con le università continua a rafforzarsi, consolidando un modello virtuoso di sinergia tra ricerca applicata e industria.
Con l'Università di Brescia, in particolare, prosegue l'attività di supporto alla caratterizzazione dei materiali e alle attività di Failure Analysis mediante microscopia elettronica a scansione (SEM).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati avviati e conclusi due progetti di tesi e tirocinio in collaborazione con l'Università di Brescia, che hanno consentito di approfondire tematiche di rilievo quali:

- l'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso metodologie statistiche avanzate;
- l'analisi metallografica e lo studio dei parametri di processo rilevanti della laminazione, allo scopo di sviluppare modelli predittivi online sulla conformità del trattamento termico.

Questi progetti hanno prodotto risultati concreti sia in termini di know-how tecnico-scientifico sia di applicabilità industriale, confermando la volontà del Gruppo di investire nella formazione di giovani talenti e nel trasferimento tecnologico.
Nel corso dell'anno è stata avviata, inoltre, una collaborazione con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, accogliendo in azienda due dottorandi del primo dottorato di ricerca in Italia in "Arti Visive e Umanesimo Tecnologico". Il percorso mette in dialogo arte, progettazione visuale e tecnologia con la riflessione filosofica e antropologica che le accompagna. Per il Gruppo è l'occasione di portare uno sguardo nuovo nei processi produttivi, dove l'incontro tra cultura tecnica e umanistica valorizza la dimensione "umana" della tecnologia e della produzione industriale.

SINERGIE A SUPPORTO DELLA QUALITÀ

Parallelamente alla collaborazione con il mondo accademico, il sistema di gestione della qualità del Gruppo si fonda sulla convinzione che i risultati più significativi derivino dalla capacità di integrare competenze interne ed esterne in un'ottica di miglioramento continuo.

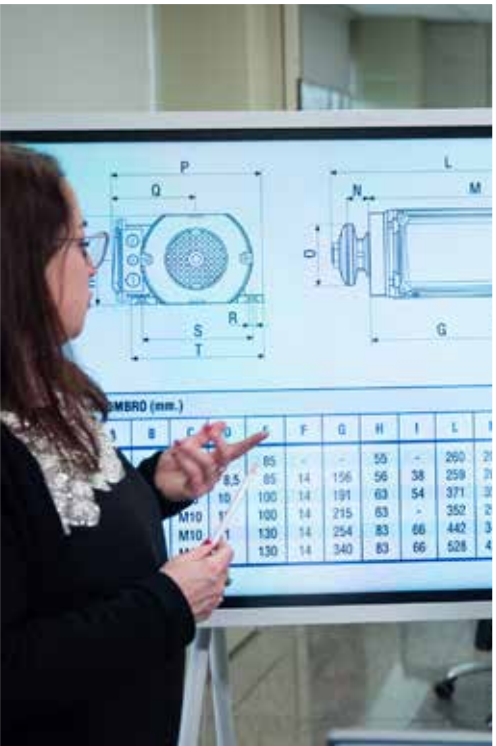
La governance della qualità è affidata, come detto in precedenza, a una struttura dedicata e capillare che include figure professionali a livello di Gruppo e di singola società, assicurando un presidio costante e un'analisi continua degli indicatori di performance (KPI). Tale modello organizzativo permette una gestione tempestiva delle criticità e promuove il coinvolgimento attivo di ogni lavoratore nel processo di miglioramento continuo. A questa rete interna si affiancano collaborazioni con clienti, fornitori e partner scientifici, creando un ecosistema aperto e dinamico.

Le sinergie si realizzano su più livelli:
Condivisione di know-how con i clienti: attraverso assistenza tecnica, gestione proattiva dei reclami e attività di co-sviluppo di prodotti innovativi.
Rapporti intra-Gruppo: grazie alla verticalizzazione con le proprie consociate Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sviluppano continue opportunità di miglioramento delle performance in esercizio dei propri prodotti.
Coinvolgimento dei fornitori di materie prime: qualificazione rigorosa, monitoraggio costante delle performance e programmi di miglioramento condiviso.
Partnership industriali: il Gruppo ha proseguito gli accordi strategici con partner tecnologici di rilievo internazionale, al fine di ottimizzare i processi e di avere effetti positivi sulla qualità del prodotto.
Partecipazione attiva a organismi tecnici e normativi: il Gruppo contribuisce alla definizione di standard nazionali ed europei tramite la presenza nel Consiglio Direttivo di UNISIDER.

In questo modo, la qualità diventa un fattore trasversale che non si esaurisce nella conformità del prodotto, ma che abbraccia governance, innovazione e sostenibilità, confermando la visione del Gruppo di una siderurgia competitiva e orientata al futuro.

VISITOR

ALFA
Academy
primo soc


P
Q
L
M
N
O
R
S
T
G

SIDERURGICA
INVESTIMENTI

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

4

4.1 Gestione dei rapporti con i fornitori

GRI 2-6; GRI 204-1; GRI 3-3; GRI 308-1

Le società del Gruppo Siderurgica Investimenti adottano un Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che riflette l'impegno del Gruppo verso l'eccellenza operativa. Tale sistema consente di garantire i più elevati standard in ogni fase del processo produttivo, al fine di assicurare alti livelli di qualità, affidabilità e competitività dei prodotti, tutelare le persone e l'ambiente, permettendo una gestione efficiente e trasparente della Supply Chain, fondata su partnership solide e su una cultura del miglioramento continuo.

Il Gruppo Siderurgica Investimenti assicura la propria solidità operativa attraverso una gestione strutturata dei rapporti con i fornitori, fondata su relazioni trasparenti, tempi di pagamento equi e una collaborazione basata sulla fiducia reciproca. Questo approccio consente al Gruppo di garantire continuità ed efficienza lungo la catena di fornitura, assicurare la ripetitività dei processi, rafforzare la propria reputazione e favorire la crescita nel mercato, avvalendosi di partner affidabili che condividono gli stessi principi etici.

Grazie a una catena di fornitura strutturata e consolidata, i fornitori del Gruppo possono essere raggruppati in due macro-classi:

Fornitori di beni
Fornitori di rottame e di altre materie prime;
Fornitori di tecnologia e materiali.

Fornitori di servizi
Outsourcer (fornitori che eseguono parte del processo);
Appaltatori (fornitori che operano nel sito per lavori di installazione, manutenzione ordinaria, straordinaria, appalti e cantieri);
Fornitori di altri servizi.

Il Gruppo Siderurgica Investimenti è da sempre impegnato a valorizzare le comunità in cui opera, anche attraverso la selezione, ove possibile, di **fornitori locali** presenti nelle aree prossime ai propri stabilimenti, contribuendo così allo sviluppo del territorio sia socioeconomico che di competenze. Nello specifico, si considerano "locali" tutti i fornitori aventi la sede nella stessa provincia in cui sono stabilite le sedi legali delle diverse società del Gruppo: Brescia per Alfa Acciai, Tecnofil e Alfa Derivati, Catania per Acciaierie di Sicilia e Vicenza per Ferroberica.

Complessivamente, nel 2025, la % di spesa verso i fornitori locali nel 2025 è stata pari al 19%, in linea con gli anni passati. In particolare, Acciaierie di Sicilia presenta una percentuale di fornitori locali molto virtuosa, pari al 47% nel 2025, in linea rispetto all'esercizio 2024, in cui risultava essere pari al 49%.

In linea con i principi sanciti nel Codice Etico – tra cui l'elevata professionalità, la competenza e il pieno rispetto delle normative vigenti – le società operative del Gruppo adottano criteri stringenti nella gestione dei rapporti con i fornitori. Non vengono quindi intrattenute relazioni con soggetti coinvolti in attività illecite, privi dei necessari requisiti di serietà e affidabilità, o con terze parti che svolgano attività dannose per l'ambiente, la salute o che dimostrino disinteresse verso il rispetto dei diritti umani.

Un esempio concreto è rappresentato da Ferroberica, che ha in essere rapporti di collaborazione con numerose aziende per lo svolgimento delle attività di lavorazione, assemblaggio, posa e trasporto, selezionando esclusivamente fornitori iscritti all'interno della "White List" istituita presso le prefetture. Inoltre, la validità e la correttezza dei contratti di appalto stipulati con le ditte che collaborano stabilmente con Ferroberica sono state certificate dalla Commissione di Certificazione del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

La selezione dei fornitori

4.1.1

Il Gruppo pone particolare attenzione alla qualità del bene acquisito e alle modalità di svolgimento del servizio. Pertanto, si impegna a selezionare i propri fornitori sulla base della loro affidabilità e capacità competitiva nel garantire oltre al prezzo del bene/servizio, la puntualità nelle consegne, la predisposizione all'innovazione, il servizio e supporto post-vendita, la reputazione sul mercato, nonché le politiche adottate a tutela dell'ambiente. Per il conseguimento degli obiettivi strategici esposti, il Gruppo adotta apposite policy e procedure volte a garantire una selezione e una valutazione accurata dei fornitori, con lo scopo di individuare i partner più solidi e affidabili.

Di seguito vengono illustrate due distinte **procedure di selezione e valutazione dei fornitori** adottate dal Gruppo: una destinata ai fornitori di rottame e una dedicata ai fornitori di altri beni e servizi.

La selezione dei fornitori di beni e servizi è affidata al Servizio Qualità e all'Ufficio Acquisti, ciascuno con ruoli definiti in base alle proprie competenze. Il relativo processo di qualificazione, in ambito di sistema di controllo interno, prevede l'invio di un questionario ai fornitori al fine di verificare la conformità delle normative in materia di qualità e, ove necessario, lo svolgimento di eventuali attività di audit mirate, per accertare la capacità dei fornitori di soddisfare i requisiti di prodotto e/o di sistema e approfondire particolari aspetti della loro organizzazione. Nel corso della valutazione iniziale del fornitore, le verifiche vengono differenziate a seconda della presenza o meno di una certificazione sul sistema di qualità rilasciata da un ente terzo ufficialmente riconosciuto. In caso di esito positivo, il fornitore viene inserito nella **"Vendor List"**, con una qualifica di validità biennale. Nel corso di tale periodo, le performance vengono monitorate costantemente, sia durante sia dopo l'utilizzo, al fine di stabilire e valutare l'andamento nel tempo del fornitore stesso.

Diverso è l'approccio riservato ai **fornitori di rottame**, data la specificità di questa materia prima. Tali fornitori sono sottoposti a una procedura di qualificazione aziendale articolata e rigorosa, che prevede, tra le altre, l'accettazione esplicita del Codice Etico. L'ammontare degli acquisti di rottame da fornitori sottoposti a tale procedura è superiore al 50% rispetto al totale degli approvvigionamenti del Gruppo.

Il processo di qualifica, che nel 2025 ha riguardato 27 nuovi fornitori, prevede, infatti, un iter strutturato finalizzato alla verifica della conformità alle normative ambientali vigenti e alle classi merceologiche di riferimento, nonché alla valutazione della solidità economico-finanziaria dei fornitori, a garanzia di una gestione efficiente del Gruppo sulla **catena di approvvigionamento**.

La fase iniziale del processo di qualifica prevede un sopralluogo presso il sito del fornitore, finalizzato alla raccolta delle informazioni e alla verifica delle attrezzature impiegate, con particolare attenzione agli strumenti utilizzati per il controllo radiometrico, alla tipologia di impianti produttivi e alla qualità del materiale presente. In caso di esito positivo, ne consegue una check-list informativa, che costituisce il primo strumento di valutazione sistematica del fornitore. Le fasi successive della qualifica si svolgono tutte in modalità digitale: il fornitore dovrà caricare la documentazione richiesta, che verrà successivamente esaminata dagli uffici preposti, su un portale web dedicato alla raccolta e all'archiviazione.

A seguito dell'analisi dei dati raccolti e dopo aver ottenuto l'assenso delle funzioni aziendali competenti, il fornitore viene formalmente qualificato.

Il mantenimento della qualifica è subordinato alla costante conformità ai requisiti iniziali e alla qualità del rottame fornito, in linea con la normativa vigente e le stringenti procedure aziendali. Il materiale in ingresso è sottoposto a severi controlli di sicurezza e qualità prima di essere destinato al processo di fusione. Inoltre, i sopralluoghi presso i siti dei fornitori qualificati proseguono anche durante il rapporto di fornitura, a conferma di un monitoraggio continuo e strutturato.

4.2 Gestione e performance economica

4.2.1 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1; GRI 3-3

Complessivamente, le informazioni economico-finanziarie presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2025 e le relative informazioni comparative, includono le performance di Siderurgica Investimenti S.r.l. e delle sue controllate. Il perimetro di riferimento ha subito una lieve variazione rispetto allo scorso anno a seguito della cessione di SI Energy S.r.l. . Nello specifico, il perimetro di consolidamento include le seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (€)	Quota Gruppo[1]
A.L.F.A. S.p.A.	Brescia	**19.600.000**	80%
Alfa Acciai S.p.A.	Brescia	**50.000.000**	80%
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	Catania	**24.960.000**	80%
Alfa Derivati S.r.l.	Brescia	**11.000.000**	80%
Tecnofil S.r.l.	Gottolengo (Bs)	**3.500.000**	80%
Ferro Berica S.r.l.	Vicenza	**1.000.000**	80%
Alfa San Polo S.r.l.	Brescia	**85.000**	80%
Servizi Energetici Industriali S.r.l.	Catania	**12.000**	100%
Alfa Montirone S.r.l.	Brescia	**10.000**	80%
Le Madonie Investimenti S.r.l.	Palermo	**100.000**	100%

Nella tabella successiva sono riportati i dati economico-finanziari relativi al triennio 2023-2025 del Gruppo secondo il GRI 201-1.

Il **mercato siderurgico europeo** sta continuando ad attraversare una fase di **profonda trasformazione**, segnata da una **domanda debole** e da **margini compressi**. In continuità con il 2024, il 2025 ha riconfermato un **contesto complesso**, in cui la principale sfida per i produttori è stata quella di **mantenere la competitività** in presenza di una **concorrenza extracomunitaria sempre più aggressiva** e di un'accelerazione delle **politiche di decarbonizzazione**.

L'evoluzione tecnologica e gli investimenti in processi produttivi a minore impatto ambientale continuano a delineare nuove opportunità di crescita e rinnovamento per l'intero settore, mentre le tensioni geopolitiche e il rafforzamento delle misure protezionistiche adottate da diversi Paesi, con particolare riferimento a quelle introdotte dagli Stati Uniti nel corso dell'anno di rendicontazione, hanno contribuito a rendere il quadro di mercato ancora più instabile. In questo scenario, il mercato siderurgico europeo è sottoposto a una forte pressione competitiva da parte della Cina e di altri Paesi terzi, che ricorrono a pratiche di dumping e politiche di sovrapproduzione sostenute da aiuti statali, con effetti distorsivi sui prezzi e sulla redditività delle imprese europee.

Per contrastare tali fenomeni, l'**Unione Europea** ha rafforzato le proprie **misure di difesa commerciale**, introducendo **dazi antidumping** su diverse categorie di prodotti siderurgici e avviando **nuove indagini** a tutela del mercato interno.
Con lo **Steel & Metals Action Plan**, la Commissione Europea ha inoltre previsto strumenti più incisivi per garantire una **concorrenza leale** e sostenere la **competitività dell'industria siderurgica europea**.

Per tutto il comparto elettrosiderurgico italiano, l'incertezza geopolitica internazionale, la crisi del settore dell'edilizia, l'impatto degli extra costi energetici rispetto ai competitor europei e l'aumento dei prezzi delle materie prime hanno determinato una forte riduzione della marginalità.

In questo contesto sfidante, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha **incrementato i livelli produttivi rispetto ai tre anni precedenti assestandosi a valori prossimi al 2021** e mantenendo i ricavi delle vendite e delle prestazioni a circa 1,1 miliardi di euro, in linea con gli ultimi due anni, confermando la propria **solidità industriale** e la capacità di **competere in modo sostenibile**, valorizzando la **qualità dei processi, l'innovazione tecnologica e l'integrazione con la filiera locale**.

[1] *Considerando l'esistenza di azioni proprie pari al 3,03% del capitale sociale della A.L.F.A. S.p.A., la percentuale che spetta al Gruppo Siderurgica Investimenti passa dal 77,2% al 79,6%.*

Tali elementi costituiscono la base della sua **resilienza operativa** e del suo costante impegno nel contribuire a un **futuro sostenibile e competitivo** per il settore siderurgico.

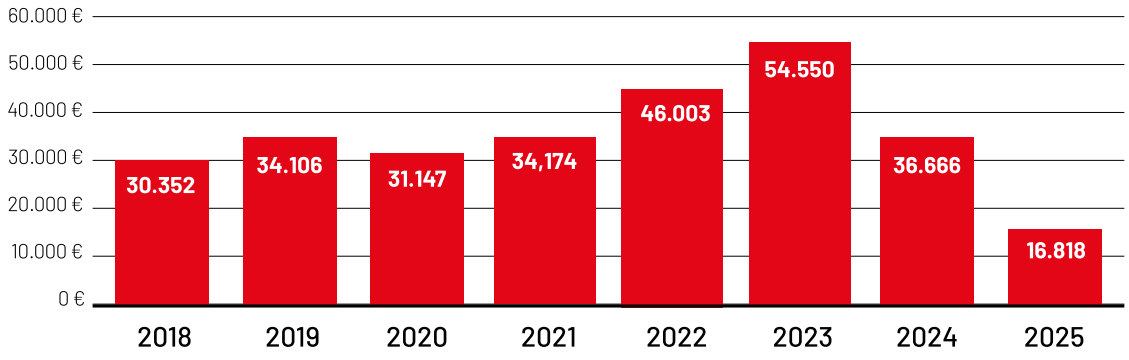
Valore economico direttamente generato e distribuito	2025 (valore in €)	2024 (valore in €)	2023 (valore in €)
Valore economico direttamente generato	**1.183.625.629**	**1.081.158.423**	**1.134.985.249**
Ricavi[2]	1.183.625.629	1.081.158.423	1.134.985.249
Valore economico distribuito	**1.163.857.802**	**1.098.515.308**	**1.106.845.725**
Costi operativi	1.059.390.574	999.779.848	1.014.888.880
Salari e benefit dei dipendenti	93.710.904	92.198.555	88.194.785
Pagamenti a fornitori di capitale	9.377.366	4.662.435	2.031.646
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	1.345.146	1.807.087	1.527.968
Investimenti nella comunità	33.812	67.383	202.446
Valore economico trattenuto	**19.767.827**	**(17.356.885)**	**28.139.524**

Piano di investimenti

4.2.2

In questo difficile contesto, il Gruppo Siderurgica Investimenti ha continuato a investire in sostenibilità, efficienza e innovazione, rafforzando la propria competitività. Gli investimenti nel corso dell'anno 2025 sono stati pari a circa 17 milioni di euro, attestandosi così a circa 190 milioni negli ultimi cinque anni.
Nel 2025 il Gruppo ha proseguito con coerenza l'attuazione del proprio piano di investimenti, orientato al continuo miglioramento degli standard di sicurezza, delle performance ambientali e qualitative, nonché al rafforzamento della flessibilità e dell'efficienza dell'**intera gamma dei prodotti**. Le risorse sono state destinate all'adozione delle **soluzioni tecnologicamente più avanzate**, in linea con gli obiettivi di innovazione e di sostenibilità di lungo periodo. Gli interventi hanno interessato tutte le società del Gruppo e ciascun comparto produttivo, confermando un approccio integrato e sistematico alla gestione degli asset. In coerenza con una scelta strategica consolidata nel tempo, ogni bene aziendale viene sistematicamente monitorato e sottoposto a programmi specifici di manutenzione al fine di garantirne la massima efficienza operativa.

INVESTIMENTI €/000



Durante l'esercizio 2025, a fronte di un totale pari a 16,8 M€, gli investimenti hanno riguardato principalmente Alfa Acciai.
Nel corso dell'ultimo quinquennio, una quota rilevante degli investimenti è stata indirizzata alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti offerti dal Gruppo.

[2] *I ricavi coincidono con il valore economico direttamente generato e includono il valore della produzione e i proventi di natura finanziaria.*

4.3 Gestione dei sistemi informatici

L'adozione delle più recenti tecnologie IT rappresenta un fattore cruciale per le aziende del Gruppo, poiché consente di raggiungere gli obiettivi prefissati e di **garantire stabilità, sicurezza e continuità operativa**. In questo contesto, la Governance IT ha l'obiettivo di **migliorare l'efficienza complessiva**, rafforzare la protezione dei sistemi e ottimizzare sia le modalità di interazione con clienti, fornitori e istituzioni, sia l'accuratezza dei processi produttivi interni in ambito IT e OT.

Si è inoltre posta attenzione all'accessibilità dei siti internet del Gruppo, inclusi alfaacciai.it, tecnofil.net e ferroberica.it, affinché le informazioni online siano fruibili anche da persone con disabilità visive o di altra natura, favorendo un accesso più inclusivo ai contenuti digitali.

Dati, KPI e Business Intelligence

In continuità con l'anno precedente, l'analisi dei KPI industriali del Gruppo è stata estesa ad altri processi produttivi del Gruppo ed è stata ulteriormente sviluppata su ambiti rilevanti per il business. È proseguito inoltre il percorso che si avvale di strumenti di Business Intelligence, finalizzato a raccogliere, analizzare e visualizzare in modo più efficiente l'elevata quantità di dati oggi disponibili, con l'obiettivo di trasformarli in **insight** utili per supportare decisioni più consapevoli e migliorare le prestazioni aziendali.

Parallelamente, è continuata l'attività di formazione degli utenti, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle nuove informazioni e tecnologie disponibili.

Intelligenza Artificiale e automazione

Nel corso dell'anno il Gruppo ha iniziato ad avvicinarsi al mondo dell'Intelligenza Artificiale, introducendo percorsi di formazione per il personale e sperimentando tecnologie orientate al miglioramento e all'automazione dei processi.

Business Continuity, Data Recovery e infrastruttura IT

Nell'ambito delle procedure di Business Continuity e Data Recovery del Gruppo, Alfa Acciai ha avviato un importante progetto di migrazione della sala server principale verso un nuovo ambiente tecnologico. Il progetto prevede l'adozione di soluzioni avanzate per migliorare le prestazioni, la sicurezza e la gestione complessiva dell'infrastruttura informatica, aumentandone la scalabilità e garantendo al tempo stesso una maggiore efficienza energetica.
Nel corso dell'anno sono stati inoltre apportati aggiornamenti significativi ai sistemi informatici, con l'obiettivo di mantenere l'infrastruttura costantemente aggiornata e allineata alle normative sempre più stringenti in materia di cybersecurity.

LA STRATEGIA DI SICUREZZA INFORMATICA È RICONOSCIUTA COME UN PILASTRO FONDAMENTALE DEL GRUPPO, CHE SI IMPEGNA A SENSIBILIZZARE OGNI DIPENDENTE, COSTRUENDO UNA CULTURA INTERNA IN CUI LA DIFESA DEI DATI E DEI SISTEMI SIA CONSIDERATA UN DOVERE COLLETTIVO.

GRI Content Index

GRI Standards 2021	Informativa		Pagina	Note / Omissioni
Dichiarazione d'uso: Il Gruppo Siderurgica Investimenti ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01-01-2025 | 31-12-2025 con riferimento agli Standards GRI.				
GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021				
Informativa generale				
GRI 2: Informativa generale 2021	GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	Nota Metodologica; 11 1.1 Profilo e identità del Gruppo Siderurgica Investimenti; 16 1.1.1 La storia del Gruppo Siderurgica Investimenti; 17 1.1.2 La struttura del Gruppo e la catena del valore; 18	
	GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione e sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica;11	
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica;11	
	GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica; 11	
	GRI 2-5	Assurance esterna	Nota Metodologica; 11 Relazione della società di revisione; 93	
	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1.2 La struttura del Gruppo e la catena del valore; 18 1.1.6 I mercati di riferimento; 26 4.1 Gestione dei rapporti con i fornitori; 86	
	GRI 2-7	Dipendenti	3.1 Le persone; 60	
	GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	3.1 Le persone; 60	
	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
	GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder; 6	
	GRI 2-23	Impegno assunti tramite policy	1.1.5 Mission, valori e principi strategici del Gruppo; 24 1.1.2 La struttura del Gruppo e la catena del valore; 18	
	GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 2.1 Gestione ambientale; 34 3.1 Le persone; 60	
	GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
	GRI 2-28	Adesione ad associazioni	1.1.7 Partecipazione ad associazioni; 26	
	GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27	
	GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3.2 Il benessere delle persone; 64	

GRI Standards 2021	Informativa		Pagina	Note / Omissioni
Temi materiali				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-1	Processo per determinare temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27	
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27	
Cambiamento climatico ed Efficienza energetica				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Processo di determinazione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27	
GRI 305: Emissioni	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.2 Cambiamento climatico ed efficienza energetica; 36	
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2.2 Cambiamento climatico ed efficienza energetica; 36	
	GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2.2 Cambiamento climatico ed efficienza energetica; 36	
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	2.2 Cambiamento climatico ed efficienza energetica; 36	
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.2.2 Energia consumata; 44	
	GRI 302-3	Intensità energetica	2.2.2 Energia consumata; 44	
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	2.2.2 Energia consumata; 44	
Inquinamento				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 2.3 Inquinamento dell'aria; 46	
GRI 305: Emissioni	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	2.3 Inquinamento dell'aria; 46	
Gestione della risorsa idrica				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 2.4 Gestione della risorsa idrica; 47	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	2.4 Gestione della risorsa idrica; 47	
	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	2.4 Gestione della risorsa idrica; 47	
	GRI 303-3	Prelievo idrico	2.4 Gestione della risorsa idrica; 47	
La circolarità del Gruppo Siderurgica Investimenti				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 2.5 La circolarità del Gruppo Siderurgica Investimenti; 49	
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	2.5.2 Uso dei materiali; 51	
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	2.5.2 Uso dei materiali; 51	

GRI Standards 2021	Informativa		Pagina	Note / Omissioni
La circolarità del Gruppo Siderurgica Investimenti				
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	2.5.3 Gestione dei rifiuti; 53	
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	2.5.3 Gestione dei rifiuti; 53	
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	2.5.3 Gestione dei rifiuti; 53	
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	2.5.3 Gestione dei rifiuti; 53	
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	2.5.3 Gestione dei rifiuti; 53	
Forza lavoro propria				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 3.1 Le persone; 60 3.2 Il benessere delle persone; 64 3.3 Salute e sicurezza; 66 3.4 Formazione e crescita professionale; 72 3.5 Diversità e inclusione; 74	
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	3.1 Le persone; 60	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1 Le persone; 60	
GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottat	3.2 Il benessere delle persone; 64	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	3.3 Salute e sicurezza; 66	
	GRI 403-10	Malattie professionali	3.3 Salute e sicurezza; 66	

GRI Standards 2021	Informativa		Pagina	Note / Omissioni
Comunità interessate				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 3.6 Il dialogo con le comunità locali; 76	
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	3.6 Il dialogo con le comunità locali; 76	
Consumatori e utilizzatori finali				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.7 Sicurezza degli utilizzatori finali e qualità dei prodotti; 79 3.7.1 Qualità dei prodotti – ISO 9001; 77	
GRI 417-1: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3.7 Sicurezza degli utilizzatori finali e qualità dei prodotti; 79 3.7.1 Qualità dei prodotti – ISO 9001; 77	
Condotta delle imprese				
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	1.1.4 L'approccio alla fiscalità; 23 1.1.5 Mission, valori e principi strategici del Gruppo; 24 1.2 Stakeholder e analisi di doppia materialità: impatti, rischi e opportunità; 27 4.1 Gestione dei rapporti con i fornitori; 86 4.2.1 Valore economico generato e distribuito; 88	
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.2.1 Valore economico generato e distribuito; 88	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.1 Gestione dei rapporti con i fornitori; 86	
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
GRI 206:Comportamento anticoncorrenziale 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.1.3 Il modello di governance e l'integrità di business; 22	
GRI 207: Imposte 2019	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	1.1.4 L'approccio alla fiscalità; 23	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4.1 Gestione dei rapporti con i fornitori; 86	

Relazione della società di revisione

GRI 2-5

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Siderurgica Investimenti S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità del Gruppo Siderurgica Investimenti (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Siderurgica Investimenti S.r.l. (di seguito anche "la Capogruppo") sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI *Standards*").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Siderurgica Investimenti in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA

KPMG

Gruppo Siderurgica Investimenti
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 4.2.1 'Valore economico generato e distribuito" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Capogruppo e con il personale della controllata Alfa Acciai S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per il sito di Alfa Acciai S.p.A. in Via San Polo 152 a Brescia, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

2

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Siderurgica Investimenti relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel bilancio di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati sottoposti a verifica.

Brescia, 18 settembre 2026

KPMG S.p.A.

Monica Mazzotti

Monica Mazzotti
Socio

SIDERURGICA INVESTIMENTI

Per maggiori informazioni sulle società operative del Gruppo e i relativi prodotti,
si rimanda ai seguenti siti internet:

www.alfaacciai.it
www.ferroberica.it
www.tecnofil.net

per informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità: infobds@alfaacciai.it

© 2026, Siderurgica Investimenti. Diritti riservati.
Finito di stampare nel mese di settembre 2026
su carta biodegradabile, ecologica riciclata 100%

SIDERURGICA
INVESTIMENTI

ALFA ACCIAI

www.alfaacciai.it